



*Gruppo CA Auto Bank*

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE  
CONSOLIDATA**

**30 GIUGNO 2024**



---

# **RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2024**

## **CA Auto Bank S.p.A.**

*Sede Legale Corso Orbassano, 367 - 10137 Torino, [www.ca-autobank.it](http://www.ca-autobank.it), Capitale Sociale: Euro 700.000.000 i.v., R.I. Ufficio di Torino n. 08349560014, Codice Fiscale e P.I. 08349560014, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5764, Capogruppo del Gruppo Bancario "CA Auto Bank", iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari - Cod. ABI 3445, iscritta al Registro unico degli Intermediari Assicurativi (RUI) n. D000164561. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole Consumer Finance.*



# DATI SALIENTI

**400** €/MLN

Margine di intermediazione e noleggio

**2,90** %

Sugli impieghi medi

**65** €/MLN

Costo del rischio

**0,47** %

Sugli impieghi medi

**150** €/MLN

Costi operativi netti

**37,43** %

Costi/Ricavi netti

**6.232** €/MLN

Nuovi volumi di finanziamento,  
leasing finanziario e noleggio/  
mobility

**5.247** €/MLN

di cui volumi di finanziamento e  
leasing finanziario tutti i marchi

**985** €/MLN

di cui volumi di noleggio/mobility  
tutti i marchi

**1.440** MILA

Contratti attivi in portafoglio di  
finanziamento, leasing finanziario  
e noleggio/mobility

**702** MILA

di cui portafoglio contratti attivi di  
finanziamento e leasing finanziario  
ex marchi FCA(\*)

**610** MILA

di cui portafoglio contratti attivi  
di finanziamento e leasing  
finanziario altri marchi

**128** MILA

di cui veicoli noleggio/mobility  
in portafoglio

**29,2** €/MLD(\*\*)

Impieghi di fine semestre

**5,7** €/MLD(\*\*)

di cui impieghi di fine semestre  
finanziamento e leasing finanziario  
marchi ex FCA

**20,6** €/MLD(\*\*)

di cui impieghi di fine semestre  
finanziamento e leasing  
finanziario altri marchi

**2,9** €/MLD (\*\*)

di cui valore netto dei veicoli Drivalia  
(noleggio/mobility)

**27,6** €/MLD

Impieghi medi

**6,0** €/MLD

di cui impieghi medi di finanziamento  
e leasing finanziario marchi ex FCA

**18,9** €/MLD

di cui impieghi medi finanziamento  
e leasing finanziario altri marchi

**2,7** €/MLD

di cui valore netto dei veicoli Drivalia  
(noleggio/mobility)

Relazione semestrale consolidata abbreviata - 30 giugno 2024

# 14,91 %

CET 1 Ratio

# 11,79 %

Leverage RATIO

# 18,55 %

Total Capital Ratio

# 185 €/MLN

Risultato operativo  
Gruppo CA Auto Bank

# 122 €/MLN

Risultato netto Gruppo CA Auto Bank

# 35 €/MLN

di cui Drivalia (noleggio/mobility)

# 23 €/MLN

di cui Drivalia (noleggio/mobility)

# 19

Paesi in cui operiamo

# 2.643

Dipendenti Gruppo  
CA Auto Bank

# 186 MILA

Drivalia (noleggio/mobility) Flotta  
noleggio a lungo termine a breve  
termine e fleet management

# 869

di cui Drivalia  
(noleggio/mobility)

# 64

- Marchi supportati

AIWAYS - AIXAM - ASTON MARTIN - BENETEAU - BMC TRUCKS - BYD - CADILLAC - CARTHAGO - CENNTRO - CHERY - CONCORDE - DFM - DR AUTOMOBILES - ELARIS - FANTIC - FERRARI - FORD TRUCKS - FOTON TRUCKS - GAS GAS - HARLEY DAVIDSON - HONDA - HUSQVARNA - HYMER - INDIAN MOTORCYCLES - JAECOO - KNAUS TABBERT - KTM - LIGIER - LOTUS - LUCID - MAXUS - MAZDA - MCLAREN - MG - MORGAN - MOTO MORINNI - NIO - NISSAN - OMODA - PILOTE - PEUGEOT MOTO CYCLES - QJ MOTOR - RAPIDO - RENAULT - ROBETA - ROYAL ENFIELD - SERES - SSANGYONG (KGM) - TESLA - VINFAST - VMOTO SOCO - WINGAMM - WOF MOOVEO - XEV - ALFA ROMEO\*\*\* - ABARTH\*\*\* - CITROEN\*\*\* - DS\*\*\* - FIAT\*\*\* - FIAT PROFESSIONAL\*\*\* - JEEP\*\*\* - LANCIA\*\*\* - MASERATI\*\*\* - PEUGEOT\*\*\*.

(\*) exFCA brand fino al 31 marzo 2023.

(\*\*) 28,77 €/MLD è il valore totale impieghi al netto del fondo; di cui marchi exFCA 5,62 €/MLD, di cui altri marchi 20,3 €/MLD e di cui noleggio/mobility 2,86 €/MLD.

(\*\*\*) Solo nei paesi in cui Stellantis Financial Services non è presente.

Relazione semestrale consolidata abbreviata - 30 giugno 2024



## SOMMARIO

<i>Editoriale di Giacomo Carelli (CEO)</i>	<i>11</i>
<i>Contesto macroeconomico e politica finanziaria di Luca Caffaro (CFO)</i>	<i>13</i>
<i>Organi di amministrazione e controllo</i>	<i>14</i>
<i>Headquarters Top Management</i>	<i>15</i>
<i>Cenni storici e presentazione</i>	<i>16</i>
<i>Struttura azionaria</i>	<i>18</i>
<i>Struttura partecipativa</i>	<i>19</i>
<i>Presenza geografica</i>	<i>20</i>
<i>I risultati della gestione</i>	<i>21</i>
<i>Le linee di business</i>	<i>22</i>
<i>In evidenza: i monografici delle diverse funzioni aziendali</i>	<i>42</i>

---

<b>RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE</b>	<b>53</b>
<i>Fatti di rilievo e operazioni strategiche</i>	54
<i>Politica finanziaria</i>	59
<i>Costo del rischio e qualità del credito</i>	71
<i>I risultati della gestione</i>	78
<i>Fondi propri e ratio patrimoniali</i>	86
<i>Organizzazione e risorse umane</i>	90
<i>Information technology</i>	96
<i>Il sistema dei controlli interni</i>	99
<b>BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO</b>	<b>115</b>
<b>NOTE ILLUSTRATIVE</b>	<b>124</b>
<i>Politiche contabili</i>	125
<i>Operazioni con parti correlate</i>	186
<i>Informativa di settore</i>	188
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>191</b>

---



# L'EVOLUZIONE DI CA AUTO BANK: L'IMPEGNO PER UNA CRESCITA RESPONSABILE E UN PIANETA MIGLIORE

GIACOMO CARELLI - CHIEF EXECUTIVE OFFICER & GENERAL MANAGER

*Dopo un 2023 cruciale per il nostro Gruppo e segnato dal lancio della nuova banca e dagli ottimi risultati conseguiti, il 2024 si sta muovendo lungo due direttrici di business: da un lato quella del consolidamento di quanto costruito finora in termini di infrastrutture, sistemi, espansione geografica e partnership commerciali, e all'altro quello della crescita ragionata, ispirata dai principi di responsabilità sociale d'impresa e dal passaggio verso un'economia rispettosa dell'ambiente e delle persone.*

*In quasi cento anni di storia, che ha visto Crédit Agricole Auto Bank evolversi da captive automobilistica a società finanziaria indipendente, la nostra vocazione iniziale di "democratizzare l'auto" è rimasta intatta nel tempo, estendendosi alla mobilità sostenibile e a basse emissioni.*

*Ciò che è davvero cambiato è il modo in cui la nostra banca vuole conseguire questo obiettivo, ovvero generando profitti in modo virtuoso, con un impatto ambientale e sociale sempre positivo e nel rispetto di tutti gli stakeholder coinvolti: dipendenti, fornitori, clienti, territorio e comunità. Un esempio di questa virtuosità è l'ambizione di raggiungere, entro il 2030, l'80% del nostro portfolio di veicoli nuovi composto da modelli a zero o basse emissioni.*

*Per rendere il nostro impegno ancora più concreto e misurabile, ad aprile abbiamo presentato il primo Piano di Sostenibilità del Gruppo CA Auto Bank, che partendo dalla nostra missione, quella di "creare ogni giorno soluzioni di mobilità per un pianeta migliore", raccoglie tutti gli obiettivi ambientali, sociali e di gestione aziendale virtuosa del Gruppo, delineandone la strategia ESG (acronimo di Environmental, Social e Governance). Il Piano poggia su quattro pilastri strategici: Mobilità Sostenibile, Innovazione e Digitalizzazione, Ambiente e Persone. Per ognuno di essi, sono stati definiti degli obiettivi qualitativi e quantitativi che CA Auto Bank e Drivalia dovranno conseguire entro il 2026: non una dichiarazione di intenti, quindi, ma un punto cardine della strategia del nostro Gruppo.*

*Tornando al 2024, l'anno si è aperto con la nascita della nuova CA Auto Bank (French Branch), frutto d'incorporazione nella nostra succursale francese di Sofinco Auto Moto Loisirs. Questa nuova entità, che unisce i punti di forza dei due mondi che la compongono, si è rapidamente posizionata al secondo posto nel mercato francese in termini di volumi finanziati, con l'obiettivo di diventarne leader entro il 2026.*

*È inoltre proseguito il nostro sviluppo internazionale nel retail banking, con il lancio dei nostri conti deposito in Austria, Irlanda, Paesi Bassi e Spagna. Questi quattro Paesi vanno così ad aggiungersi a Italia e Germania, dove i nostri prodotti di deposito vincolato si sono dimostrati degli strumenti in*

---

*grado di rispondere al meglio alle esigenze della clientela, grazie alla solidità e trasparenza della nostra Banca.*

*In parallelo, abbiamo consolidato e ampliato il fronte degli accordi con le Case automobilistiche, sia rafforzando le partnership già esistenti – come quella con Mazda, estesa ai mercati austriaco e polacco – sia avviandone delle nuove, stringendo accordi con OEM chiave per lo sviluppo della mobilità elettrica. CA Auto Bank è stata scelta come partner finanziario da Dongfeng Italia, distributore dei prodotti di Dongfeng Motor Corporation, una delle “Big Four” dell’industria automotive cinese. Un’altra collaborazione inaugurata nel primo semestre dell’anno è stata quella con il colosso asiatico BYD in Italia e Spagna, attraverso la fornitura di soluzioni di finanziamento sia ai clienti finali, sia alla rete di concessionari. Abbiamo lavorato inoltre per porre le basi della partnership con Omoda & Jaecoo, marchi del gruppo asiatico Chery, che ha scelto l’Italia come una delle tappe iniziali per sua espansione europea.*

*Il futuro si presenta ricco di opportunità e continueremo a impegnarci con l’obiettivo di posizionarci come uno dei principali protagonisti della mobilità europea, grazie alle capacità e al know-how che fanno parte da tempo del nostro DNA, unite all’impegno verso una crescita sempre più responsabile e sostenibile.*

# LA POLITICA FINANZIARIA DELLA BANCA NELL'ATTUALE CONTESTO MACROECONOMICO

LUCA CAFFARO - CHIEF FINANCIAL OFFICER

*Nel corso del primo semestre 2024 l'economia dell'area euro ha mostrato segnali di ripresa rispetto al 2023, spinta dall'aumento delle esportazioni e della spesa delle famiglie. L'inflazione, secondo le ultime previsioni, dovrebbe assestarsi al 2,5% nel 2024, per poi allinearsi al target della Banca Centrale Europea (BCE) nel corso del biennio 2025-26.*

*In questo contesto, nel mese di giugno la BCE ha tagliato i tassi di riferimento di 25 punti base, lasciando intendere che le prossime decisioni saranno prese in base all'evoluzione del panorama macroeconomico.*

*Sebbene diversi analisti si aspettino perlomeno un'altra riduzione dei tassi nel corso dell'anno, dati divergenti dalle previsioni potrebbero generare volatilità sui mercati finanziari, in un contesto già perturbato da un quadro geopolitico di non facile lettura.*

*La Banca, oltre a monitorare l'evoluzione dello scenario macroeconomico, allo scopo di valutare gli impatti sulla crescita e le conseguenze sui mercati finanziari, ha proseguito nella politica di diversificazione delle fonti di finanziamento anche nel corso del primo semestre 2024, accedendo al mercato dei capitali con 1,9 miliardi di euro emessi nell'ambito del programma EMTN e 125 milioni di franchi sul mercato domestico svizzero, pur continuando a fare affidamento sulla disponibilità di finanziamenti da parte del gruppo Crédit Agricole.*

*Inoltre, a marzo è stato perfezionato un prestito AT1 infragruppo per un importo pari a euro 500 milioni, mentre a giugno sono state prezzate due nuove emissioni obbligazionarie Senior Non-Preferred per euro 500 milioni (equamente suddivisi sulle due tranche), anche in questo caso sottoscritte da Crédit Agricole Personal Finance & Mobility.*

*Queste operazioni permettono a CA Auto Bank di rafforzare ulteriormente il proprio cuscinio di passività ammissibili al bail-in, a protezione dei propri creditori senior. Nei primi mesi dell'anno la raccolta di depositi è stata inoltre estesa ad Austria, Irlanda, Paesi Bassi e Spagna, che si sono così aggiunti ai canali di raccolta diretta già esistenti in Italia e in Germania, consentendo di incrementare il saldo a circa euro 2,8 miliardi.*

*L'insieme di tutte queste attività, unite alla finalizzazione di nuove linee con banche terze per circa 1,4 miliardi di euro, ha garantito le risorse necessarie per finanziare le attività del Gruppo, in un contesto di incremento dei fabbisogni derivante dalla crescita dei volumi.*

---

## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### Consiglio di Amministrazione

**Presidente**

*Stéphane Priami*

**Amministratore Delegato  
e Direttore Generale**

*Giacomo Carelli*

**Consiglieri**

*Richard Bouligny*

*Paola De Vincentiis\**

*Anne Marie Guirchoux*

*Jerome Hombourger*

*Sophie Lazarevitch\**

*Vittorio Ratto*

*Anne Vincent Laimè\*\**

### Collegio Sindacale

**Presidente**

*Maria Ludovica Giovanardi*

**Sindaci effettivi**

*Mauro Ranalli*

*Vincenzo Maurizio Dispinzeri*

**Sindaci supplenti**

*Francesca Pasqualin*

*Francesca Michela Maurelli*

### Società di Revisione

*PricewaterhouseCoopers S.p.A.*

*\*amministratori indipendenti*

*\*\*nominata per delibera assembleare in data 3 aprile 2024*

---

## HEADQUARTERS TOP MANAGEMENT

- *Giacomo Carelli: Chief Executive Officer & General Manager*
- *Alexander Paul Hughes: CA Auto Bank European Markets*
- *Andrea Barcio: Human Resources & Process Governance*
- *Andrea Trapè: Internal Audit*
- *Etienne Royol: CA Auto Bank France*
- *Karsten Borkowsky: CA Auto Bank Germany*
- *Lucyna Bogusz: Sales, Marketing & Business Development*
- *Lionel Eric Lafon: Credit HQ & Italy*
- *Luca Caffaro: Group Chief Financial Officer*
- *Luca Pollano: ICT, Digital & Data Governance*
- *Marcella Merli: CA Auto Bank Italia*
- *Marina Sapello: Legal, Corporate Affairs & Procurement*
- *Maurizio Croattini: Risk & Permanent Control*
- *Paolo Manfredi: Drivalia - CEO*
- *Patrizio Lattanzi: Compliance, Supervisory Relations & Data Protection*
- *Roberto Sportiello: Ferrari Financial Services GmbH - CEO*
- *Sylvia Boteva: Wholesale Financing*
- *Valentina Lugli: Communication & ESG*

## CENNI STORICI E PRESENTAZIONE

*Il 4 aprile 2023 una nuova epoca vede l'inizio a Torino, un nuovo capitolo per finanza e motori, che parte ancora una volta dal capoluogo piemontese.*

*Nasce CA Auto Bank, il nuovo player paneuropeo, la nuova banca digitale omnichannel specializzata nella mobilità green, presente in 18 paesi europei e in Marocco, con l'appeal dell'unico operatore indipendente sul mercato con l'esperienza di una captive. La società, nata dalla trasformazione di FCA Bank diventa indipendente dal gruppo Stellantis nel mese di aprile 2023, con la cessione della quota del costruttore a Crédit Agricole, che ora controlla al 100% la nuova azienda attraverso Crédit Personal Finance & Mobility (ex Crédit Agricole Consumer Finance).*

*CA Auto Bank si fonda su radici storiche ben consolidate e su questi pilastri sviluppa la volontà di continuare a innovare e progredire nel settore finanziario automobilistico:*

- il Gruppo nasce come S.A.V.A., prima società finanziaria dedicata all'auto in Italia, creata nel 1925 per finanziare a rate le vendite di autovetture Fiat.*
- nel dicembre 2006 Fiat Auto S.p.A. e Crédit Agricole S.A. si uniscono in una joint venture paritetica mirata a svolgere attività finanziarie in Europa. Il 28 dicembre 2006 Fiat Sava S.p.A (e la sua controllante Fidis Retail Italia) si fondono e l'entità risultante viene iscritta nell'elenco speciale ex art. 107 del D.lgs. 385/1993, cambiando denominazione in Fiat Auto Financial Services S.p.A. Il Gruppo Crédit Agricole entra nella compagine azionaria con una quota di partecipazione del 50%.*
- il 5 aprile 2007 Fiat Auto Financial Services S.p.A. viene ribattezzata Fiat Group Automobiles Financial Services S.p.A*
- nel 2009 la società (che nel frattempo ha cambiato denominazione in FGA Capital) diviene la captive di tutti i marchi Chrysler in Europa.*
- il 16 gennaio 2015 la società diventa banca e viene ribattezzata FCA Bank S.p.A., sviluppando il suo business e crescendo fino a diventare uno dei principali attori nel noleggio in Italia e in Europa, per giungere alla sua trasformazione in CA Auto Bank nell'aprile 2023.*

*Il nuovo player paneuropeo nasce quindi con "un occhio al futuro ma con solide radici ed una tradizione storica consolidata", con l'obiettivo di diventare uno dei principali attori indipendenti e crossbrand nel settore del finanziamento auto, del noleggio e della mobilità, offrendo i propri servizi ai settori dell'automotive, dei motoveicoli, del leisure, dei veicoli commerciali leggeri e pesanti e in futuro della nautica e dell'agricoltura.*

---

*Il cambio di passo è netto: il settore dell'auto è, infatti, in profonda evoluzione nelle tecnologie costruttive e nelle modalità e forme di utilizzo dei mezzi. Da un lato c'è il passaggio dalla mobilità legata alle alimentazioni termiche verso quella orientata alle autovetture ibride ed elettriche, dall'altro c'è la trasformazione dell'economia che evolve dall'idea di proprietà del mezzo a quella dell'utilizzo e del noleggio.*

*A riprova del nuovo corso dei tempi va segnalata la nascita di Drivalia, la nuova società di noleggio e mobilità del Gruppo, che raccoglie il testimone di Leasys Rent e permette a CA Auto Bank di posizionarsi come operatore indipendente, pronto ad accogliere nuove opportunità di collaborazione al fine di rendere la mobilità sostenibile e accessibile a tutti.*

*Presentata ufficialmente al Salone dell'Automobile di Parigi nell'ottobre 2022, Drivalia può già vantare una presenza capillare in quindici paesi europei (Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Spagna, Svezia) a cui si aggiungerà la Germania nella seconda parte del 2024.*

*Drivalia ha il proposito di diventare protagonista della transizione alla mobilità sostenibile e già offre soluzioni personalizzate anche per democratizzare l'uso di veicoli elettrici e ibridi, facilitandone l'accesso al maggior numero di persone possibile e sviluppando una gamma completa di soluzioni innovative.*

*Il Gruppo CA Auto Bank si pone quindi come un vero modello paneuropeo d'innovazione e porta d'accesso a una mobilità più sostenibile. Le nuove tecnologie e la digitalizzazione saranno sempre maggiormente strumenti fondamentali per il business del Gruppo. Gli obiettivi di crescita e di diversificazione accompagneranno anche l'evoluzione degli strumenti finanziari, assicurativi e di pagamento in linea con le ultime novità dei settori fintech, insurtech e dell'open banking.*

*CA Auto Bank perseguirà determinata nel percorso di transizione energetica, con l'impegno di accelerare il processo di trasformazione in atto, proponendo un'ampia gamma di prodotti finanziari e di soluzioni di mobilità green, attraverso le quali i clienti potranno contribuire alla tutela dell'ambiente, il tutto per affermarsi come leader della mobilità sostenibile a livello europeo e come "Banca della mobilità per un pianeta migliore".*

## STRUTTURA AZIONARIA

### CRÉDIT AGRICOLE PERSONAL FINANCE & MOBILITY (\*)

Crédit Agricole Personal Finance & Mobility è uno dei leader nel mercato del credito al consumo con un portafoglio crediti pari a euro 115,8 miliardi al 30 giugno 2024. Offre ai suoi clienti e partner commerciali soluzioni di finanziamento flessibili, responsabili e indirizzate ai loro bisogni. Opera in 19 mercati in Europa, oltre che in Cina ed in Marocco e utilizza il suo know-how e le sue competenze al fine di assicurare che le politiche di fidelizzazione del cliente operate dai suoi partner, siano essi costruttori di veicoli, dealer, banche o organizzazioni istituzionali, diventino un successo commerciale.

La soddisfazione del cliente è al centro della sua strategia, per questo Crédit Agricole Personal Finance & Mobility fornisce alla propria clientela i mezzi per fare scelte consapevoli sui propri progetti.

La società innova e investe in tecnologie digitali per fornire ai suoi interlocutori le soluzioni migliori, sviluppando così una nuova esperienza di finanziamento.

Nel 2006 Crédit Agricole Consumer Finance e Fiat Auto avevano costituito una Joint Venture paritetica denominata FIAT GROUP AUTOMOBILES FINANCIAL SERVICES, che era stata conseguentemente ridenominata FGA Capital nel 2009. La società, a fronte della trasformazione in banca avvenuta nel 2015, aveva variato la denominazione sociale in FCA Bank S.p.A.

Successivamente, a partire dal 4 aprile 2023, Stellantis è uscita dalla partnership e la sua quota è stata totalmente rilevata da Crédit Agricole Consumer Finance. Tale cambiamento ha portato alla creazione della nuova Banca, denominata Crédit Agricole Auto Bank.

(\*) Dal 16 maggio 2024 Crédit Agricole Consumer Finance risulta commercialmente ri-brandizzata come Crédit Agricole Personal Finance & Mobility



**CRÉDIT AGRICOLE S.A.**

**100 %**



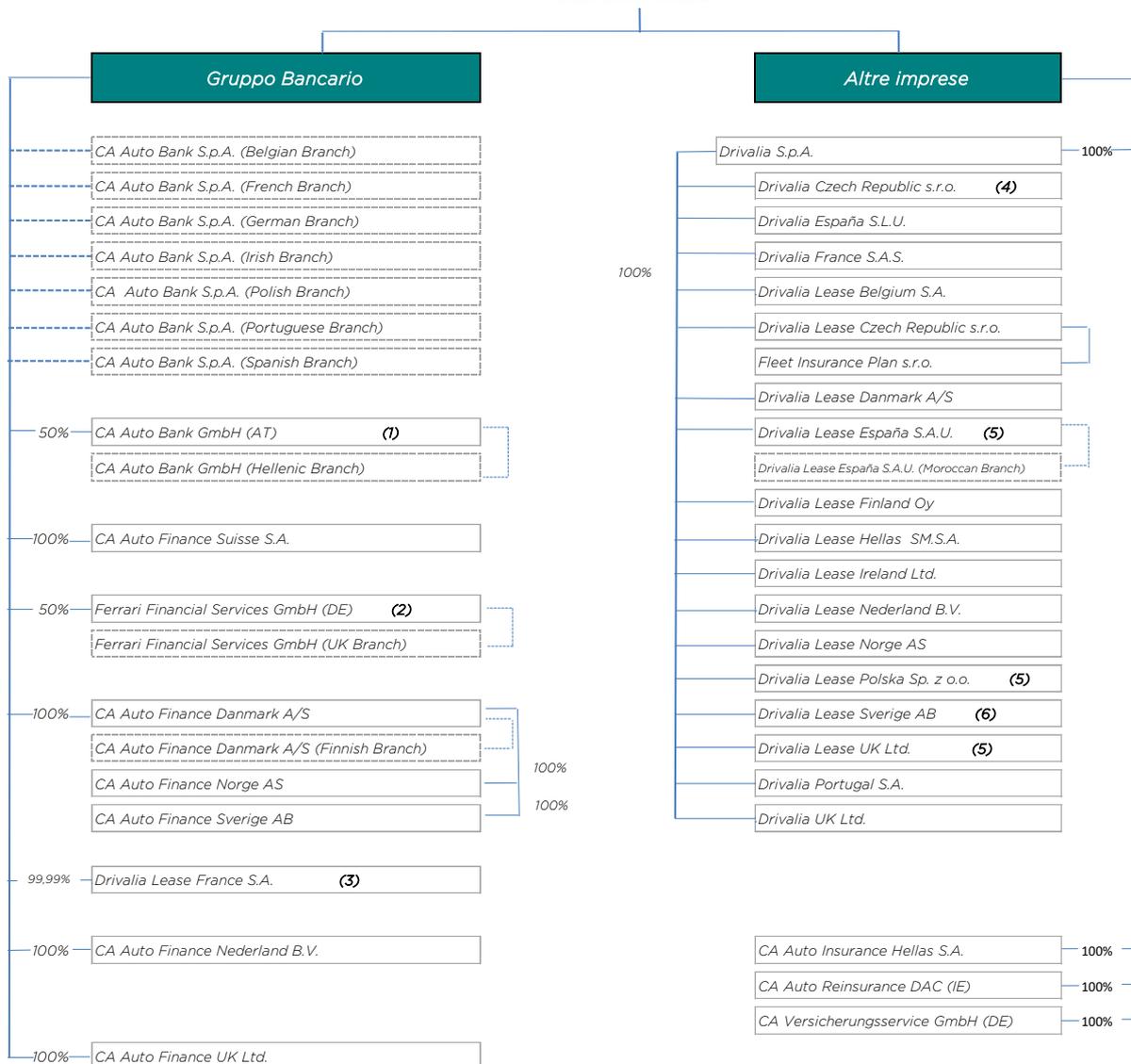
**PERSONAL FINANCE  
& MOBILITY**

**100 %**



**AUTO BANK**

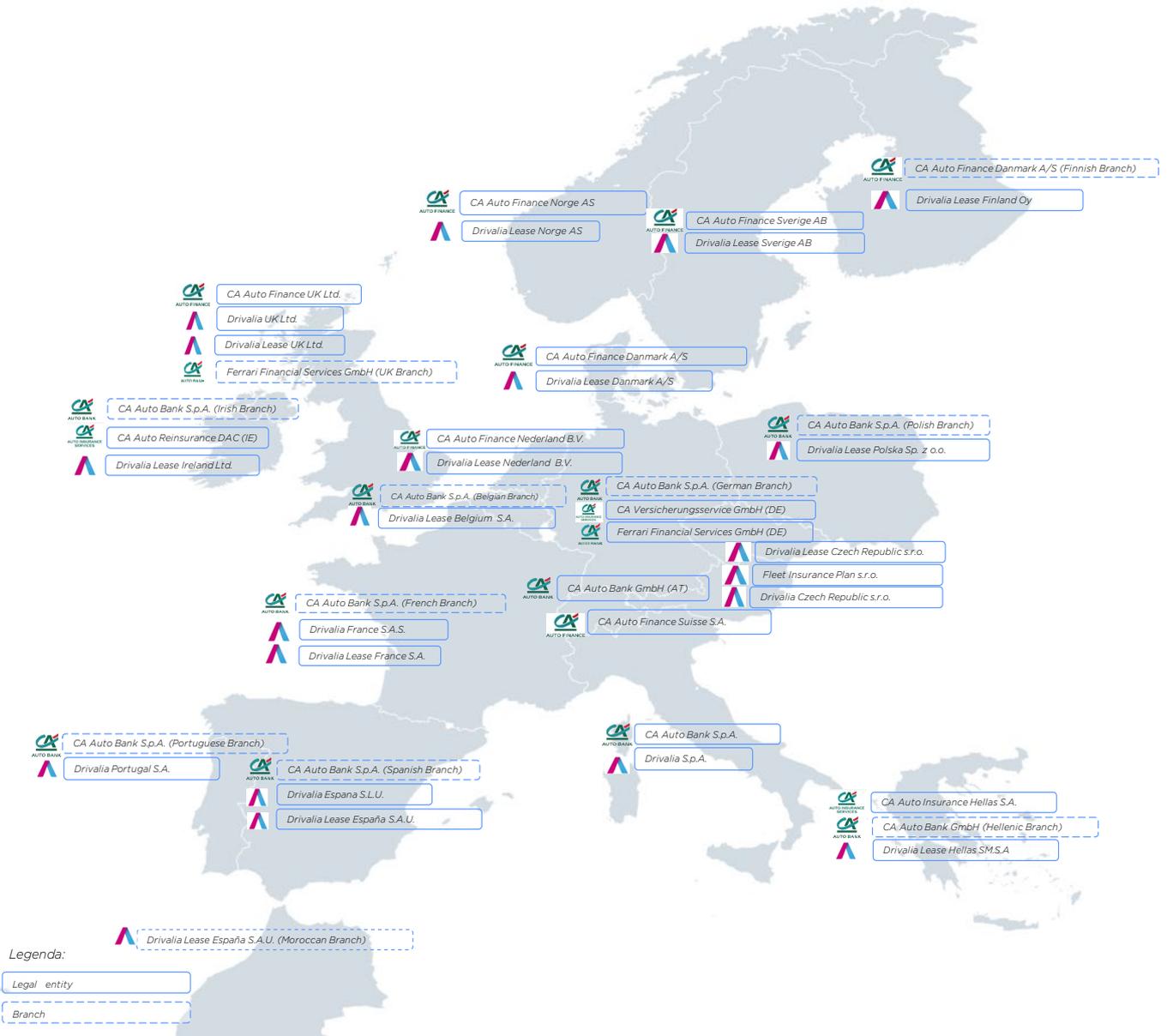
# STRUTTURA PARTECIPATIVA



**Notes:**

- (1) CA Auto Bank GmbH - il restante 50% è detenuto da CA Consumer Finance S.A.
- (2) Ferrari Financial Services GmbH - CA Auto Bank detiene 50% + 1 azione; la restante quota di partecipazione è detenuta da Ferrari S.p.A.
- (3) Drivalia Lease France S.A. - le restanti 10 azioni sono detenute da Drivalia France S.A.S.
- (4) Drivalia Czech Republic s.r.o. è stata costituita il 17 aprile 2024.
- (5) Drivalia Lease España S.A.U., Drivalia Lease UK Ltd. e Drivalia Lease Polska Sp. z o.o. sono incluse nel perimetro bancario.
- (6) Drivalia Lease Sverige AB è stata costituita il 8 aprile 2024.

# PRESENZA GEOGRAFICA



## I RISULTATI DELLA GESTIONE

<i>Dati economici (€/mln)</i>	<b>30/06/2024</b>	<b>30/06/2023</b>
<i>Margine di intermediazione bancaria e margine di noleggio</i>	400	402
<i>Costi operativi netti</i>	(150)	(116)
<i>Costo del rischio</i>	(65)	(46)
<i>Risultato operativo</i>	185	240
<i>Altri Proventi/(Oneri)</i>	(5)	(9)
<i>Altri Proventi/(Oneri) straordinari</i>	(18)	139
<i>Risultato ante imposte</i>	162	370
<b>Risultato netto</b>	<b>122</b>	<b>267</b>
<b>Impieghi</b>		
<i>Medi</i>	27.608	23.705
<i>Fine periodo</i>	29.202	24.717
<b>Ratio</b>		
<i>Margine di intermediazione bancaria e margine di noleggio (su Impieghi Medi) (1)</i>	2,90%	3,39%
<i>Cost/Income ratio</i>	37,43%	28,8%
<i>Costo del rischio (su Impieghi Medi) (1)</i>	0,47%	0,39%
<i>CET1 (2)</i>	14,91%	12,58%
<i>Total Capital Ratio (TCR) (2)</i>	18,55%	14,06%
<i>Leverage Ratio (2)</i>	11,79%	9,14%

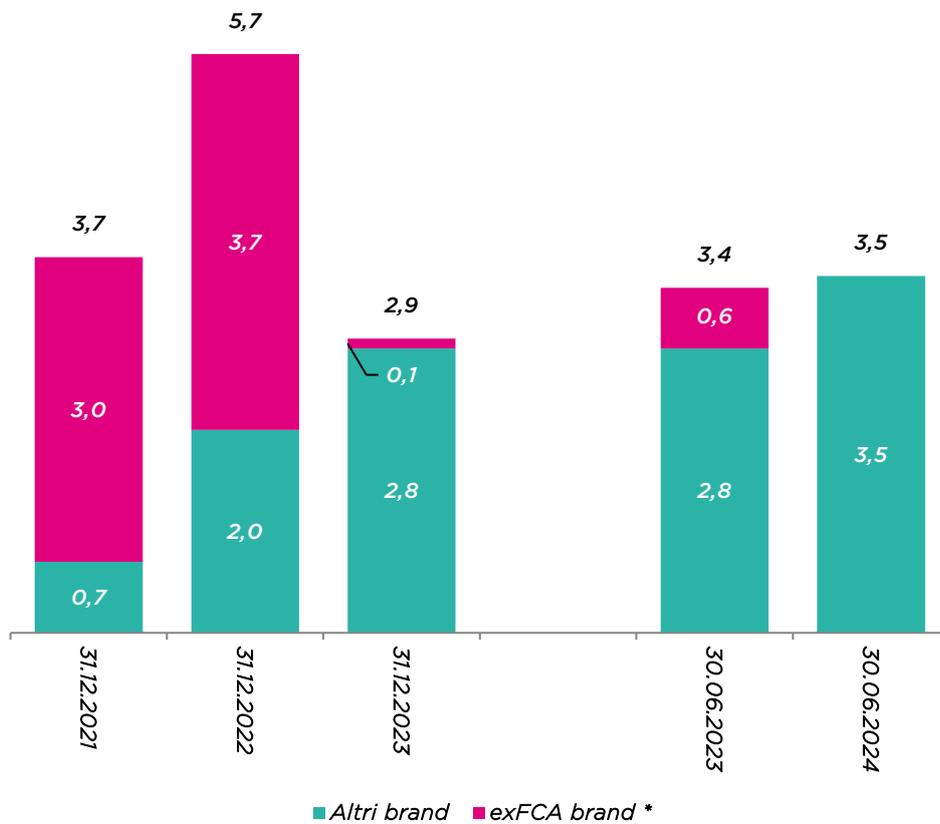
(1) dati annualizzati

(2) dati provvisori al 30/06/2024

## LE LINEE DI BUSINESS

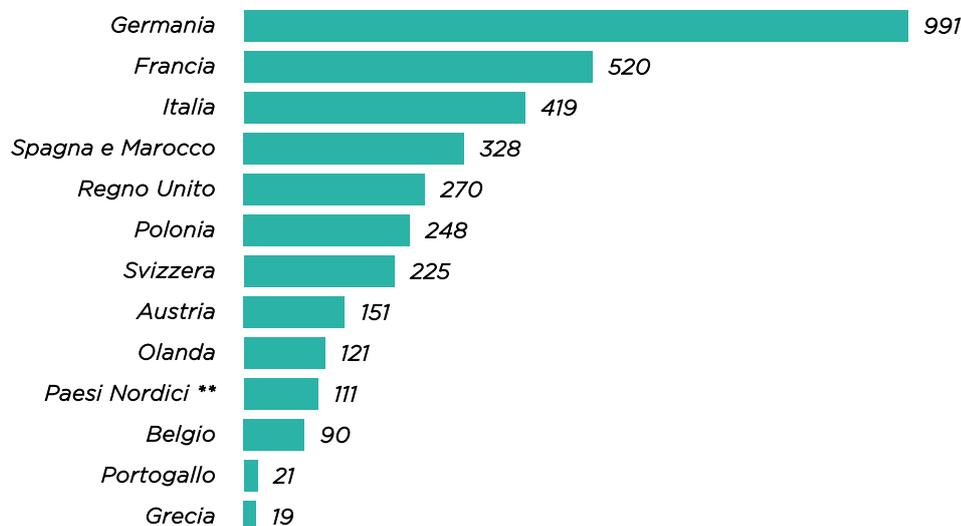
BANKING - FINANZIAMENTI WHOLESALE

Finanziamenti Wholesale - Impieghi di fine periodo\* (€/mld)



(\*) Impieghi exFCA brand in Run off dal 31 di marzo 2023

### Finanziamenti Wholesale - Impieghi di fine periodo per mercato\* (€/mln)



\* Il dato comprende le vetture demo e commercial lending

\*\* Paesi Nordici: DK, FI, NO, SE

Il 2024 è l'anno in cui CA Auto Bank opera completamente come banca indipendente focalizzata sul settore automotive.

Durante la prima parte del 2024 CA Auto Bank ha continuato lo sviluppo della clientela. Infatti, gli impieghi wholesale alla fine del primo semestre del 2024 si confermano a euro 3,5 miliardi, in aumento rispetto alla chiusura di fine dicembre 2023. L'attuale portafoglio di CA Auto Bank è totalmente composto da crediti relativi alle nuove partnership con OEM (Original Equipment Manufacturer), importatori e dealers.

Il numero totale di unità finanziate a giugno 2024 è di 54,7 mila, di cui 11,4 mila con anzianità maggiore di 180 giorni, evidenziando una rotazione più lenta dello stock nuovo, se paragonata a quella dell'anno 2023, effetto determinato soprattutto dalle varie collaborazioni nel settore leisure.

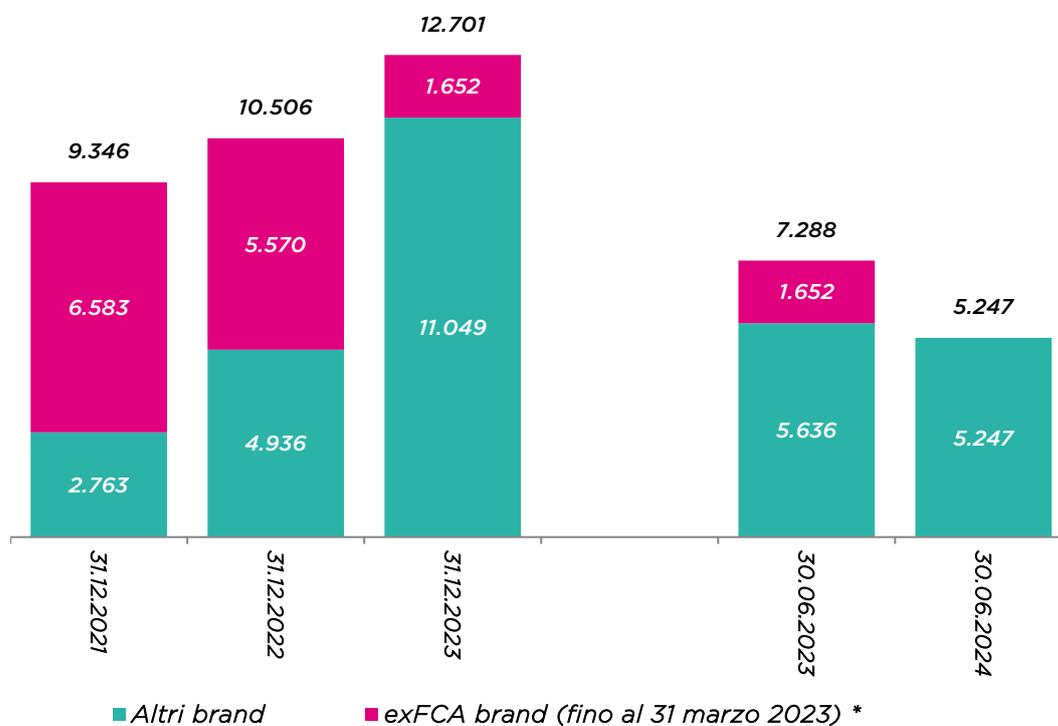
Le performance di pagamento sull'intero portafoglio rimangono buone e lo scaduto si attesta all' 1,45% degli impieghi.

La linea di business continua a raggiungere un risultato economico in termini di margine di intermediazione bancaria buono (2,26%) e sostanzialmente in linea con le attese per quanto riguarda il risultato operativo (pari a euro 22 milioni).

Italia, Germania e Francia si confermano come mercati di riferimento; i loro volumi rappresentano circa il 56% degli impieghi totali. Questa percentuale sale al 72% se vengono inclusi anche i volumi di Spagna e Inghilterra.

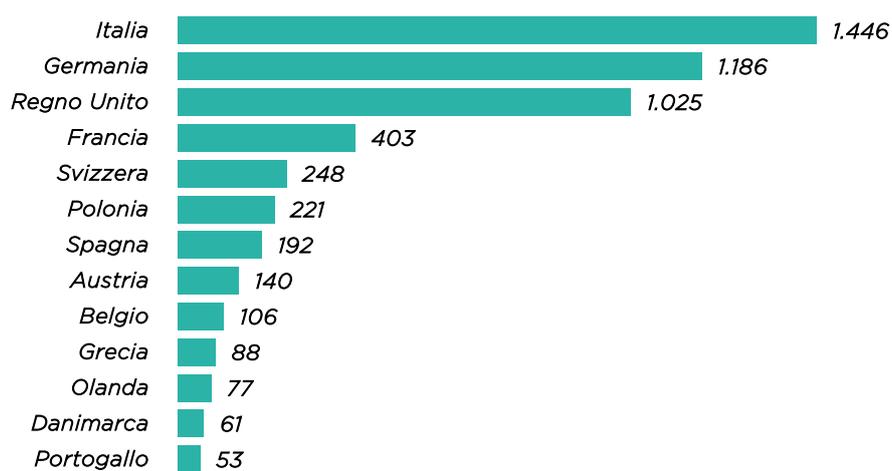
BANKING - FINANZIAMENTO E LEASING FINANZIARIO

**Nuovi finanziamenti e Leasing Finanziario (€/mln) \***

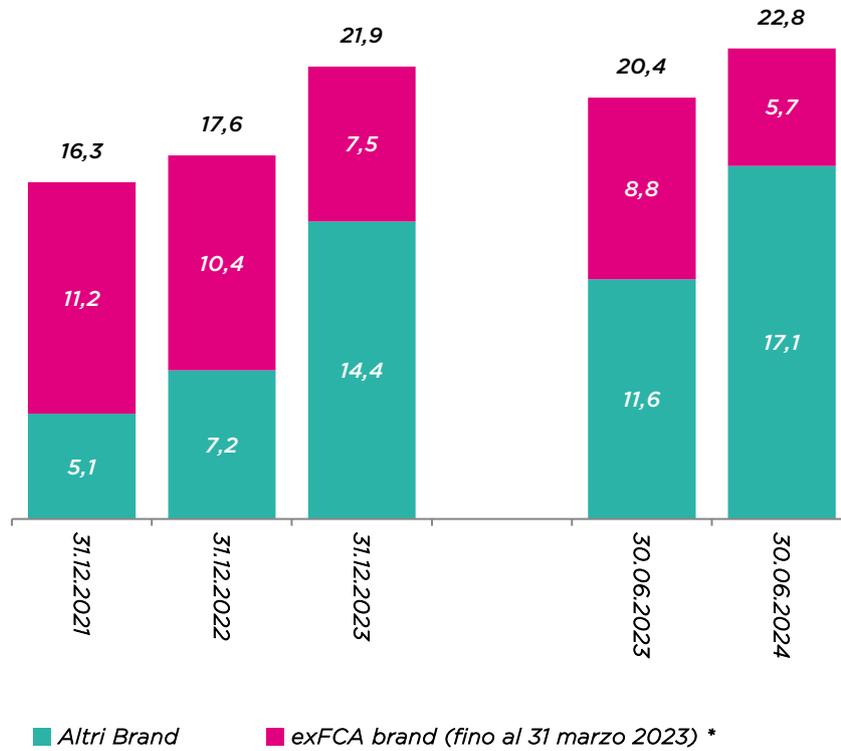


(\*) Impieghi exFCA brand in Run off dal 31 di marzo 2023

**Nuovi finanziamenti e Leasing Finanziario 2024 per mercato (€/mln)**

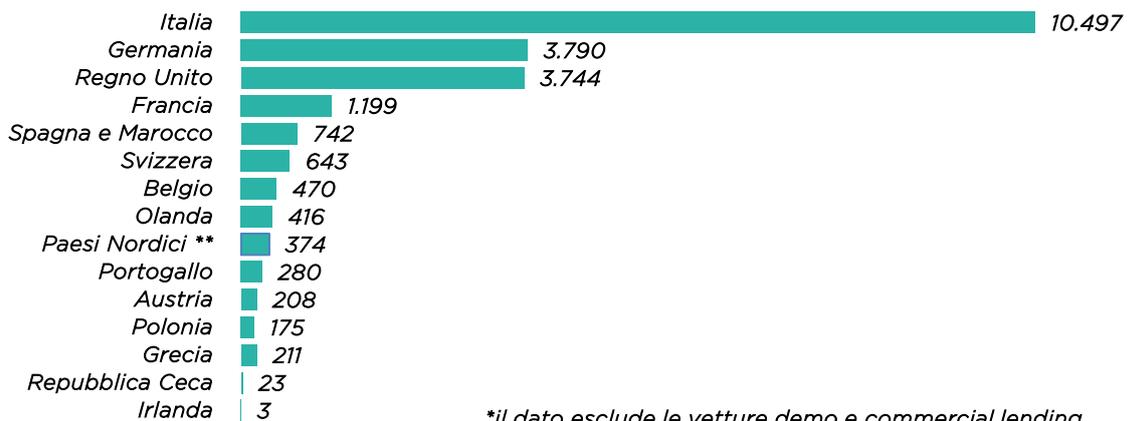


**Finanziamenti Retail e Leasing Finanziario - Impieghi di fine periodo\* (€/mld)**



(\*) Impieghi exFCA brand in Run off dal 31 di marzo 2023

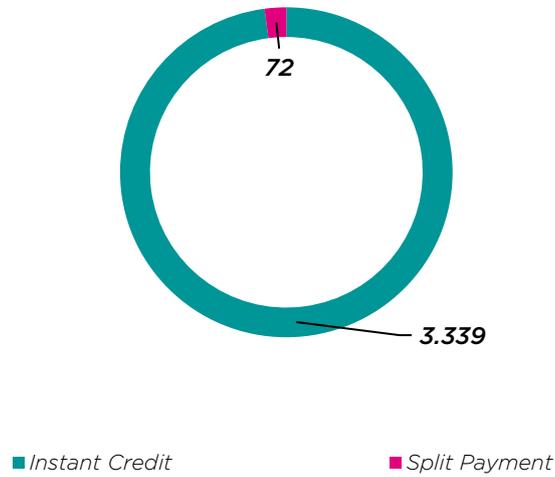
**Finanziamenti Retail - Impieghi di fine periodo per mercato\* (€/mln)**



\*il dato esclude le vetture demo e commercial lending

\*\* Paesi Nordici: DK, FI, NO, SE

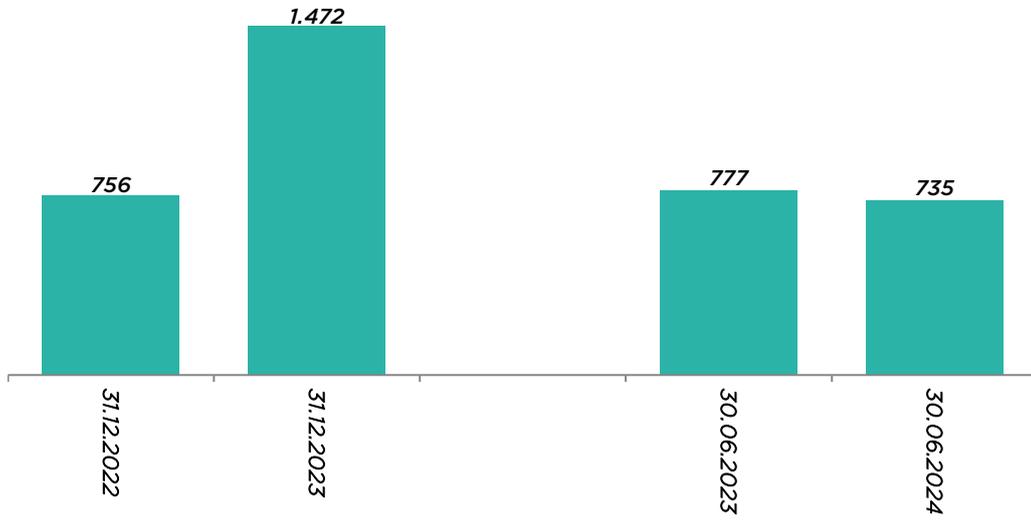
**CA AutoPay: Buy Now - Pay Later (BN-PL) (€/mila)**



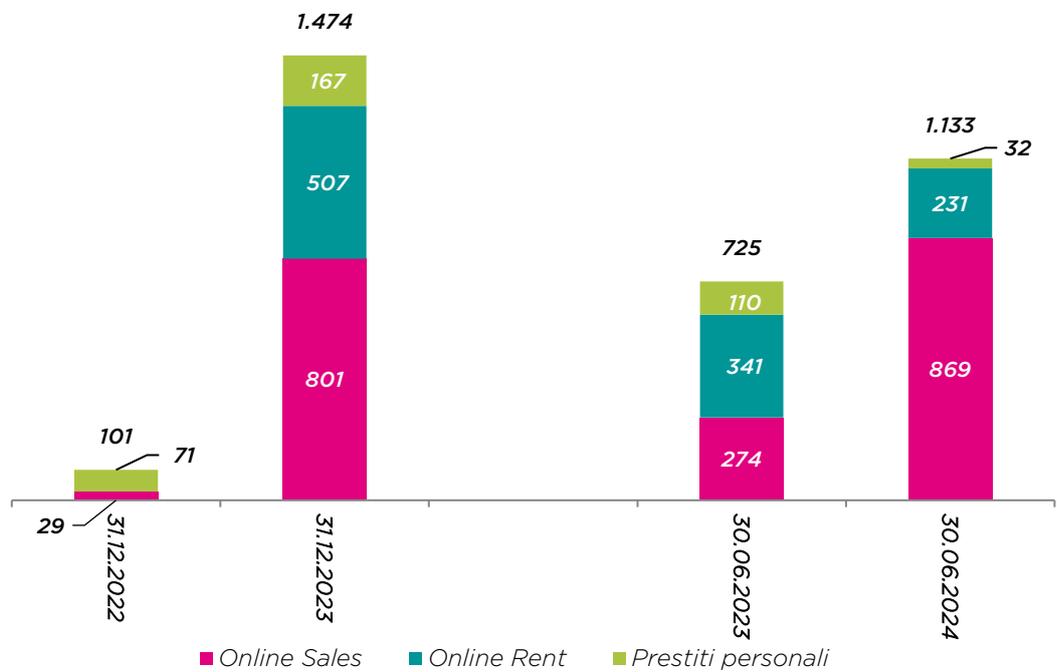
*CA Auto Pay Italia nel primo semestre del 2024, ha confermato i risultati del 2023, mantenendo l'indicatore di rischio entro i livelli standard.*

*Nuove opportunità si avranno nel secondo semestre, con l'apertura della piattaforma ad altri business su cui opera CA Auto Bank.*

Volumi finanziati in Open Banking (€/mln)



E- Commerce (€/mln)

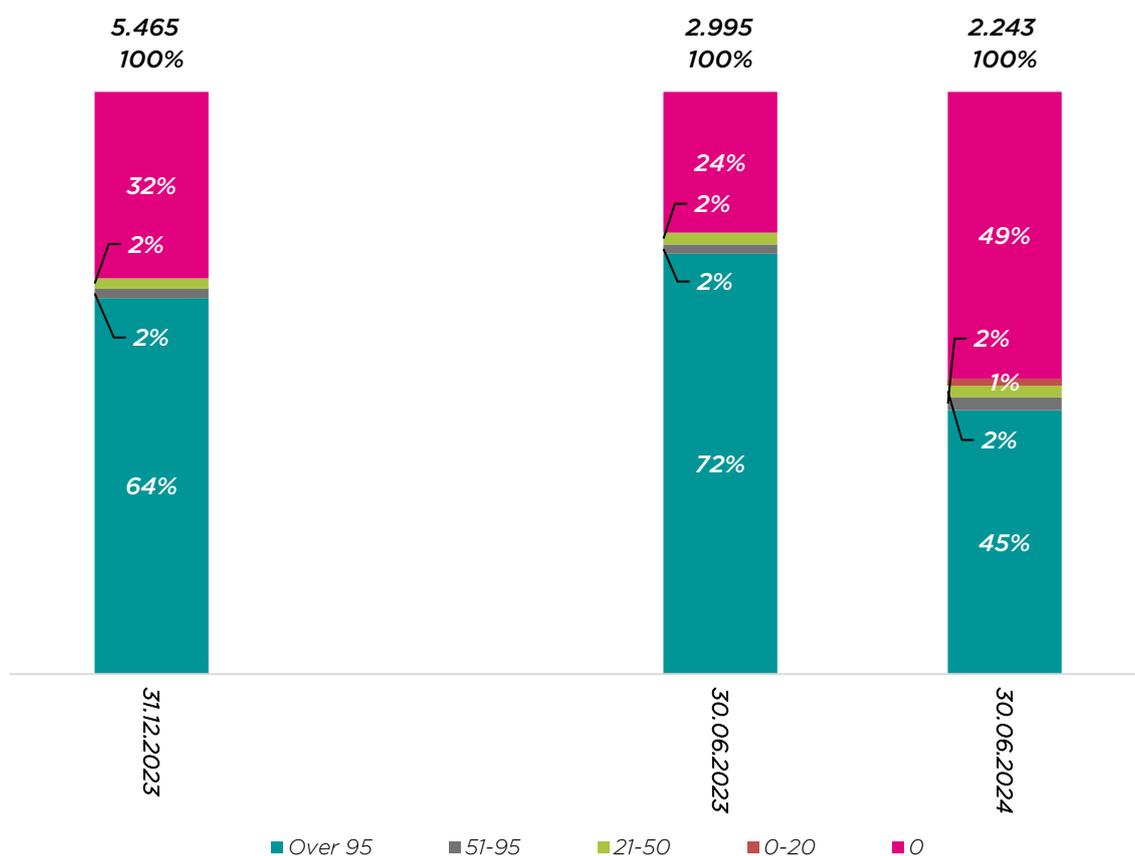


Il business "E-commerce" è quello derivante da un processo di richiesta del finanziamento (o del prodotto bancario) completamente digitale e autonomo da parte dei clienti senza l'intermediazione del concessionario, ne sono un esempio l'Online Sales, per le vetture, e i Prestiti Personali.

Drivalia ha una quota consistente del proprio volume di business generato totalmente on line. Tutti i noleggi a breve termine in arrivo dal portale [www.drivalia.com](http://www.drivalia.com) e tutti i prodotti in sottoscrizione come il Car Cloud, Be Free, Car Box e Flex Rent sono gestiti con soluzioni digitali completamente on line con consegna dell'auto presso i Drivalia Mobility Store.

CA Auto Bank sta lavorando per ampliare il business digitale su tutto il perimetro europeo.

**Volumi finanziati retail (€/mln)  
vetture nuove per classe di CO2 (g/km)**

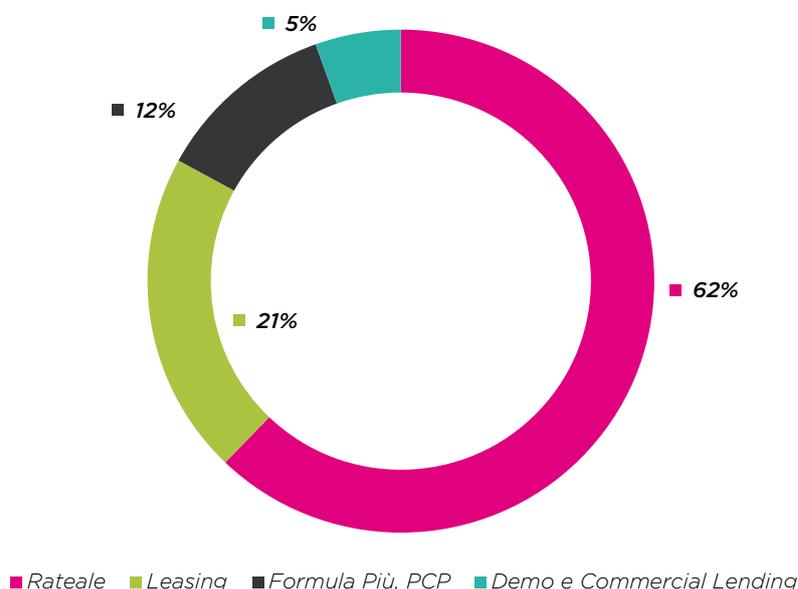


Volumi finanziati retail (€/mln)  
vetture nuove per alimentazione (%)



I volumi finanziati sono relativi a vetture nuove per la linea di business retail.

**N° totale contratti di finanziamento per tipologia di Prodotto 2024**



L'ammontare totale dei contratti stipulati nel primo semestre 2024 è pari a 186.310 unità.

L'inizio del 2024 ha visto l'incorporazione di Sofinco Auto Moto Loisirs in CA Auto Bank French Branch (successivamente anche chiamata CA Auto Bank France), che ha portato alla nascita di un nuovo player, posizionatosi subito al secondo posto nel mercato francese in termini di volumi finanziati.

Drivalia, la società di noleggio, leasing e mobilità del gruppo, ha ampliato il proprio perimetro europeo, lanciando il business del noleggio a lungo termine in Svezia.

In un contesto di mercato molto complesso, il Gruppo CA Auto Bank continua ad incrementare l'offerta alla propria clientela con un ampio ventaglio di prodotti: non solo soluzioni finanziarie ma anche assicurative per soddisfare adeguatamente le esigenze di tutti i clienti.

In un momento in cui la digitalizzazione è la chiave per costruire e mantenere il contatto con i clienti, il Gruppo CA Auto Bank opera a supporto della fase di vendita e continua a migliorare gli strumenti mirati ad accrescere non solo la soddisfazione del cliente, ma anche la sua fidelizzazione.

Nel 2024 si è consolidato il percorso strategico di CA Auto Bank verso la digitalizzazione dei processi e dei canali distributivi, migliorando la gamma di soluzioni digitali su misura, pensate per proiettare la Banca in un futuro più agile e competitivo: dall'implementazione di sistemi integrati – come la piattaforma e-commerce di online financing – all'integrazione dell'intelligenza artificiale.

---

*Con particolare riferimento all'offerta assicurativa, il Gruppo CA Auto Bank ha confermato la volontà di collaborare con le Società leader di mercato per poter costruire una gamma di prodotti completa che vada dalle coperture in caso di eventi che coinvolgono personalmente il cliente a quelle dedicate al veicolo ed al suo utilizzo.*

*In questo modo, l'offerta finanziaria e quella assicurativa convergono in un'unica relazione con il cliente, che semplifica e aiuta la gestione e il pagamento del veicolo e dei servizi ad esso connessi.*

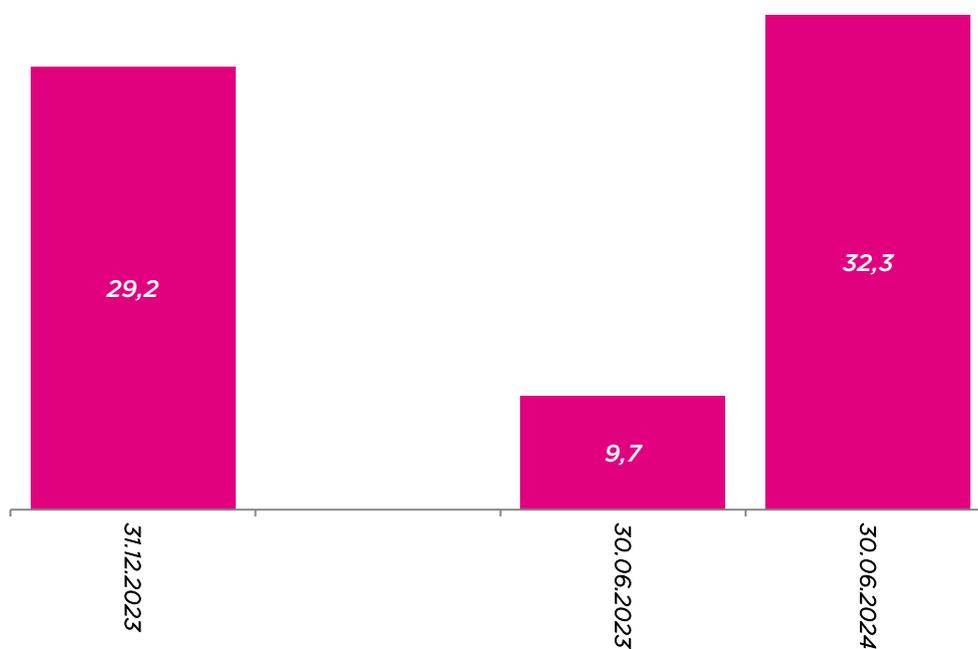
*CA Auto Bank ha fatto della digitalizzazione uno dei suoi punti di forza e con questo ulteriore sviluppo ha deciso di offrire ai suoi clienti una nuova e complementare modalità di accesso ai propri servizi.*

*Come "Banca della Mobilità per un Pianeta Migliore", CA Auto Bank ha portato avanti anche una solida strategia di sostenibilità ambientale e sociale, basata sui quattro pilastri ESG: Mobilità sostenibile, Innovazione e digitalizzazione, Persone, Ambiente. Questa strategia si è concretizzata in particolare sviluppando prodotti e servizi pensati per favorire la mobilità verde.*

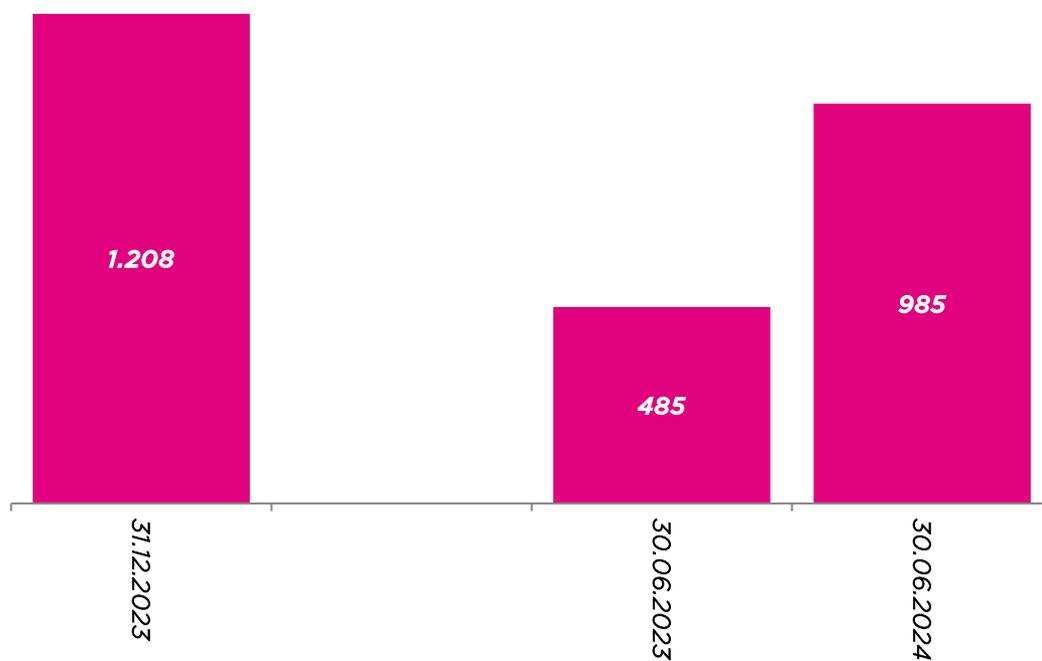
DRIVALIA (NOLEGGIO/MOBILITY)

La produzione del noleggio/mobility di Drivalia è data dalle attivazioni di contratti di noleggio a lungo termine e dagli acquisti di vetture per il noleggio a breve termine.

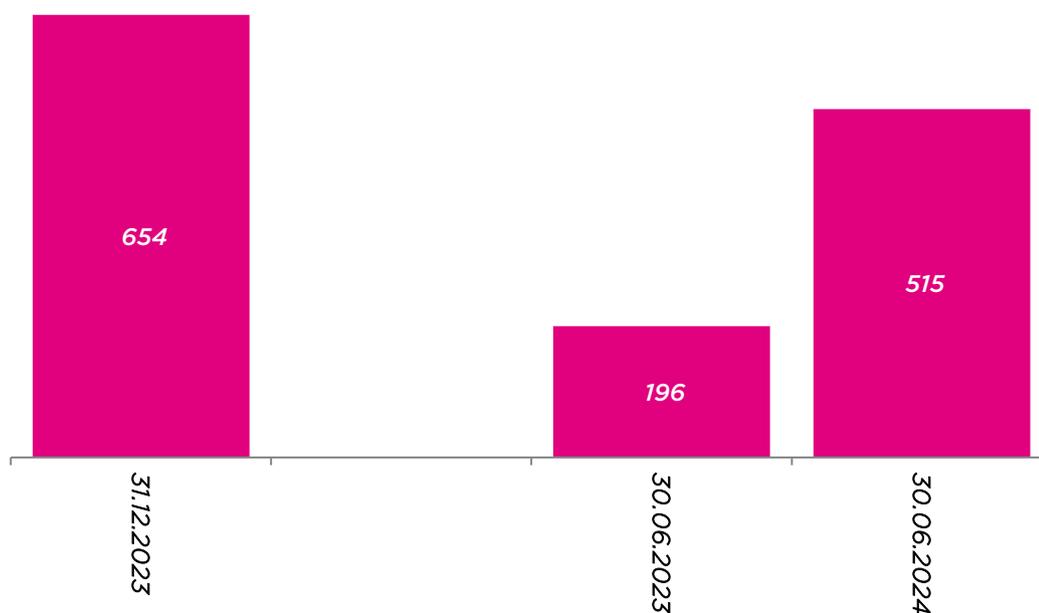
**Drivalia (Noleggio/Mobility) - Nuovi Contratti Noleggio Lungo Termine (ctr/000)**



*Drivalia (Noleggio/Mobility) - Nuova Produzione per Noleggio a Lungo Termine e Nuovi Acquisti Veicoli per Noleggio a breve termine e abbonamenti (€/mln)*

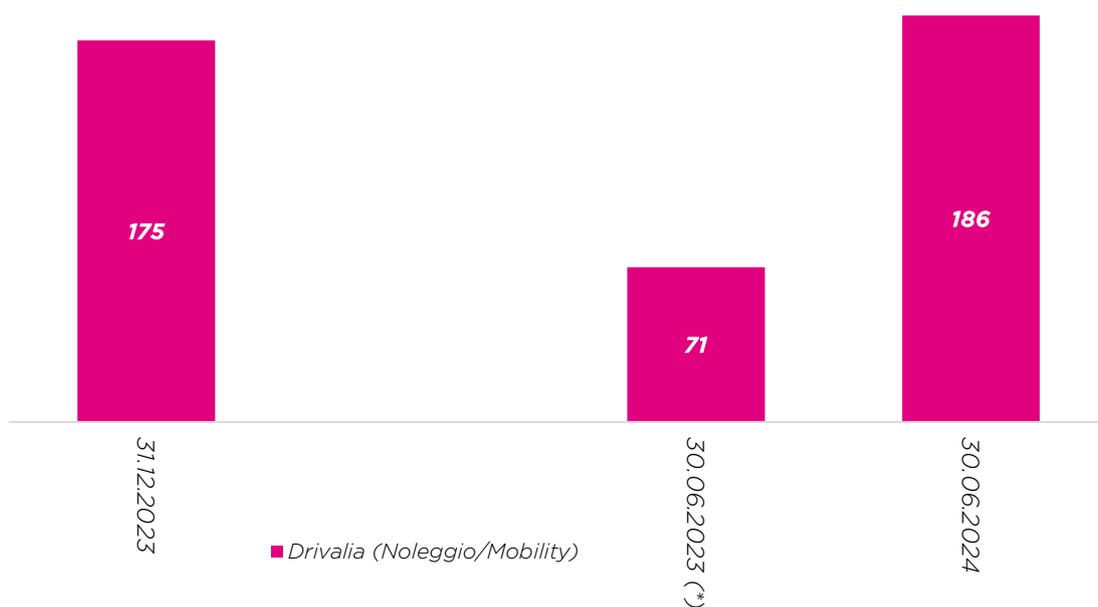


*Drivalia (Noleggio/Mobility) - Fatturato Clienti (€/mln)*



*Il fatturato di Drivalia comprende fatture per Noleggio a breve termine (on-line e abbonamenti), car sharing, fatture per Noleggio a lungo termine e rivendita dei veicoli rientrati a fine noleggio.*

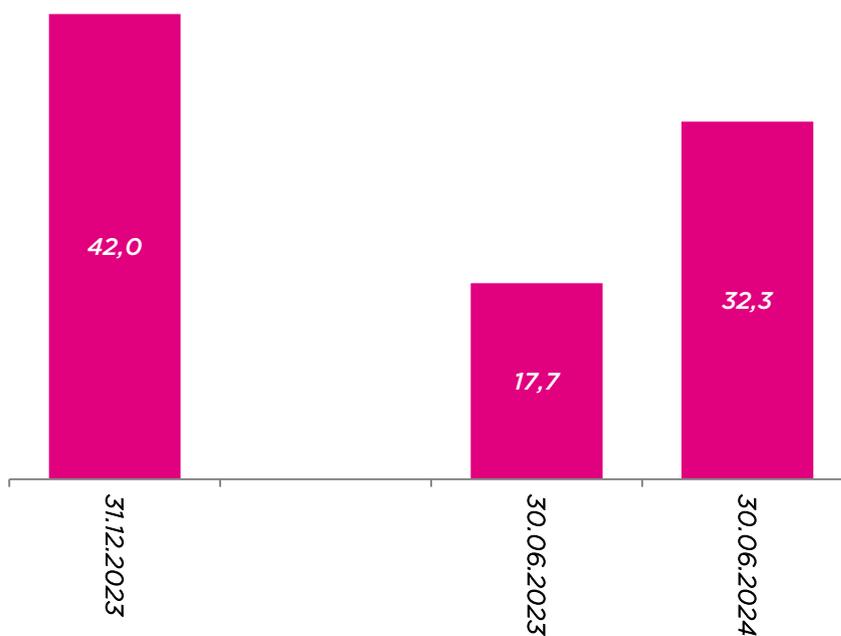
### Drivalia (Noleggio/Mobility) - Flotta (migliaia di unità)



(\*) Il dato al 30.06.2023 non include la Drivalia Lease France S.A. e la Drivalia Lease Polska Sp z o.o.

La flotta di Drivalia (Noleggio/Mobility), al 30 giugno 2024, vanta un totale di 186 mila veicoli, mentre le nuove vetture aggiunte alla flotta nel periodo sono state pari a 32,3 mila unità.

### Drivalia (Noleggio/Mobility) - Nuovi veicoli (migliaia di unità)



*Per quanto riguarda il settore della mobilità, il Gruppo CA Auto Bank opera attraverso Drivalia in quindici paesi europei (Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Spagna, Svezia). Il numero dei Drivalia Mobility Store è in continua crescita: a giugno 2024 si registravano 782 store in tutta Europa e 1.727 colonnine di ricarica di proprietà distribuite sul territorio.*

*Un balzo in avanti nel percorso di espansione in Europa di Drivalia è stato compiuto in agosto 2023 con l'acquisizione delle attività di ALD Automotive in Norvegia e Irlanda e di Leaseplan in Repubblica Ceca e Finlandia.*

*CA Auto Bank e Drivalia si confermano promotrici della rivoluzione europea della mobilità elettrica e sostenibile, con un significativo programma di investimenti in infrastrutture, flotta e servizi.*

*Attraverso i servizi CarCloud (tra i primi servizi di noleggio auto in abbonamento in Europa, rinnovabile ogni mese, senza vincoli temporali né penali) e CarBox (un abbonamento annuale alla mobilità che garantisce, a fronte di un canone mensile fisso, l'auto giusta al momento giusto), Drivalia offre di 21 diverse formule disponibili. CarCloud è stato implementato inizialmente in Italia, ma oggi è disponibile anche in Francia, Spagna, Portogallo, Norvegia e UK.*

*Inoltre, sono disponibili una serie di servizi che spaziano dal noleggio Camper fino alla flessibilità di BeFree Evo, che garantisce l'accesso a un programma in abbonamento «senza anticipo», con canone fisso per la durata di 12 mesi rinnovabili e la possibilità di uscita anticipata senza penali.*

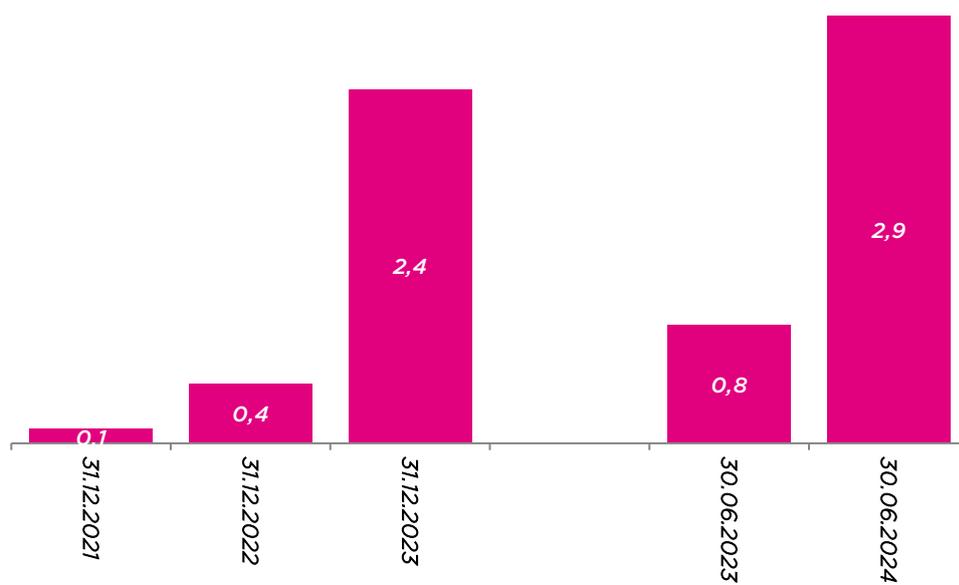
*All'interno di Drivalia è anche disponibile il car sharing 100% elettrico e+ share DRIVALIA, già attivo a Torino, Roma e Milano con una flotta di sole Fiat 500 elettriche in modalità free floating (a flusso libero, senza vincoli di parcheggio), una soluzione innovativa che nel mese di ottobre 2023 ha espanso i confini nazionali con l'esordio in Francia nella città di Lione.*

*Nel 2023 Drivalia ha presentato Drive To Buy, il primo noleggio in abbonamento mensile, dedicato ai modelli Sportequipe 6 e Sportequipe 7 del Gruppo DR Automobiles.*

*Drive To Buy è un prodotto pensato per clienti privati e liberi professionisti, che permette entro i primi due mesi, di scegliere se continuare a guidare la propria auto in abbonamento o se acquistare l'auto, in un'unica soluzione o in comode rate mensili, al valore di listino meno i canoni mensili già pagati, il tutto tramite un finanziamento 100% digitale CA Auto Bank.*

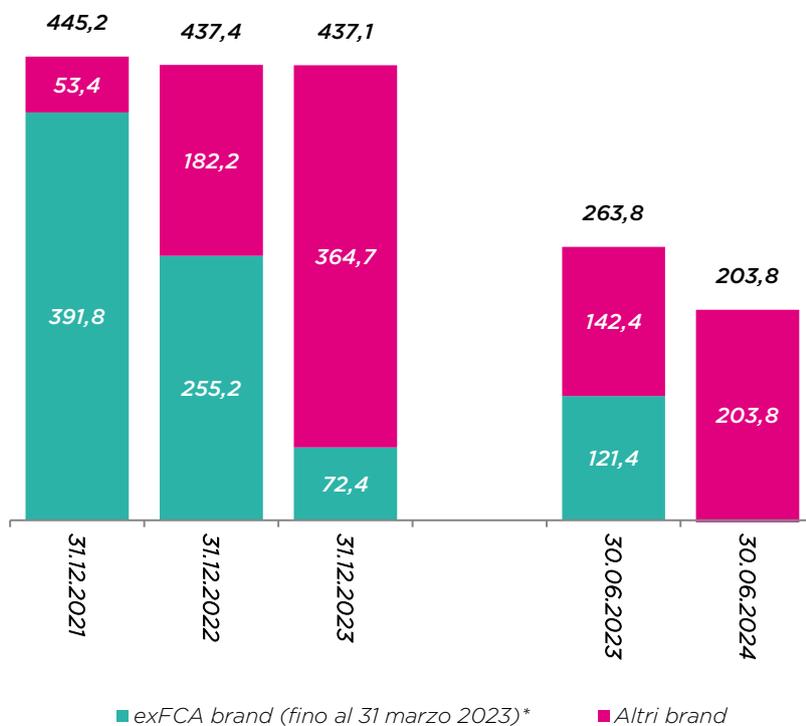
*Il Gruppo CA Auto Bank si dimostra, quindi, sempre più capace di rispondere alle diverse esigenze di mobilità di tutte le tipologie di clientela, a partire dalle aziende di grandi dimensioni e PMI, fino ad arrivare ai professionisti e ai privati.*

*Drivalia (Noleggio/Mobility) - Flotta (Valori Netti di Fine Periodo)  
(€/mld)*



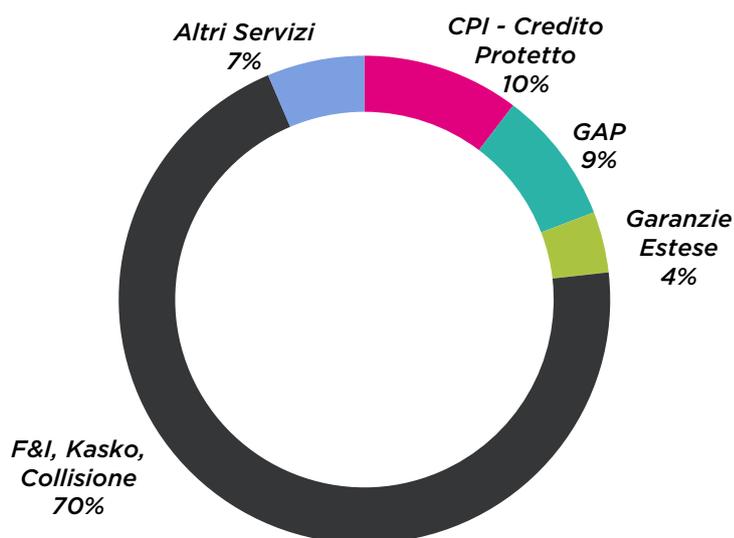
INSURANCE AND SERVICES

Premi Assicurativi Lordi Intermediati (€/mln)

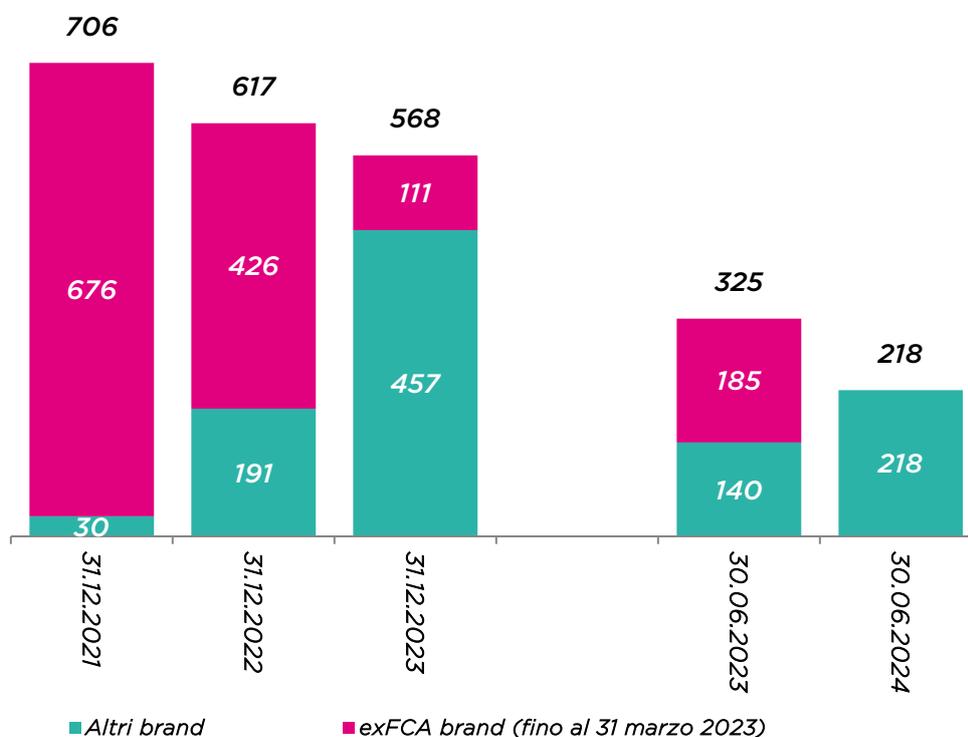


(\*) La nuova produzione exFCA brands si conclude il 31 marzo 2023

Premi Lordi per Prodotto Assicurativo 1° semestre 2024



### Contratti di Assicurazione e servizi intermediati (migliaia di unità)



(\*) La nuova produzione captive exFCA brands è terminata il 31 marzo 2023

Il Gruppo CA Auto Bank offre un'ampia gamma di prodotti assicurativi e servizi in abbinamento al contratto di finanziamento sia per la protezione del credito che per la protezione del veicolo che hanno permesso, nel primo semestre del 2024, di promuovere almeno una polizza per contratto di Finanziamento e Noleggio/Mobility, a vantaggio del cliente della banca.

Di seguito vengono elencati i principali servizi assicurativi offerti nei vari mercati europei:

- *Prestito Protetto (Credit Protection Insurance)*, che solleva il cliente dall'obbligo di pagare il debito residuo in tutto o in parte in caso di determinati eventi improvvisi e/o inattesi;
- *Assicurazione GAP (Guaranteed Asset Protection)*, che protegge il valore dell'acquisto garantendo al cliente, in caso di furto o danno totale, il risarcimento del valore a nuovo del veicolo per un determinato numero di anni dall'acquisto oppure un indennizzo vantaggioso variabile a seconda della legislazione vigente nel Paese;

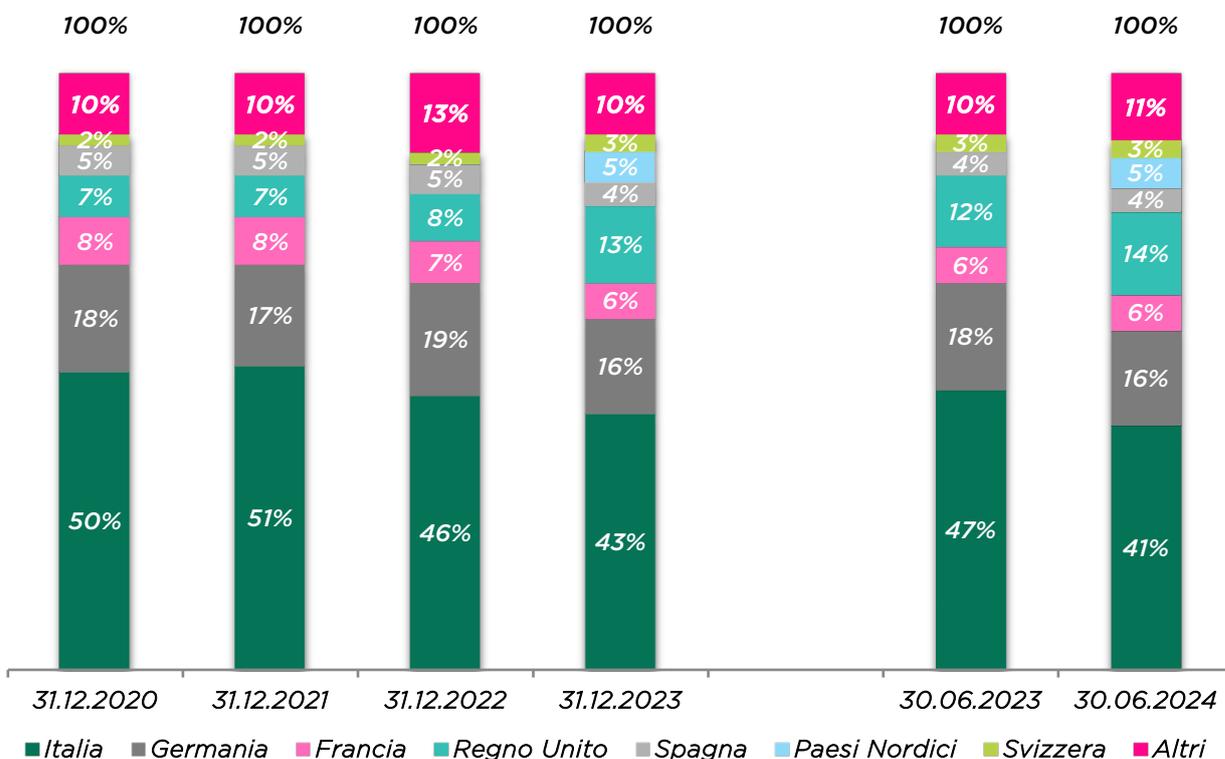
- *Marchiatura cristalli/veicoli, che rappresenta un importante deterrente contro il furto;*
- *Assicurazione responsabilità civile auto, abbinata o meno alla rata del finanziamento;*
- *Polizza furto e incendio che, abbinata alla rata del finanziamento per tutta la durata del contratto, assicura il veicolo contro furto, incendio, rapina, eventi naturali, eventi sociopolitici, atti vandalici e rottura cristalli;*
- *Kasko & Collisione, l'assicurazione kasko prevede il rimborso dei danni in caso di collisione con un altro veicolo, urto contro ostacoli fissi e mobili, ribaltamento e uscita di strada. L'assicurazione Collisione interviene solo in caso di collisione con un altro veicolo identificato;*
- *Estensione di garanzia che prolunga il periodo di garanzia standard della casa costruttrice con una gamma di soluzioni in grado di coprire eventuali spese in caso di guasto del veicolo.*

*Tutte le soluzioni finanziarie e assicurative descritte sono adattate localmente alle esigenze delle diverse tipologie di clienti dei vari mercati europei in cui opera il Gruppo CA Auto Bank e sono flessibili nell'adeguarsi ai cambiamenti legislativi specifici del mercato.*

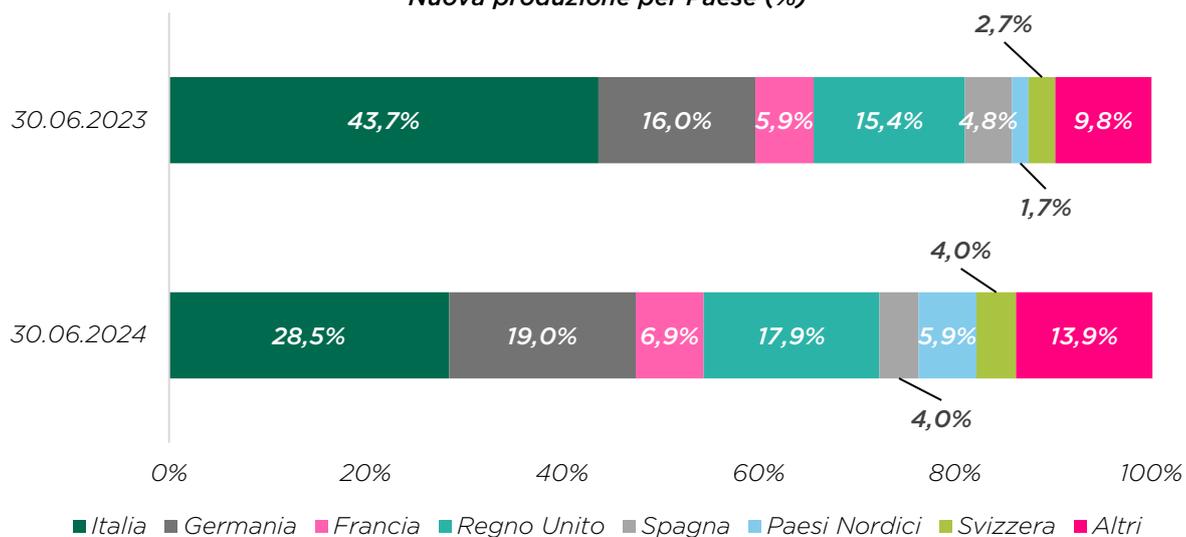
*Nel primo semestre del 2024, ha confermato la collaborazione con Opteven per i servizi di estensione garanzie e ha avviato una survey su business assicurativo Divaria per creare prodotti in grado di soddisfare le esigenze di ogni cliente.*

Di seguito vengono riportati i grafici relativi alla distribuzione geografica degli outstanding di fine periodo e alla nuova produzione, per quanto riguarda il primo semestre 2024.

**Distribuzione geografica - Outstanding di Fine periodo (%)**



**Nuova produzione per Paese (%)**



## L'EVOLUZIONE DEL MERCATO E DEI BRAND AUTOMOBILISTICI

*Nel primo semestre 2024, il mercato automobilistico in Europa (Unione Europea + Regno Unito + EFTA) delle auto nuove è cresciuto del 4,4% con 6.879.438 immatricolazioni rispetto alle 6.589.174 dello stesso periodo del 2023.*

### *I PARTNER DI CA AUTO BANK*

*La profonda conoscenza del settore del finanziamento e leasing auto, nonché della mobilità, ha portato CA Auto Bank al servizio di numerosi e prestigiosi marchi automobilistici, arricchendo anche la propria offerta con diverse tipologie di veicoli, in particolare elettrici e ibridi, per dare supporto tanto ai brand quanto ai grossi gruppi di distribuzione.*

*Nel primo semestre 2024, CA Auto Bank ha registrato 6.232 milioni di volumi finanziati prodotti di cui 4.620 per finanziamenti retail e leasing finanziario, 627 per commercial lending e demo, la restante parte, pari a 985 milioni di euro, è riferibile al noleggio/mobility.*

*La prima metà del 2024 è stata un anno di ulteriore crescita per CA Auto Bank.*

*In primo luogo, ha visto il consolidamento delle partnership con gli OEM già esistenti, in secondo luogo CA Auto Bank ha perseguito nuove partnership per sviluppare ulteriori opportunità. Una collaborazione che è cresciuta notevolmente dall'inizio di quest'anno è stata quella con Mazda con due nuovi mercati i.e. Polonia ed Austria inclusi nel perimetro della partnership.*

*Sono più di 60 i Brand con cui CA Auto Bank ha firmato un accordo - attivi nei settori dell'automotive, delle due ruote, del leisure, dei veicoli commerciali leggeri e pesanti, della nautica.*

*CA Auto Bank ha inoltre avviato nuove partnership con gli OEM (Original Equipment Manufacturer) che entrano nel mercato europeo. Un esempio di questa nuova collaborazione è la firma di un contratto con BYD in Italia e Spagna, Dongfeng e Chery con i suoi brand Omoda e Jaecoo.*

*CA Auto Bank ha introdotto un'ampia gamma di servizi finanziari e di mobilità, innovativi e flessibili, pensati per rendere più accessibile i prodotti dei costruttori di riferimento.*

*La collaborazione con i brand che vendono macchine elettriche come Tesla, Lucid, General Motors e Vinfast accelera il nostro progetto green (nel primo semestre del 2024, più del 50% dei volumi finanziati per veicoli nuovi si riferisce ad autoveicoli in elettrico o ibrido).*

*Circa il 15% dei volumi finanziati viene venduto tramite E-Commerce, soprattutto attraverso i marchi Tesla e Lucid.*

*CA Auto Bank conferma le sue ambizioni nel settore nautico attraverso la partnership con Groupe Beneteau, player mondiale e rinomato costruttore di imbarcazioni a vela; nel primo semestre 2024 sono stati lanciati i prodotti wholesale in 8 paesi e retail in 3.*

## IN EVIDENZA: INTERVENTI MONOGRAFICI DELLE DIVERSE FUNZIONI AZIENDALI

<b>Etienne Royol</b> - CA Auto Bank France	43
<b>Lucyna Bogusz</b> - New partnerships	45
<b>Andrea Mastroeni</b> - Sustainability Plan	46
<b>Franco Oltolini</b> - Drivalia Future	48
<b>Lucilla Castronuovo</b> - HR & People	49
<b>Federico Napoli</b> - New Banking Products	51
<b>Rachele Bellezza</b> - ICT projects update	52

---

## DALLA FUSIONE ALLA LEADERSHIP DI MERCATO: IL VIAGGIO DELLA NUOVA CA AUTO BANK FRANCE

CA AUTO BANK FRANCE - Etienne Royol

*L'ampliamento della già esistente CA Auto Bank French Branch, con l'acquisizione di Sofinco, ha rappresentato un passo fondamentale nel percorso di affermazione in Europa del nostro Gruppo e, in generale, di Crédit Agricole Personal Finance & Mobility.*

*La nuova società nasce dalla fusione di CA Auto Bank France e Sofinco Auto Moto Loisirs, con l'obiettivo primario di garantire la leadership nelle soluzioni di finanziamento auto e di mobilità in tutta la Francia.*

*Attualmente posizionati come il secondo player più grande nel mercato francese, il nostro obiettivo è raggiungere la vetta entro il 2026, puntando a un traguardo di produzione retail di 3,2 miliardi di euro. Sono onorato di guidare questo viaggio di trasformazione e di guidare un team dedicato di oltre 400 professionisti.*

*Sotto la mia direzione, CA Auto Bank France è stata strutturata in tre linee di business: Banking & Insurance, affidata a Robert Ogulluk; Drivalia, responsabile di noleggi a breve e medio termine, abbonamenti auto e car sharing, affidata a Pasquale Piccolino; e Drivalia Lease, a presidio dei noleggi a lungo termine e affidata a Denis Vitellaro.*

*La creazione di questa nuova CA Auto Bank France segna anche un significativo cambiamento culturale, con il trasferimento di oltre 350 dipendenti nella nuova entità. L'eredità delle nostre due storie ci consentirà di consolidare il nostro collettivo per costruire un'identità forte e condivisa e guidarne le iniziative.*

*Questa fusione sfrutta le sinergie di entrambe le entità precedenti. Da un lato CA Auto Bank France, con la sua vasta portata paneuropea, gli strumenti digitali e la profonda esperienza captive del Gruppo. Dall'altro lato Sofinco AML, che porta una solida rete di vendita nazionale, una rinomata eccellenza del servizio e conoscenze specializzate nei settori automobilistico, motociclistico, leisure e nautico.*

*Le soluzioni finanziarie offerte da CA Auto Bank France includono una serie di offerte dal catalogo CA Mobility Services, tra cui garanzie estese, contratti di manutenzione (tramite la joint venture tra CA Personal Finance & Mobility e Opteven) e servizi di consegna di veicoli (facilitati da Hiflow).*

*I risultati finora raggiunti dalla nuova CA Auto Bank France testimoniano il nostro impegno e la nostra capacità nel rimodellare il panorama delle soluzioni di finanziamento e mobilità automobilistica in tutta la Francia.*

---

*Questa nuova cultura aziendale ci consentirà inoltre di compiere notevoli progressi: l'83% dei nostri partner chiave è già stato trasferito in un tempo record di 6 mesi e la firma dei nostri accordi con le case automobilistiche MG e Tesla testimonia la fiducia che i nostri partner ripongono in noi, anche durante questo periodo di transizione.*

*La nostra dedizione all'innovazione è evidente nella nostra gamma completa di soluzioni finanziarie, dalle opzioni di finanziamento tradizionali ai servizi di mobilità all'avanguardia. Inoltre, la nostra enfasi sulla sostenibilità è sottolineata dal nostro significativo contributo al finanziamento di nuovi veicoli elettrici: il 28% dei contratti finanziati in Francia riguarda veicoli completamente elettrici.*

*Mentre proseguiamo su questo percorso, CA Auto Bank France rimane salda nel suo impegno nel portare avanti il futuro della finanza automobilistica, guidato dall'innovazione, da soluzioni incentrate sul cliente e dalla mobilità sostenibile.*

---

# ANDARE AVANTI: CRESCITA STRATEGICA ED ESPANSIONE DELLA PARTNERSHIP DI CA AUTO BANK

NEW PARTNERSHIPS - Lucyna Bogusz

*Il primo semestre del 2024 è stato un periodo di ulteriore crescita per CA Auto Bank.*

*In primo luogo, abbiamo continuato a lavorare su iniziative volte a consolidare le nostre partnership con gli OEM con cui abbiamo già collaborato, e in secondo luogo, abbiamo attivamente cercato nuove partnership che potessero aprirci a ulteriori opportunità.*

*Una collaborazione che è cresciuta significativamente dall'inizio di quest'anno è stata quella con Mazda. Da gennaio, abbiamo espanso i nostri servizi nei mercati austriaco e polacco, che si sono uniti a quello precedentemente siglato in Belgio. Questo rappresenta un esempio di eccellente cooperazione con l'OEM e i suoi concessionari, generando una crescita organica.*

*Il nostro focus è stato anche lo sviluppo delle relazioni con i produttori di auto elettriche, per supportare i nostri obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio. Un esempio di questo è la nostra collaborazione con Tesla, un OEM i cui clienti finanziamo in modo completamente digitale utilizzando i nostri innovativi sistemi di e-commerce.*

*Abbiamo inoltre avviato nuove partnership con OEM in ingresso nel mercato europeo. Un esempio di tale nuova cooperazione è la firma dell'accordo con BYD. Abbiamo avviato operazioni commerciali con questo produttore nei mercati italiano e spagnolo. Il focus digitale e multicanale di CA Auto Bank assicura un'esperienza di acquisto rapida e facile per i clienti BYD, rendendo la nostra relazione fruttuosa in termini di aumento dei volumi.*

*Siamo anche estremamente orgogliosi che Dongfeng, uno dei "Big Four" dell'industria automobilistica cinese, abbia riposto fiducia nei nostri confronti per i propri prodotti in Italia. L'accordo include l'intera gamma di marchi Dongfeng, a partire dal marchio premium Voyah, con i modelli elettrici Voyah Free e Voyah Dream, affiancati da MHero e Nammi.*

*La nostra espansione verso nuovi clienti non si ferma qui, poiché siamo diventati un nuovo e cruciale partner per il nuovo produttore cinese Chery. Insieme a questo OEM, abbiamo appena lanciato servizi finanziari per supportare i suoi due marchi, Omoda e Jaecoo, sul mercato italiano.*

*In conclusione, i primi due trimestri del 2024 si sono rivelati incredibilmente positivi per CA Auto Bank. Abbiamo ampliato le nostre partnership esistenti, sviluppato nuove e proseguito nelle missioni di innovazione e sostenibilità.*

# PIANO DI SOSTENIBILITÀ E CSR: CA AUTO BANK VERSO UN FUTURO SEMPRE PIÙ RESPONSABILE

SUSTAINABILITY PLAN - Andrea Mastroeni

*Fin dalla sua nascita, CA Auto Bank ha posto particolare attenzione alle tematiche ambientali, sociali e di governance e ha intrapreso un percorso al fine di integrarle nella propria strategia. Il nostro obiettivo è realizzare una crescita responsabile e inclusiva con un impatto positivo sulle persone e sull'ambiente, puntando a creare valore e profitti in maniera virtuosa. Questo ci ha portato a presentare, nell'aprile di quest'anno, il Piano di Sostenibilità: un impegno significativo in questo percorso, con cui abbiamo definito i nostri obiettivi ESG per il triennio 2024-2026.*

*Il Piano prende il via dalle precedenti Dichiarazioni Non Finanziarie di FCA Bank, incorporandone i temi materiali nei nostri quattro pilastri ESG: Mobilità Sostenibile, Innovazione e Digitalizzazione, Ambiente e Persone. A ogni pilastro è associata una serie di obiettivi qualitativi e quantitativi per CA Auto Bank e Drivalia, la società di noleggio e mobilità del Gruppo.*

*Per quanto riguarda i principali target del primo pilastro, CA Auto Bank mira a rendere i veicoli elettrici e ibridi accessibili a tutti, prevedendo che entro il 2026 oltre il 50% delle auto finanziate sia elettrico o ibrido: in particolare, il 35% delle nuove auto finanziate sarà composto da veicoli elettrici. In parallelo, Drivalia incrementerà la sua flotta di veicoli a zero e a basse emissioni al 35% del totale, ed espanderà la rete di stazioni di ricarica in Europa del 45% rispetto al 2023.*

*Tra gli obiettivi del secondo pilastro, Innovazione e Digitalizzazione, c'è l'adozione della firma digitale per il 95% dei contratti e l'aumento del 75% delle partnership con start-up focalizzate sulla sostenibilità e crescita responsabile.*

*Il terzo pilastro, Ambiente, si concentra sulla riduzione dell'impronta di carbonio aziendale, allo scopo di diminuire entro il 2026 le emissioni di CO2 del 16% (rispetto ai valori del 2022) e di utilizzare una flotta aziendale composta per oltre il 50% da veicoli full electric.*

*Il quarto pilastro si basa sulle Persone: promuove iniziative come l'introduzione di un congedo retribuito di 28 giorni per il secondo genitore e un aumento significativo delle ore di formazione per i dipendenti. Il gruppo mira a raggiungere una rappresentanza di genere equilibrata, portando al 48% la quota di dipendenti donne.*

*In aggiunta al Piano, CA Auto Bank continua ad impegnarsi attivamente nel sociale, collaborando con Save the Children al progetto "Volontari di Valore" per contrastare la povertà educativa digitale e sensibilizzare bambini e ragazzi sui temi ambientali e sociali.*

---

*Inoltre il Gruppo ha lanciato la "Green Mobility Challenge" per studenti europei, culminata nella vittoria del team ucraino "Chance App". Questi giovani hanno sviluppato un'app innovativa per facilitare l'accesso ai servizi medici per le persone disabili, guadagnandosi la partecipazione al Gen-E 2024, il più importante festival europeo dedicato all'educazione imprenditoriale.*

---

## LA NUOVA VITA DELLE AUTO CON DRIVALIA FUTURE, TRA INNOVAZIONE ED ECONOMIA CIRCOLARE

*DRIVALIA FUTURE - Franco Oltolini*

*Nel corso del primo semestre del 2024, Drivalia ha ulteriormente consolidato il proprio marketplace Drivalia Future, dedicato all'acquisto di veicoli al termine del contratto di noleggio o abbonamento, dando così il via a un nuovo ciclo di vita.*

*L'iniziativa riflette l'attenzione di Drivalia verso uno sviluppo sostenibile e responsabile, in linea con il modello dell'economia circolare, che produrrà opportunità di crescita a livello globale pari a 4,5 mila miliardi di dollari entro il 2030, incluso il comparto della mobilità di domani.*

*In questo contesto il riutilizzo responsabile della flotta di Drivalia gioca un ruolo chiave, poiché reimmette sul mercato vetture di ultima generazione ed economicamente accessibili, in linea con le recenti normative in termini di emissioni.*

*Drivalia Future, già presente in Finlandia, Irlanda, Norvegia e Repubblica Ceca, è stato esteso anche all'Italia con il lancio di un portale online – inizialmente disponibile per rivenditori e professionisti del settore – semplice e intuitivo, dove acquistare le auto in singola unità o in lotti, attraverso delle aste. Ogni modello è provvisto di schede dettagliate, foto e perizie (effettuata da personale qualificato e certificato), così da poter procedere all'acquisto in totale serenità.*

*Nel corso di questi mesi, oltre 500 operatori di settore si sono iscritti al nostro marketplace, mostrando molto interesse per le aste pubblicate, che hanno raggiunto una frequenza quasi quotidiana.*

*Drivalia ha poi ampliato la piattaforma inaugurando Future Lease, la nuova formula con cui attivare un noleggio a lungo termine su una selezione di veicoli proveniente da precedenti contratti di noleggio o abbonamento.*

*Lo sviluppo di Drivalia Future in Italia è proseguito ulteriormente con l'apertura ai clienti privati: la piattaforma online a loro dedicata offre un'ampia selezione di veicoli, pensata per soddisfare ogni esigenza di modello e budget. I clienti interessati all'acquisto possono anche contare sul supporto finanziario di CA Auto Bank.*

*Inoltre, prima di procedere all'acquisto, i clienti potranno esaminare dal vivo i veicoli presso alcuni Drivalia Future Store selezionati, provvisti di aree espositive. La rete degli store verrà ampliata nei prossimi mesi: ai primi centri, presenti su Roma e Torino, se ne aggiungeranno di nuovi a Milano e Napoli.*

## SOSTENIBILITÀ, CRESCITA PROFESSIONALE E OBIETTIVI AMBIZIOSI: IL RUOLO CHIAVE DELLE RISORSE UMANE IN CA AUTO BANK

HR & PEOPLE - Lucilla Castronuovo

*Anche nel corso di questo anno di consolidamento, il business della mobilità e gli obiettivi ambiziosi della CSR si confermano strategici per CA Auto Bank.*

*Il Gruppo ha presentato il proprio Piano di sostenibilità e, per supportare il cambiamento culturale che tale approccio richiede, ha investito tempo e risorse in azioni di comunicazione e di training specifici.*

*A marzo è stata organizzata una townhall dedicata alla CSR e ai criteri ESG, alla quale hanno partecipato tutti i dipendenti; a seguire, un piano di comunicazione interna ed esterna e un percorso di training per costruire competenze e consapevolezza dell'importanza del Piano.*

*L'esigenza di approfondire l'ambito CSR era emersa anche dalla survey di Gruppo IMR, alla quale hanno risposto lo scorso anno, nell'edizione pilota, soltanto i dipendenti italiani e francesi.*

*Le aree di miglioramento evidenziate dalla survey sono state oggetto di confronto diretto con le persone coinvolte. Oltre alla sostenibilità, la focalizzazione è su digitalizzazione, innovazione e comunicazione, all'interno e tra i team.*

*In parallelo, procede l'integrazione all'interno di CA Personal Finance & Mobility, a partire dal setting degli obiettivi, che ha recepito le linee guida del gruppo.*

*Le occasioni di incontro con i colleghi delle altre società sono sempre più frequenti, non solo nell'ambito dei teamwork infragruppo, ma anche di iniziative specifiche per approfondire la cultura e il business del mondo Crédit Agricole.*

*I punti fermi della gestione HR di CA Auto Bank rimangono la crescita dei dipendenti, la formazione dei futuri leader, l'exposure come occasione di crescita e i piani di sviluppo cross functional, in linea con il Progetto Umano di Crédit Agricole.*

*In questi mesi sono partiti nuovi percorsi di digital coaching a supporto dello sviluppo della leadership inclusiva. Stiamo inoltre progettando nuovi processi di onboarding per l'ingresso dei nuovi dipendenti e sviluppare da subito un engagement di lungo periodo con l'azienda.*

*Infine, abbiamo aderito al Progetto LinkedIn del gruppo, che consentirà di offrire ai nostri dipendenti percorsi di learning mirati, oltre a una libreria di contenuti per approfondimenti in self learning.*

---

*Sono inoltre da citare il lancio del nuovo payroll paneuropeo in Francia, Spagna, Germania, Polonia e UK (nel 2025 toccherà a Italia e Portogallo) e l'avvio dell'implementazione di un nuovo HR Information System, su tutti i mercati, a partire dal 2025.*

*Tutte le attività sono in linea con il Progetto Umano di Crédit Agricole e con l'obiettivo di sviluppare il valore e l'autonomia professionale delle persone, garantendo la parità di genere - tanto nel mix, quanto sugli aspetti di uguaglianza retributiva.*

## DAILY BANKING: LA CRESCITA INTERNAZIONALE DEI CONTI DEPOSITO DI CA AUTO BANK

NEW BANKING PRODUCTS – Federico Napoli

*Nel corso del primo semestre è proseguito lo sviluppo internazionale di CA Auto Bank nel daily banking, in particolare nel settore dei conti deposito, che ha visto negli ultimi mesi la crescita dei tassi di interesse e una forte innovazione dei prodotti, sempre più competitivi.*

*Questo tipo di risparmio sta diventando sempre più popolare, in questo particolare periodo storico, grazie ai tassi di interesse più elevati e alla certezza di un rendimento fisso.*

*In quest'ottica, e a supporto della strategia di funding di Gruppo, CA Auto Bank ha lanciato nel mese di gennaio i propri conti deposito vincolati in Austria, Paesi Bassi e Spagna. Questi tre Paesi si sono pertanto aggiunti a Italia e Germania, dove CA Auto Bank è attiva da tempo con i propri conti deposito, che si sono dimostrati uno degli strumenti in grado di rispondere meglio alle esigenze di risparmio dei clienti, grazie alla solidità e trasparenza della Banca. A fronte degli ottimi risultati conseguiti complessivamente anche nei tre nuovi Paesi, nel mese di giugno gli stessi Term Deposit sono stati lanciati anche nella Repubblica Irlandese.*

*I nuovi depositi vincolati, dedicati a persone fisiche residenti fiscalmente in Austria, Paesi Bassi, Spagna e Irlanda, presentano vincoli a 6, 12, 24, 36, 48 e 60 mesi, con rendimenti competitivi.*

*Sono sottoscrivibili e gestibili totalmente online, grazie anche alla partnership con Raisin, società attiva in Unione Europea, Regno Unito e Stati Uniti. Attraverso la piattaforma digitale, i clienti residenti in Austria, Paesi Bassi, Spagna e Repubblica Irlandese possono scoprire i conti deposito vincolati di CA Auto Bank e sottoscrivere quello più vantaggioso per i propri risparmi.*

*Non sono previsti costi di apertura, di gestione e di chiusura, con possibilità di rinnovo facoltativo alla scadenza, da poter richiedere direttamente dalla propria area utente. Inoltre, i risparmiatori sono esenti dalla ritenuta sugli interessi dei risparmi dall'Italia. L'importo massimo vincolabile è di 100.000€. Al termine del periodo di deposito, i clienti ricevono il capitale iniziale investito più gli interessi contrattuali.*

*I depositi sono garantiti in primis dalla solidità del Gruppo Bancario Credit Agricole, oltre che dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) italiano.*

## IL FUTURO DI CA AUTO BANK E DRIVALIA TRA INNOVAZIONE, DIGITAL E MOBILITÀ

ICT PROJECTS UPDATE - Rachele Bellezza

*Nel primo semestre del 2024, CA Auto Bank e la sua controllata Drivalia hanno avviato una fase di consolidamento sotto l'egida di Crédit Agricole. Questo periodo è stato caratterizzato da significativi progressi nelle attività ICT, in linea con la digital roadmap delineata anni fa, orientate all'innovazione tecnologica e al cambiamento, pilastri fondamentali del nostro gruppo.*

*L'obiettivo principale è stato sviluppare i nostri servizi omnicanale - implementando sistemi interfunzionali, adottando il cloud computing e integrando l'intelligenza artificiale per migliorare l'esperienza di clienti e partner - e ampliarne il perimetro europeo.*

*È stata potenziata CA Auto Pay, il portale digitale che gestisce formule di buy now pay later, oggi attivo in Italia e Francia. Grazie al lavoro svolto finora, verrà lanciato in Germania entro fine anno. Similmente, la nostra piattaforma Retail si espanderà, permettendoci di attivare il processo E2E in Svezia, Finlandia e Monaco nei prossimi mesi. Infine, il nuovo HR System, basato su "Oracle HCM" e integrato con le soluzioni del gruppo CAPFM, sarà implementato entro fine anno in tutti i 19 Paesi del gruppo CA Auto Bank.*

*Un lavoro notevole è stato svolto anche in ambito Mobility and Rental, in particolare su "Planet Drivalia", piattaforma digitale pensata per rispondere alle esigenze di mobilità sempre più flessibili del mercato. Grazie a Planet, privati e aziende hanno accesso con un solo clic ad un'ampia gamma di servizi offerti da Drivalia: car sharing, noleggi a breve termine, abbonamenti mensili e molto altro ancora. Il tutto con un impatto positivo sull'ambiente grazie all'utilizzo di flotte elettriche e alla mobilità condivisa.*

*Il segreto di Planet Drivalia è la semplificazione: dalla registrazione all'iscrizione a prodotti e promozioni, ogni passaggio è intuitivo ed efficiente, affinché l'esperienza del cliente sia veloce, fluida e trasparente. Molti i vantaggi anche per le aziende: con l'introduzione di nuove funzionalità di intelligenza artificiale, si ottimizzano i processi gestionali e operativi, a partire dal calcolo della domanda prevista della flotta o dagli interventi di manutenzione. La piattaforma supporta anche la firma digitale dei contratti e, tramite l'app, consente di noleggiare i veicoli in modalità keyless.*

*Attualmente Planet è attivo in Italia, ma stiamo preparando il terreno per il suo lancio, per l'anno prossimo, anche in Francia, Spagna e Portogallo. Grazie a questo impegno continuo, il Gruppo CA Auto Bank potrà posizionarsi come modello paneuropeo per l'innovazione e l'accesso a una mobilità sostenibile, guidata da soluzioni digitali avanzate.*

---

## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

<i>Fatti di rilievo e operazioni strategiche</i>	54
<i>Politica finanziaria</i>	59
<i>Costo del rischio e qualità del credito</i>	71
<i>I risultati della gestione</i>	78
<i>Fondi propri e ratio patrimoniali</i>	86
<i>Organizzazione e risorse umane</i>	90
<i>Information technology</i>	96
<i>Il sistema dei controlli interni</i>	99

---

## FATTI DI RILIEVO E OPERAZIONI STRATEGICHE

### CONFLITTO RUSSIA UCRAINA - POTENZIALI IMPATTI

*Il conflitto Russia Ucraina continua a costituire un rischio per il ciclo economico. Gli eventi hanno confermato le valutazioni dei principali analisti, ovvero che il conflitto sarebbe stato di lunga durata, con rischi di un allargamento dello stesso.*

*I prezzi di petrolio e gas si sono ridotti nella parte finale dell'anno scorso, il primo soprattutto per una riduzione della domanda, il secondo anche per effetto del clima più mite e degli stoccaggi accumulati. Ciò nonostante, il 2023 così come il primo semestre 2024 sono considerati, negli scenari base, come un periodo di transizione, con PIL in leggera crescita e tassi di inflazione ancora elevati, anche se in discesa rispetto al 2022, come conseguenza di una politica monetaria che continua restrittiva. Se negli Stati Uniti la fase di rialzo dei tassi ufficiali dovrebbe essere quasi conclusa, in Europa si attendono ulteriori riduzioni da parte della BCE.*

*Per quanto il quadro sia in costante evoluzione, escludendo scenari estremi di escalation del conflitto che potrebbero portare a esiti geo-politici ed economici difficilmente valutabili, si fa presente che il Gruppo, dall'inizio del conflitto, sta continuando a monitorare attentamente l'evoluzione delle ricadute della crisi russo-ucraina sull'economia reale del Paese e sulle principali variabili finanziarie.*

*A fronte dell'ulteriore inasprimento delle già pesanti sanzioni imposte alla Russia dai paesi occidentali nel corso del 2023 e 2024, il Gruppo non presenta esposizioni nei confronti di controparti russe sanzionate a livello europeo e internazionale, tantomeno include nel suo perimetro società controllate presenti in Russia o in Ucraina.*

### CA AUTO BANK ESPANDE I DEPOSITI IN ALTRI PAESI EUROPEI

*Prosegue lo sviluppo internazionale di CA Auto Bank nel daily banking, in particolare nel settore dei conti deposito, che ha visto negli ultimi mesi la crescita dei tassi di interesse e una forte innovazione dei prodotti, sempre più competitivi. CA Auto Bank, parte del Gruppo Crédit Agricole, decima banca più grande al mondo e prima in Europa per numero di clienti retail, ha lanciato nel corso del primo semestre i propri conti deposito vincolati in Austria, Paesi Bassi, Spagna e Irlanda. Questi quattro Paesi vanno così ad aggiungersi a Italia e Germania, dove la Banca è attiva da tempo con i propri conti deposito.*

*I nuovi depositi vincolati, dedicati a persone fisiche residenti fiscalmente in Austria, Paesi Bassi, Irlanda e Spagna, presentano vincoli a 6, 12, 24, 36, 48 e 60 mesi, con rendimenti competitivi.*

---

*CA Auto Bank entra nel mercato dei depositi a tempo, in rapida crescita in questi quattro Paesi. Questo tipo di risparmio sta diventando sempre più popolare grazie ai tassi di interesse più elevati e alla certezza di un rendimento fisso.*

*I conti deposito sono sottoscrivibili e gestibili totalmente online, grazie alla partnership con Raisin, società attiva in Unione Europea, Regno Unito e Stati Uniti. Attraverso la piattaforma digitale di Raisin, i clienti residenti nei quattro Paesi potranno scoprire i conti deposito vincolati di CA Auto Bank e sottoscrivere quello più vantaggioso per i propri risparmi.*

### *LEADERSHIP NEL FINANZIAMENTO AUTO E NELLA MOBILITÀ IN FRANCIA*

*Conquistare la leadership nel finanziamento auto e nella mobilità in Francia. È con questo obiettivo che si amplia la branch francese di CA Auto Bank attraverso l'incorporazione, avvenuta il 1° gennaio 2024 di Sofinco Auto Moto Loisirs.*

*Il nuovo player si posiziona al secondo posto nel mercato francese. L'ambizione è diventarne il leader entro il 2026, con una produzione retail di 3,2 miliardi di euro.*

*L'entità rappresenta l'unione dei punti di forza dei due mondi che la compongono. Da un lato CA Auto Bank France, che può contare sull'estensione paneuropea del Gruppo, su un'offerta di strumenti e servizi digitali e su una lunga esperienza come captive. Dall'altro lato, Sofinco Auto Moto Loisirs vanta una forte rete commerciale in Francia, una qualità di servizio riconosciuta sul mercato e una competenza in tutti i settori (auto, moto, leisure e nautica).*

*Le soluzioni finanziarie della nuova CA Auto Bank France comprenderanno anche il catalogo di servizi CA Mobility Services, con l'offerta di estensioni di garanzia e contratti di manutenzione (tramite la joint venture tra CA Consumer Finance e Opteven), la consegna dei veicoli con Hiflow e altri servizi.*

## PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2024 - 2026

*Nel mese di aprile il Gruppo ha delineato la propria strategia ESG puntando a creare valore e generare profitti in maniera virtuosa. Il Piano triennale poggia su quattro pilastri: Mobilità Sostenibile, Innovazione e Digitalizzazione, Ambiente, Persone.*

*Partendo dalla ragion d'essere di CA Auto Bank - "creare ogni giorno soluzioni di mobilità per un pianeta migliore" - il Piano raccoglie tutti gli obiettivi ambientali, sociali e di gestione aziendale del Gruppo, delineando una strategia ESG (Environmental, Social e Governance) che punta a creare valore e generare profitti in maniera virtuosa. Un esempio di virtuosità è rappresentato dall'ambizione della Banca di avere, entro il 2030, l'80% del portfolio di nuovi veicoli composto da modelli elettrici e ibridi.*

*Il Piano punta a valorizzare il comportamento sostenibile ed etico di tutte le società del Gruppo, allo scopo di realizzare una crescita responsabile e conseguire un profitto che abbia un impatto ambientale e sociale positivo, nel rispetto di tutti gli stakeholder: non solo i dipendenti, i clienti e i fornitori, ma anche il territorio e la comunità.*

*Tra gli obiettivi principali: far sì che nel 2026 più di un'auto finanziata su due sarà elettrica o ibrida, portare al 35% la quota di nuovi modelli BEV e PHEV nella flotta di Drivalia e aumentare del 45% le stazioni di ricarica proprietarie in Europa (rispetto al 2023).*

## IL GRUPPO DRIVALIA

*In riferimento al Gruppo Drivalia, le società di noleggio (presenti in quindici paesi) sono state oggetto, nel corso del primo semestre 2024 di ulteriori evoluzioni, già iniziate nel 2022, che hanno riguardato principalmente nuove acquisizioni.*

*Drivalia, società di noleggio, leasing e mobilità del Gruppo CA Auto Bank, ha l'ambizione di diventare uno dei principali operatori del settore della nuova mobilità in Europa.*

*Drivalia offre una gamma completa di soluzioni di mobilità: dal car sharing elettrico agli abbonamenti all'auto, passando per il noleggio di tutte le durate, rivolti a privati e aziende di ogni dimensione.*

*Le operazioni di espansione, avvenute nel corso del semestre, sono descritte di seguito per un maggior dettaglio.*

### DRIVALIA LEASE SVERIGE AB

*In data 8 aprile 2024 Drivalia S.p.A. ha acquisito da terzi in Svezia la totalità della partecipazione nella newco Gotlex Lageraktiebolag n. 1357 AB, con sede presso lo studio legale Wistrand, capitale sociale di 25.000 SEK suddiviso in 500 azioni, ed iscritta al Swedish Companies Registration Office al n. 559474-3907.*

*Nella medesima data dell'8 aprile, la società ha deliberato, tra l'altro:*

- *La variazione della denominazione sociale da Gotlex Lageraktiebolag n. 1357 AB a Drivalia Lease Sverige AB;*
- *La variazione della sede legale all'indirizzo di Hyllie Boulevard 53, 215 37, Malmö (Svezia);*
- *L'aumento di capitale per 2.975.000 SEK per un capitale sociale complessivo di 3.000.000 SEK (interamente versato) suddiviso in 60.000 azioni.*

*Pertanto, con effetto dall'8 aprile 2024, Drivalia S.p.A. detiene la totalità delle azioni rappresentanti il 100% del capitale sociale della società Drivalia Lease Sverige AB.*

*Si precisa che la società, sarà dedicata ad attività di rental e leasing operativo, e non eserciterà attività di tipo bancario.*

#### *DRIVALIA CZECH REPUBLIC S.R.O..*

*In data 17 aprile 2024 Drivalia S.p.A. ha costituito in Repubblica Ceca la società Drivalia Czech Republic s.r.o., con sede in Bucharova 1423/6, Stodůlky, 158 00 Praha 5, capitale sociale di 6.000.000 CZK rappresentato da una quota, ed iscritta presso il locale Registro delle Imprese al n. 21484368.*

*Pertanto, con effetto dalla medesima data del 17 aprile 2024, Drivalia S.p.A. detiene la totalità delle quote rappresentanti il 100% del capitale sociale della società Drivalia Czech Republic s.r.o..*

*Si precisa che la società, sarà dedicata ad attività di short term rental, e non eserciterà attività di tipo bancario o finanziario.*

#### *PROSPETTIVE PER IL SECONDO SEMESTRE*

*L'attività commerciale ha evidenziato una leggera flessione nel corso del semestre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nonostante ciò, i risultati finanziari sono ancora di assoluto rilievo, con un risultato netto pari a euro 122 milioni.*

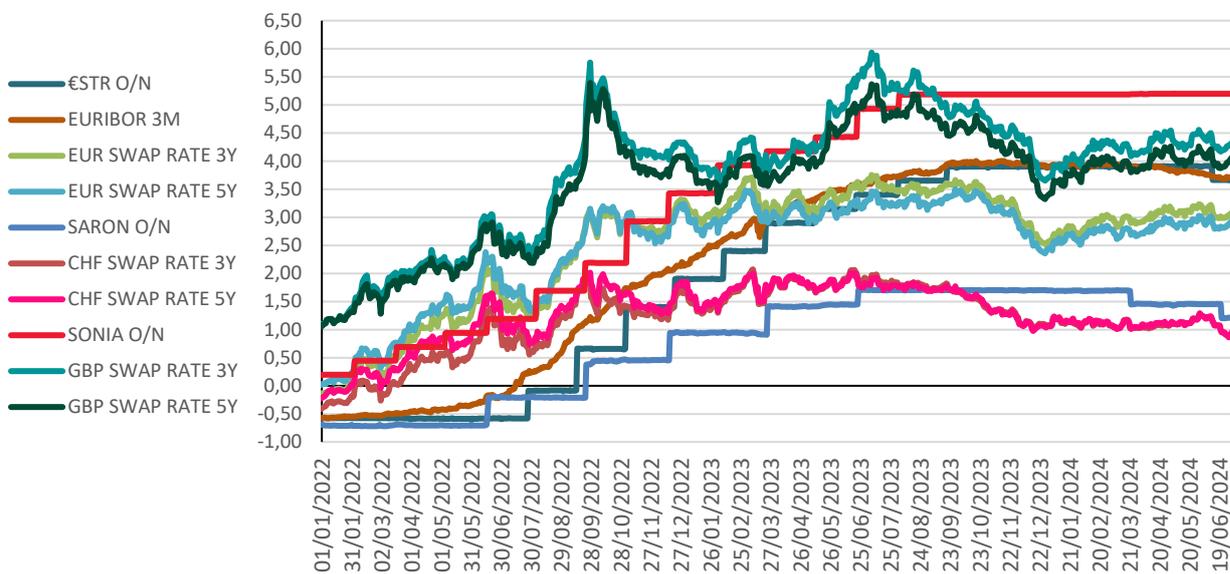
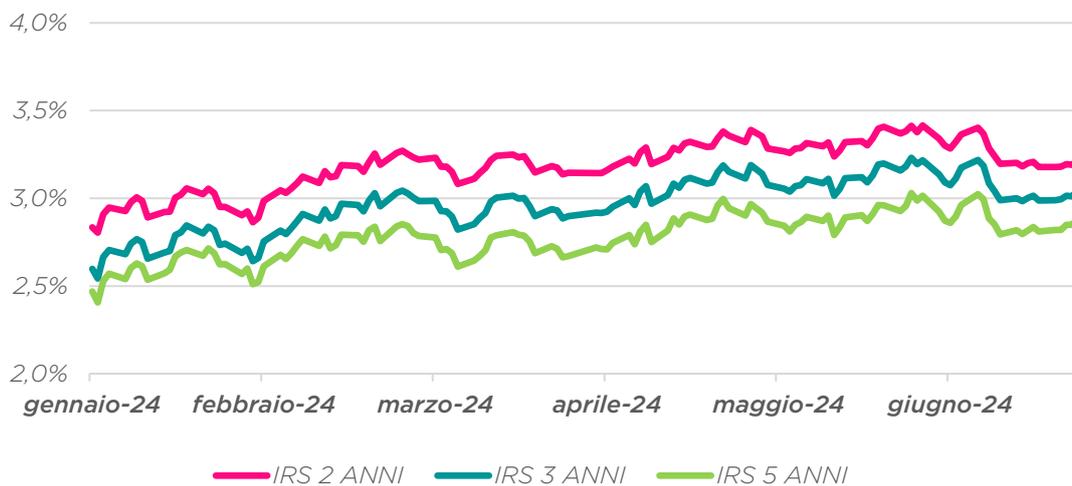
*Con il completamento della definizione dei nuovi assetti societari, Il Gruppo CA Auto Bank proseguirà lo sviluppo di offerte di finanziamento nell'ambito dei White Label Agreement esistenti e futuri. Questo passaggio da "captive bank" a "white label bank" è già stato avviato da tempo (oggi gli impieghi di fine periodo "white label" rappresentano il 71% del portafoglio), con dei volumi di produzione mensili crescenti.*

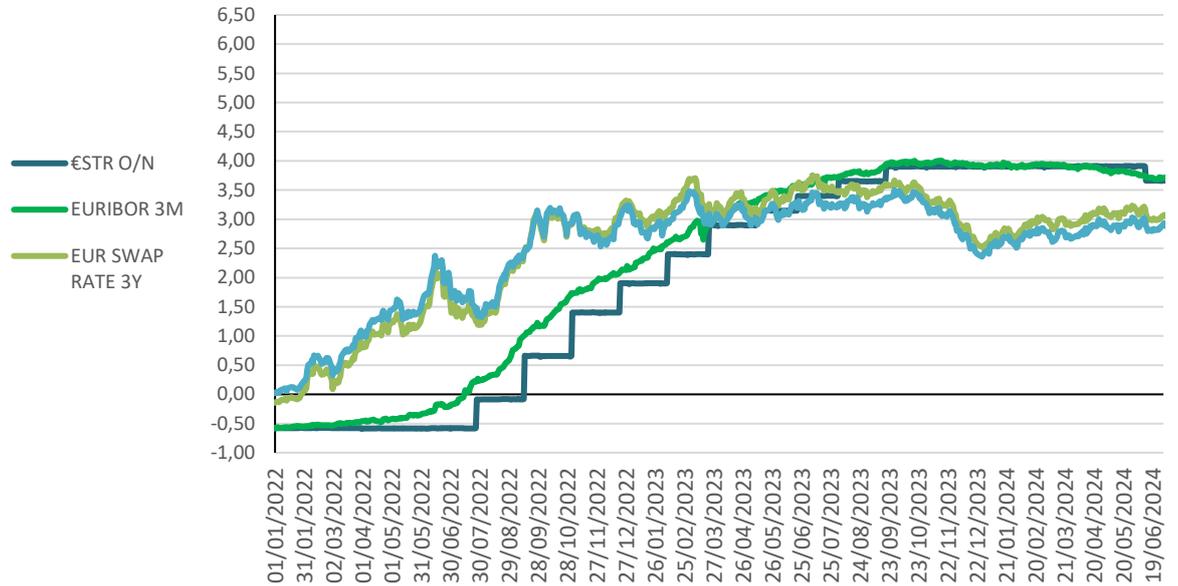
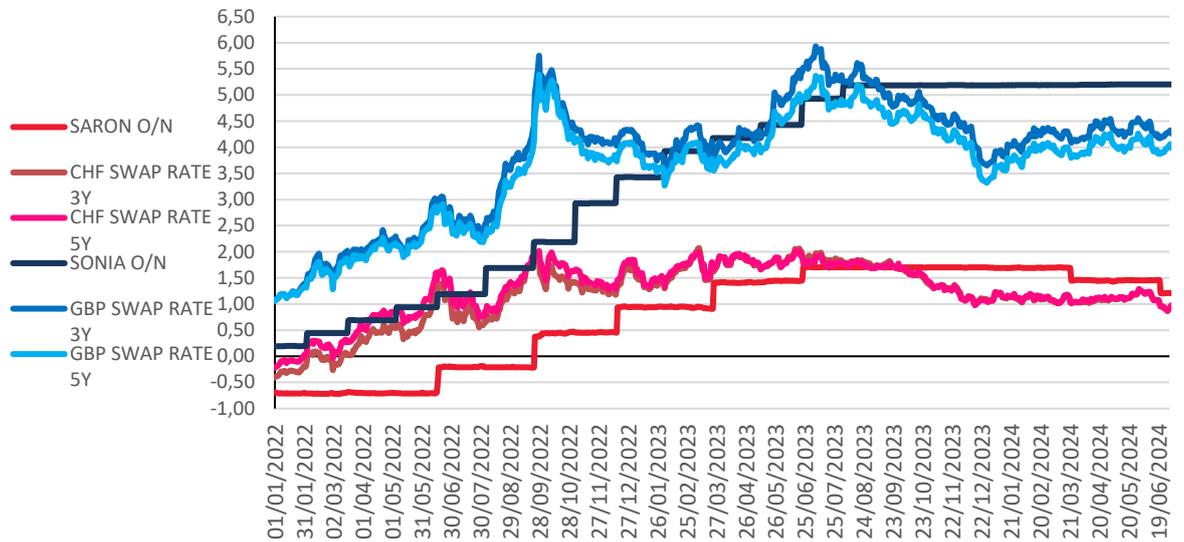
*Nell'attuale contesto economico resta comunque determinante, ma ancora incerto, il ritorno ad una situazione pre-crisi, in riferimento soprattutto alla ripresa a pieno regime della produzione industriale del settore automobilistico.*

*In questo quadro economico, il Consiglio di Amministrazione ritiene che la solida struttura finanziaria e organizzativa della CA Auto Bank renda il Gruppo pronto a reagire ad un eventuale peggioramento delle condizioni in cui opera, e al contempo preparato a cogliere le opportunità che dovessero manifestarsi.*

## POLITICA FINANZIARIA

### Andamento tassi d'interesse





---

*La funzione Tesoreria garantisce la gestione della liquidità e dei rischi finanziari a livello di Gruppo, in conformità con le politiche di gestione del rischio fissate dal Consiglio di Amministrazione.*

*La strategia finanziaria del Gruppo ha come obiettivi di:*

- *mantenere una struttura stabile e diversificata delle fonti finanziarie;*
- *gestire il rischio di liquidità;*
- *minimizzare l'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di interesse, di cambio e di controparte, nel quadro dei limiti contenuti e prefissati, e comunque nel rispetto delle previsioni regolamentari, ove applicabili.*

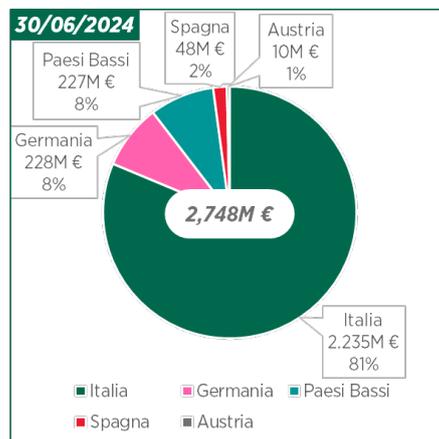
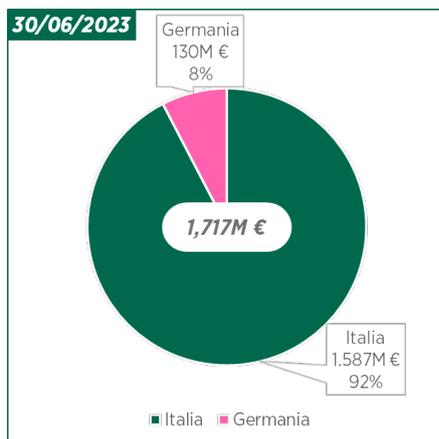
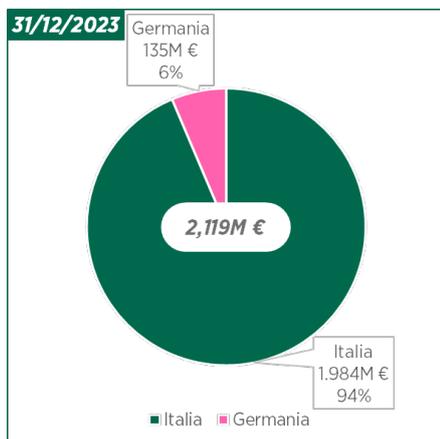
*Nel corso del primo semestre 2024, l'attività di Tesoreria ha garantito le risorse necessarie per finanziare le attività del Gruppo, in un contesto di incremento dei fabbisogni.*

*Le attività più importanti portate a termine nel corso del primo semestre 2024 sono state:*

- *due emissioni obbligazionarie pubbliche a valere sul programma EMTN in euro, prezzate da CA Auto Bank S.p.A. (tramite la propria branch irlandese) rispettivamente a gennaio e aprile 2024 per un ammontare complessivo pari a euro 1.400 milioni e aventi scadenza rispettivamente a gennaio 2026 e aprile 2027;*
- *una emissione obbligazionaria pubblica collocata sul mercato domestico svizzero da parte di CA Auto Finance Suisse SA e garantita da CA Auto Bank ad aprile 2024, per un ammontare complessivo pari a CHF 125 milioni e avente scadenza a maggio 2027;*
- *il perfezionamento di un'operazione ATI, sotto forma di loan, sottoscritta interamente da Crédit Agricole Consumer Finance a marzo 2024 per un importo pari a euro 500 milioni. Tale strumento permette a CA Auto Bank di rafforzare ulteriormente la propria struttura patrimoniale.*
- *il collocamento, in forma privata, di due emissioni obbligazionarie Senior Non-Preferred prezzate a giugno 2024 e collocate a giugno e luglio 2024, per un ammontare complessivo pari a euro 500 milioni (suddiviso equamente tra le due operazioni), interamente sottoscritte da parte di Crédit Agricole Consumer Finance e aventi scadenza 2026 e 2027. Tali operazioni, che si sommano agli euro 450 milioni di Senior Non-Preferred emessi nel 2023, permettono a CA Auto Bank di beneficiare di un ulteriore cuscinio di passività ammissibili al bail-in, a protezione dei propri creditori senior;*
- *il collocamento di "Euro Commercial Paper" emesse da CA Auto Bank S.p.A. (tramite la propria branch irlandese) per un ammontare complessivo, nel corso del semestre, pari a circa euro 380 milioni, le quali, al 30 giugno 2024, risultavano in essere per un ammontare complessivo pari a euro 202 milioni;*

- la clean-up, a giugno 2024, dell'operazione A-Best Seventeen, operazione di cartolarizzazione originata nel 2019 e avente come collaterale prestiti rateali originati in Italia da CA Auto Bank S.p.A;
- il rinnovo di operazioni pronti contro termine (Repo) di medio e breve termine, aventi come collaterale Titoli ABS originati all'interno del Gruppo per un ammontare complessivo pari a circa euro 138 milioni;
- il mantenimento delle operazioni di politica monetaria TLTRO-III, per un importo complessivo a giugno 2024 pari a euro 700 milioni complessivi, i quali sono collateralizzati dai crediti inclusi nel programma A.BA.CO. di Banca d'Italia;
- il rinnovo o la stipula di nuove linee con banche terze (escluso il Gruppo Crédit Agricole) per un ammontare complessivo pari a circa euro 1,4 miliardi;
- l'incremento della raccolta dal pubblico di CA Auto Bank S.p.A., per un ammontare complessivo di depositi al 30 giugno 2024 pari a circa euro 2,8 miliardi.

Nel corso del semestre, la raccolta di depositi è stata estesa, attraverso la piattaforma del partner Raisin, ad Austria, Irlanda, Paesi Bassi e Spagna, che si sono così aggiunti ai canali di raccolta diretta già esistenti in Italia e in Germania.

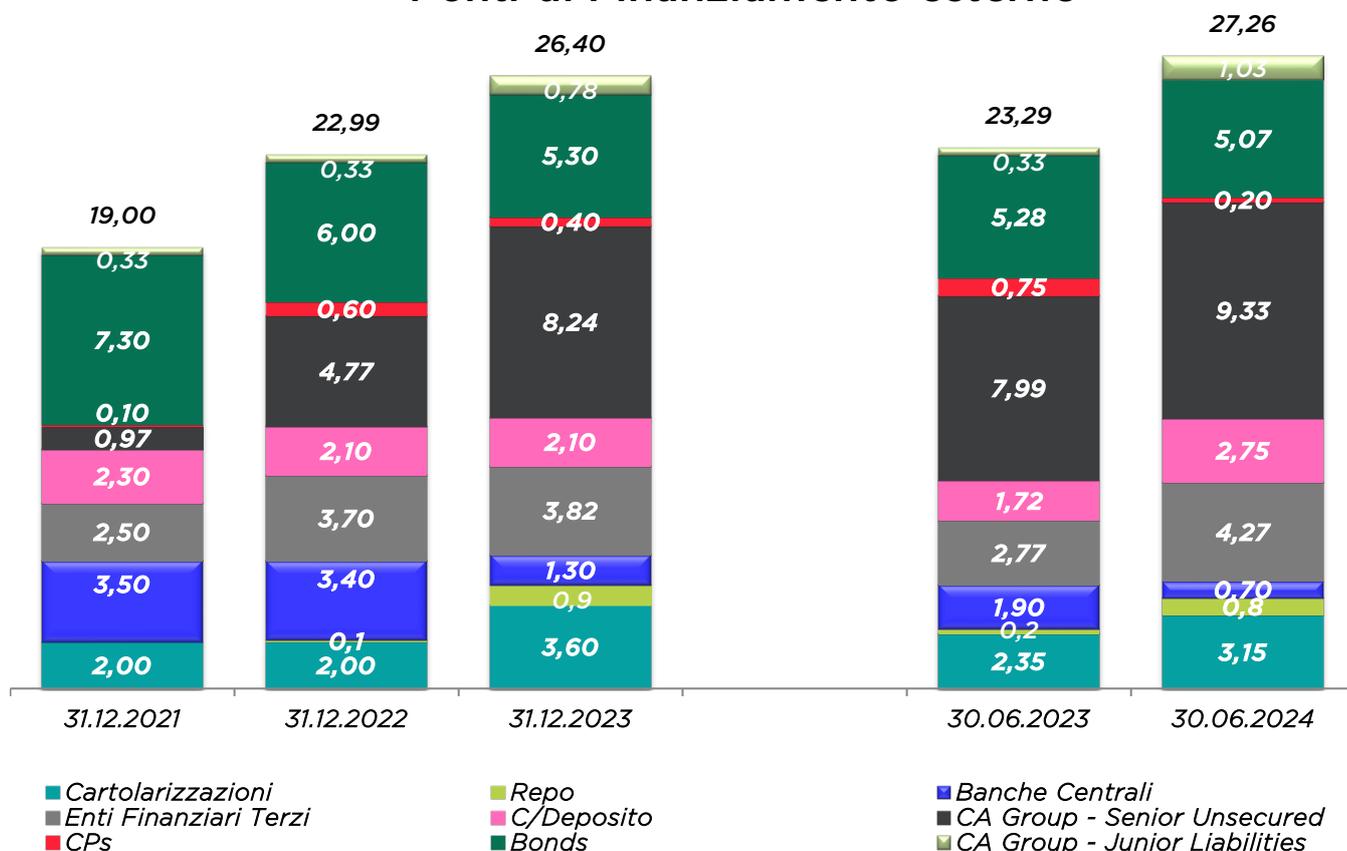


## La struttura delle fonti di finanziamento e del passivo

La struttura delle fonti di finanziamento e del passivo al 30 giugno 2024 risulta composta come riportato nella tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>% sul totale fonti di finanziamento esterne</i>	<i>% sul totale stato patrimoniale passivo</i>
<i>Gruppo Crédit Agricole - Senior unsecured</i>	<i>34%</i>	<i>29%</i>
<i>Gruppo Crédit Agricole - Junior Liabilities</i>	<i>4%</i>	<i>3%</i>
<i>Enti finanziari terzi</i>	<i>16%</i>	<i>13%</i>
<i>Banche centrali</i>	<i>3%</i>	<i>2%</i>
<i>C/ Deposito</i>	<i>10%</i>	<i>8%</i>
<i>Cartolarizzazioni</i>	<i>11%</i>	<i>10%</i>
<i>MTN</i>	<i>18%</i>	<i>16%</i>
<i>Commercial papers</i>	<i>1%</i>	<i>1%</i>
<i>Repo</i>	<i>3%</i>	<i>2%</i>
<i>Patrimonio netto</i>		<i>11%</i>
<i>Patrimonio netto - di cui ATI</i>		<i>2%</i>
<i>Passività non finanziarie</i>		<i>5%</i>
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>100%</i></b>	<b><i>100%</i></b>

## Fonti di Finanziamento esterne



Il grafico testimonia come la strategia di diversificazione delle fonti di finanziamento si sia consolidata a seguito dell'acquisizione da parte del Gruppo Crédit Agricole. A fronte della forte crescita dei volumi nel corso del 2023 e del primo semestre 2024 è anche notevolmente incrementato il sostegno finanziario da parte del Gruppo Crédit Agricole, che, a testimonianza della strategicità dell'investimento, è stato ulteriormente rafforzato dalla sottoscrizione da parte di Crédit Agricole Consumer Finance di un prestito AT1 (strumento di capitale Additional Tier 1) per un importo pari a 500 milioni di euro, rappresentato nella tabella di cui sopra, all'interno del patrimonio netto. Inoltre, nel corso del 2024 sono state sottoscritte le emissioni obbligazionarie Senior Non-Preferred suddivise in due tranche per un totale di 700 milioni di euro.

L'insieme di queste operazioni ha consentito al Gruppo CA Auto Bank di continuare ad assicurare la liquidità a supporto del business, contestualmente rafforzando il profilo del passivo.

## La gestione dei rischi finanziari

Le politiche di gestione del rischio di tasso di interesse, volte a proteggere il margine finanziario dagli impatti delle variazioni dei tassi di interesse, prevedono l'allineamento del profilo di scadenza delle passività al profilo di scadenza del portafoglio attivo (determinati sulla base della data di ricalcolo dei tassi di interesse). Si sottolinea che le politiche di risk management del Gruppo permettono l'utilizzo di operazioni in strumenti derivati di tasso di interesse esclusivamente a fini di copertura.

L'allineamento dei profili di scadenza dei tassi a scadenza è realizzato mediante l'impiego di strumenti derivati a più elevata liquidità quali Interest Rate Swap; occasionalmente sono anche utilizzati i Forward Rate Agreement. Si evidenzia che le politiche di risk management del Gruppo non permettono l'utilizzo di strumenti diversi da "plain vanilla", quali ad esempio derivati di tipo esotico.

La strategia perseguita nel corso del semestre ha portato a una copertura costante e sempre nei limiti imposti dalle politiche di copertura del rischio in argomento, pressoché neutralizzando gli effetti della volatilità dei tassi di interesse di mercato.

In termini di rischio di cambio, la politica del Gruppo non prevede l'assunzione di posizioni in valuta. Pertanto, il portafoglio in divise diverse dall'euro viene solitamente finanziato nella valuta corrispondente; ove ciò non sia possibile, la riduzione del rischio si ottiene grazie all'utilizzo di Foreign Exchange Swap. Si sottolinea che le politiche di risk management del Gruppo permettono l'utilizzo di operazioni in cambi esclusivamente a fini di copertura.

L'esposizione al rischio di controparte è minimizzata, secondo i criteri definiti dalle politiche di risk management di Gruppo, attraverso la gestione degli eccessi di liquidità tramite la detenzione di provvista presso il conto corrente aperto con la banca centrale, e tramite un'operatività di conto corrente suddivisa tra diverse controparti bancarie di primario standing; il limitato utilizzo di strumenti di investimento a brevissimo termine è principalmente riconducibile a eventuali depositi di breve periodo e a "pronti contro termine" aventi come sottostante unicamente titoli governativi; per quanto riguarda le operazioni in derivati su tassi di interesse (concluse unicamente sotto contratti standard ISDA), il rischio controparte è gestito attraverso i meccanismi di clearing ai sensi della normativa EMIR.

## *I programmi e le emissioni di CA Auto Bank*

*Le emissioni del Gruppo CA Auto Bank sono gestite, come dettagliato nella tabella seguente, tramite:*

- il programma di emissione di Euro Medium Term Note (EMTN) avente come emittente CA Auto Bank S.p.A. (tramite la propria branch irlandese). Al 30 giugno 2024 il valore nominale massimo aggregato del programma è pari a euro 12 miliardi, mentre quello delle emissioni obbligazionarie in essere è pari a circa euro 4,1 miliardi per quanto concerne le emissioni denominate in euro, a cui si aggiungono i 400 milioni di sterline emessi a dicembre 2023. Alle emissioni di titoli e al programma è attribuito il rating a lungo termine di CA Auto Bank S.p.A. da parte di Moody's e Fitch;*
- il programma di emissione di Euro Commercial Paper a breve termine, avente come emittente CA Auto Bank S.p.A. (tramite la propria branch irlandese). Al 30 giugno 2024 il programma aveva un valore nominale massimo aggregato pari a euro 750 milioni (incrementato, in data 11 luglio, a euro 1.250 milioni), utilizzato per euro 201,5 milioni. Al programma è attribuito il rating a breve termine di CA Auto Bank S.p.A. da parte di Moody's;*
- due emissioni obbligazionarie Senior Non-Preferred per un importo complessivo pari a euro 700 milioni, interamente sottoscritte da Crédit Agricole Consumer Finance e aventi scadenza 2026 e 2029, che permettono a CA Auto Bank di beneficiare di un ulteriore cuscino di passività ammissibile al bail-in, a protezione dei propri creditori senior;*
- tre emissioni di credit-linked notes, nell'ambito di tre operazioni di cartolarizzazione sintetiche nel mese di aprile 2023, relative rispettivamente a crediti rateali e leasing finanziario verso privati, crediti rateali e leasing finanziario verso PMI e crediti verso concessionari, originati in diverse giurisdizioni europee, per un ammontare complessivo pari a euro 422,5 milioni.*

*I programmi e le emissioni di CA Auto Bank*

<i>Emittente</i>	<i>Strumento</i>	<i>ISIN</i>	<i>Valuta</i>	<i>Data regolamento</i>	<i>Data di scadenza</i>	<i>Ammontare (mln)</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A. - Irish Branch</i>	<i>Pubblico</i>	<i>XS2051914963</i>	<i>EUR</i>	<i>13-set-19</i>	<i>13-set-24</i>	<i>850</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A. - Irish Branch</i>	<i>Pubblico</i>	<i>XS2633552026</i>	<i>EUR</i>	<i>8-giu-23</i>	<i>8-giu-26</i>	<i>600</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A. - Irish Branch</i>	<i>Pubblico</i>	<i>XS2648672231</i>	<i>EUR</i>	<i>12-lug-23</i>	<i>13-gen-25</i>	<i>350</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A. - Irish Branch</i>	<i>Privato</i>	<i>XS2700264604</i>	<i>EUR</i>	<i>5-ott-23</i>	<i>19-dic-25</i>	<i>140</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A. - Irish Branch</i>	<i>Pubblico</i>	<i>XS2708354811</i>	<i>EUR</i>	<i>25-ott-23</i>	<i>25-gen-27</i>	<i>650</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A. - Irish Branch</i>	<i>Pubblico</i>	<i>XS2729355649</i>	<i>GBP</i>	<i>6-dic-23</i>	<i>6-dic-26</i>	<i>400</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A. - Irish Branch</i>	<i>Privato</i>	<i>XS2734143121</i>	<i>EUR</i>	<i>14-dic-23</i>	<i>17-giu-25</i>	<i>100</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A. - Irish Branch</i>	<i>Pubblico</i>	<i>XS2752874821</i>	<i>EUR</i>	<i>26-gen-24</i>	<i>26-gen-26</i>	<i>900</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A. - Irish Branch</i>	<i>Pubblico</i>	<i>XS2800653581</i>	<i>EUR</i>	<i>12-apr-24</i>	<i>12-apr-27</i>	<i>500</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A. - Irish Branch</i>	<i>Privato</i>	<i>XS2696904619</i>	<i>EUR</i>	<i>25-set-23</i>	<i>25-lug-24</i>	<i>8</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A. - Irish Branch</i>	<i>Privato</i>	<i>XS2772091281</i>	<i>EUR</i>	<i>20-feb-24</i>	<i>18-feb-25</i>	<i>11</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A. - Irish Branch</i>	<i>Privato</i>	<i>XS2772091281</i>	<i>EUR</i>	<i>20-feb-24</i>	<i>18-feb-25</i>	<i>30</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A. - Irish Branch</i>	<i>Privato</i>	<i>XS2796453673</i>	<i>EUR</i>	<i>26-mar-24</i>	<i>25-mar-25</i>	<i>47</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A. - Irish Branch</i>	<i>Privato</i>	<i>XS2802912423</i>	<i>EUR</i>	<i>10-apr-24</i>	<i>10-dic-24</i>	<i>20</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A. - Irish Branch</i>	<i>Privato</i>	<i>XS2805538670</i>	<i>EUR</i>	<i>15-apr-24</i>	<i>15-ago-24</i>	<i>3,5</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A. - Irish Branch</i>	<i>Privato</i>	<i>XS2808281492</i>	<i>EUR</i>	<i>18-apr-24</i>	<i>18-lug-24</i>	<i>62</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A. - Irish Branch</i>	<i>Privato</i>	<i>XS2832526987</i>	<i>EUR</i>	<i>27-mag-24</i>	<i>27-set-24</i>	<i>20</i>
<i>CA Auto Finance Suisse SA</i>	<i>Pubblico</i>	<i>CH1118483697</i>	<i>CHF</i>	<i>20-lug-21</i>	<i>20-dic-24</i>	<i>200</i>
<i>CA Auto Finance Suisse SA</i>	<i>Pubblico</i>	<i>CH1264887444</i>	<i>CHF</i>	<i>20-lug-23</i>	<i>20-lug-26</i>	<i>165</i>
<i>CA Auto Finance Suisse SA</i>	<i>Pubblico</i>	<i>CH1325037047</i>	<i>CHF</i>	<i>14-mag-24</i>	<i>14-mag-27</i>	<i>125</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A.</i>	<i>Privato</i>	<i>IT0005566473</i>	<i>EUR</i>	<i>29-set-23</i>	<i>29-set-29</i>	<i>450</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A.</i>	<i>Privato</i>	<i>IT0005602286</i>	<i>EUR</i>	<i>28-giu-24</i>	<i>28-set-26</i>	<i>250</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A.</i>	<i>Privato</i>	<i>XS2608628124</i>	<i>EUR</i>	<i>6-apr-23</i>	<i>27-ott-31</i>	<i>318,9</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A.</i>	<i>Privato</i>	<i>XS2608629445</i>	<i>EUR</i>	<i>6-apr-23</i>	<i>27-ott-31</i>	<i>103,1</i>
<i>CA Auto Bank S.p.A.</i>	<i>Privato</i>	<i>XS2608630450</i>	<i>EUR</i>	<i>6-apr-23</i>	<i>27-ott-25</i>	<i>0,5</i>

## RATING

Nel corso di luglio 2024, alla luce della progressiva internazionalizzazione degli impieghi, Fitch ha migliorato l'outlook sul rating di CA Auto Bank, portandolo a positivo da stabile.

I rating assegnati a CA Auto Bank alla data di pubblicazione dei risultati al 30 giugno 2024 sono dunque i seguenti:

<i>Società</i>	<i>Rating lungo termine</i>	<i>Outlook</i>	<i>Rating breve termine</i>	<i>Rating depositi lungo termine</i>	<i>Outlook</i>
<i>Moody's Investors Service</i>	<i>Baa1</i>	<i>Negativo</i>	<i>P-2</i>	<i>Baa1</i>	<i>Stabile</i>
<i>Fitch Ratings</i>	<i>A-</i>	<i>Positivo</i>	<i>F1 -</i>	<i>-</i>	

### TLTRO-III

*I programmi relativi alle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operations - TLTRO), sin dalla loro introduzione, hanno offerto agli enti creditizi dell'area Euro finanziamenti con scadenze pluriennali diretti a migliorare il funzionamento del meccanismo di trasmissione della politica monetaria, sostenendo l'erogazione del credito bancario all'economia reale.*

*A marzo 2019 il Consiglio direttivo della BCE ha annunciato una terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (c.d. TLTRO-III), aventi durata di tre anni e condotte con frequenza trimestrale da settembre 2019 a marzo 2021, successivamente estese fino a dicembre 2021 con la decisione BCE del 10 dicembre 2020.*

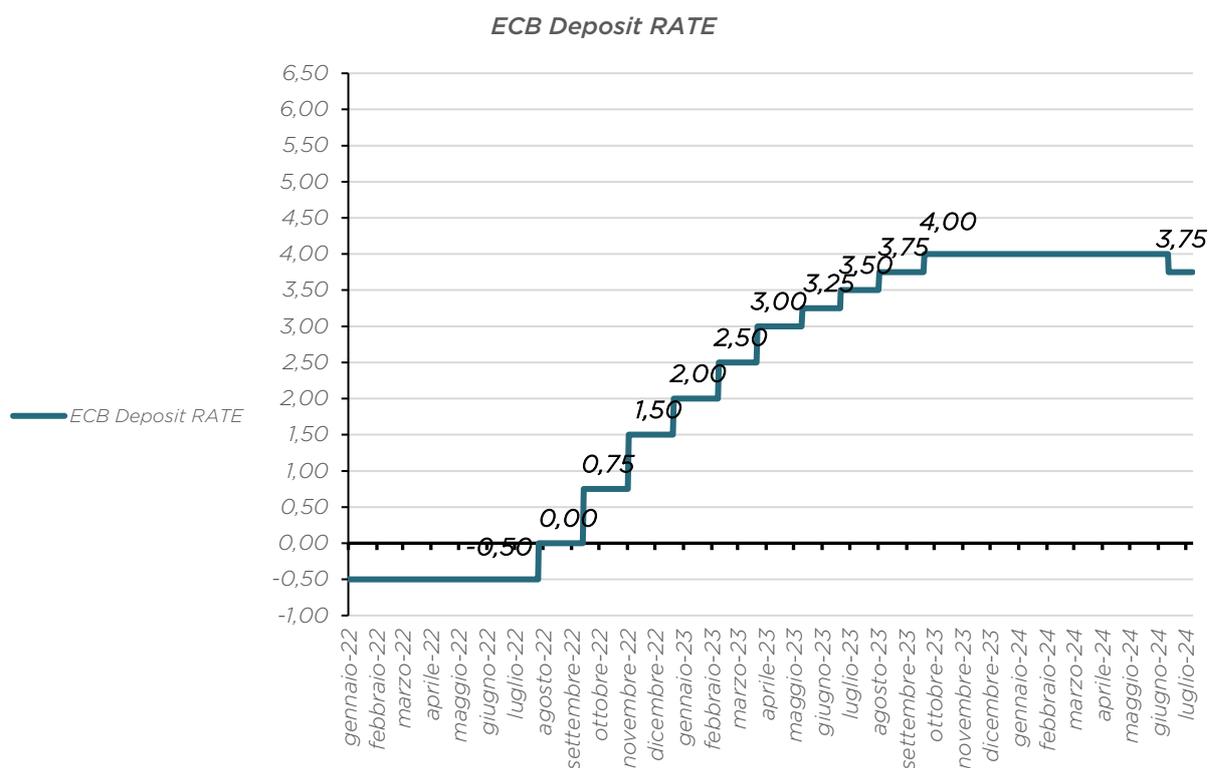
*Nel corso del 2020, a partire dal mese di marzo, il Consiglio direttivo della BCE, a fronte dell'emergenza Covid-19, ha introdotto altresì condizioni più favorevoli per le operazioni in questione, previste in applicazione dapprima nel periodo compreso tra il 24 giugno 2020 e il 23 giugno 2021 ed estese, con la decisione BCE del 10 dicembre 2020, fino a giugno 2022.*

*All'avvio del programma TLTRO-III, tali condizioni più favorevoli, pari al tasso delle operazioni di deposito presso la banca centrale prevalente nel corso della rispettiva operazione, era previsto fossero rese disponibili alle controparti i cui prestiti idonei netti, tra il 31 marzo 2019 e il 31 marzo 2021, fossero stati il 2,5% più alti dei rispettivi livelli di riferimento (c.d. benchmark net lending); successivamente, nel marzo 2020, a seguito degli impatti derivanti dalla pandemia Covid-19, tale condizione è stata rivista (riducendo la percentuale all'1,15%) ed è stata introdotta una seconda e più favorevole condizione (la quale, se soddisfatta, rende inapplicabile la precedente), per cui alle controparti i cui prestiti idonei netti, tra il 1° marzo 2020 e il 31 marzo 2021, fossero stati almeno uguali ai rispettivi livelli di riferimento (c.d. benchmark net lending) è stata riconosciuta una riduzione del tasso, fino a un livello pari a quello delle operazioni di deposito presso la banca centrale prevalente nel corso della rispettiva operazione, fatta eccezione per il periodo compreso tra il 24 giugno 2020 e il 23 giugno 2021 in cui si è applicata una riduzione di ulteriori 50 punti base, con un tasso applicato comunque non superiore ad un tasso negativo di 100 punti base (c.d. "special interest" period).*

*Con la decisione di BCE del 10 dicembre 2020, tale riduzione è stata estesa anche al periodo compreso tra il 24 giugno 2021 e il 23 giugno 2022, per le controparti i cui prestiti idonei netti tra il 1° ottobre 2020 e il 31 dicembre 2021 fossero almeno uguali ai rispettivi benchmark net lending.*

*A partire dal 24 giugno 2022, cessato il cosiddetto "special interest period", il tasso applicato dalla BCE su ciascuna operazione di rifinanziamento è risultato pari alla media del Deposit Facility Rate, calcolato a partire dalla data di ciascuna operazione.*

Il 27 ottobre 2022 il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di ricalibrare le condizioni applicate alle TLTRO-III per assicurare coerenza con il processo di normalizzazione della politica monetaria, contribuendo a fronteggiare l'aumento inatteso e straordinario dell'inflazione; pertanto, a partire dal 23 novembre 2022, il tasso di interesse sulle operazioni TLTRO-III è stato indicizzato al tasso di interesse di riferimento applicabile, ovvero il Deposit Facility Rate, il quale è stato aumentato come segue dalla Banca Centrale Europea nel corso degli ultimi mesi:



Al 30 giugno 2024, l'utilizzo totale di finanziamenti TLTRO-III risulta pari a euro 700 milioni, relativi all'operazione di rifinanziamento effettuata a dicembre 2021.

---

## COSTO DEL RISCHIO E QUALITÀ DEL CREDITO

### COSTO DEL RISCHIO

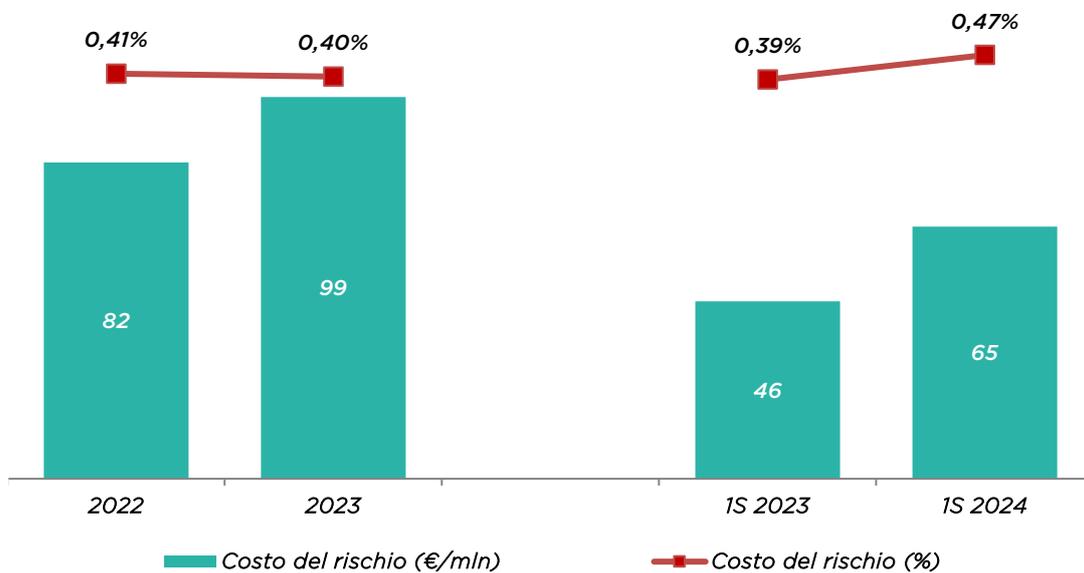
Le performance del costo del rischio di CA Auto Bank sono frutto di fattori quali:

- attività core di supporto finanziario alla rete dei concessionari, broker e importatori e offerte di mobilità per i clienti finali;
- politiche di credito conservative di accettazione, supportate da rating, scoring, e motori decisionali;
- monitoraggio delle performance di credito con rilevazione tempestiva delle situazioni di degrado delle performance tramite early warning indicator;
- azioni di recupero crediti efficaci.

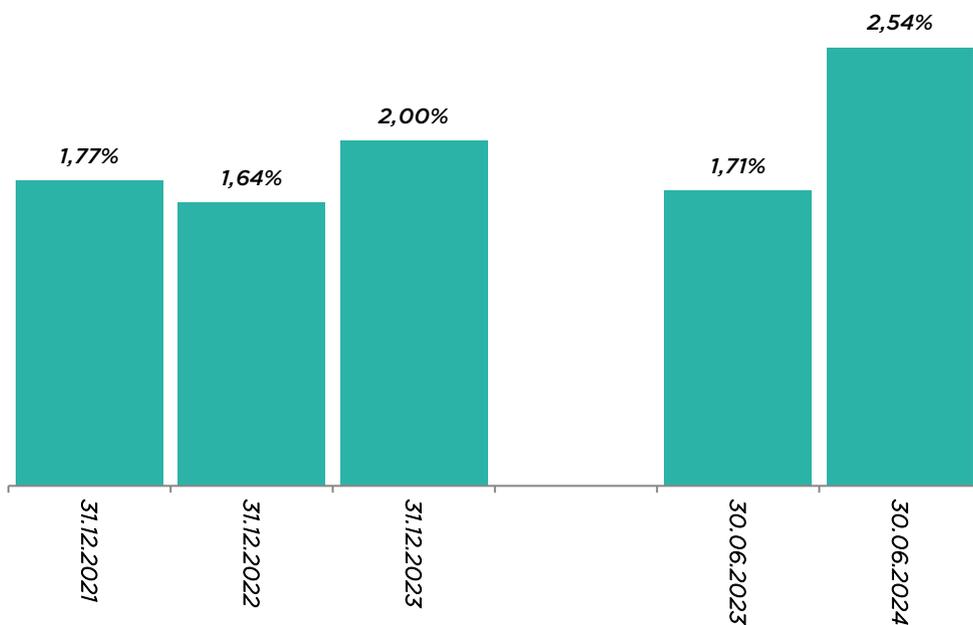
Ciò consente di mantenere un contenuto livello di crediti deteriorati e di clienti/contratti che mostrano un incremento di rischio.

Per il primo semestre 2024, le performance di costo del rischio si confermano positive, essendo pari a 0,47% degli impieghi medi, di poco inferiori alle previsioni di budget.

La performance del costo del rischio 2024 è influenzata dalla trasformazione di CA Auto Bank da banca captive Stellantis in una banca indipendente e multi-brand, controllata al 100% da Crédit Agricole Consumer Finance, con contestuale modifica della rete dei concessionari di riferimento e aumento in portafoglio del finanziamento di veicoli usati (più rischiosi rispetto ai veicoli di nuova immatricolazione).



**Crediti Deteriorati Lordi**



## FINANZIAMENTI RETAIL

*Nel primo semestre 2024, in particolare nel secondo quarter, il costo del rischio della linea di business Finanziamenti Retail si è attestato a 0,55% degli impieghi medi, in decremento di 4 punti base rispetto a dicembre 2023.*

*Tale variazione è principalmente attribuibile ai vari action plan attuati nei mercati, relativi a regole di accettazione più restrittive, nuovi controlli antifrode e pratiche di collection rafforzate.*

*Inoltre, le problematiche di natura tecnica relative al cambio di sistema gestionale sulle entity di Italia, Spagna e Portogallo (che avevano comportato nel 2023 un rallentamento temporaneo nelle attività di recupero crediti) sono state di fatto risolte.*

## FINANZIAMENTI WHOLESALE

*Rispetto alla chiusura dell'anno 2023 (-0,40%), il costo del rischio della linea di business Finanziamenti Wholesale è significativamente aumentato, con un'incidenza sugli impieghi medi pari a 0,31%.*

*L'aumento rispetto alla chiusura d'esercizio precedente è attribuibile principalmente a due fattori:*

- un effetto volume legato alle nuove partnership in alcuni Paesi (es. Mazda in Austria e Polonia)*
- il deterioramento di alcune posizioni in portafoglio dovute alla situazione macroeconomica contingente.*

## *Modelli di scoring per la valutazione del rischio di credito “Retail”*

*Il processo di valutazione del merito creditizio delle controparti “retail”, definito nelle Linee Guida del Credito del Gruppo CA Auto Bank, prevede tra i principali driver decisionali l'esito delle scorecard.*

*Le scorecard sono modelli statistici finalizzati a stimare la probabilità di rischio associata alla richiesta di finanziamento: attraverso l'applicazione del valore soglia approvato, la richiesta sarà classificata nell'area di rifiuto o di accettazione.*

*L'utilizzo di modelli statistici garantisce una valutazione oggettiva, trasparente, strutturata ed omogenea di tutte le informazioni relative al cliente e alla richiesta ricevuta.*

*La valutazione del merito creditizio si basa su strategie che combinano l'esito delle scorecard, l'esito dei database esterni (ad esempio, credit bureaux, external rating, ecc.) e l'applicazione delle regole a presidio della concessione del credito (quali ad esempio controllo eventi negativi esterni, status di rischi interni, ecc.). Nei casi in cui sia previsto l'intervento di un analista del credito, l'esito delle strategie può essere confermato o rivisto in casi giustificati.*

*Attualmente, nel Gruppo CA Auto Bank sono utilizzate 29 scorecard di accettazione, differenziate per paese, tipologia di clientela e, ove possibile, anzianità del bene e tipologia di prodotto. Limitatamente al mercato Italia, è in uso anche 1 scorecard anti-frode.*

*Nel modello organizzativo adottato da CA Auto Bank, finalizzato al miglioramento del livello di servizio della Capogruppo nei confronti delle Società del Gruppo, la funzione credito centrale è responsabile, per tutti i mercati:*

- di svolgere lo sviluppo statistico delle scorecard utilizzate nel processo creditizio (accettazione, anti-frode, recupero) e di definire il valore soglia atto a definire l'area di accettazione/rifiuto sulla base del risk appetite di CA Auto Bank nonché di gestire il relativo processo decisionale;*
- di definire il perimetro ove vige una valutazione del merito creditizio automatizzata;*
- di monitorare le scorecard stesse e proporre azioni correttive qualora si verifichi un deterioramento della capacità predittiva;*
- di redigere le procedure e i manuali operativi del Gruppo relativi alle scorecard di credito e - attualmente solo per i mercati Italia, Francia e Polonia - di gestire e mantenere il motore decisionale.*

---

*Dal punto di vista quantitativo, durante la prima parte del 2024 per la linea di business Finanziamento e leasing finanziario sono stati conclusi ed approvati il fine tuning della scorecard per i clienti privati in Danimarca, una nuova scorecard per i clienti privati e ditte individuali in Polonia, una nuova scorecard per i clienti business nel Regno Unito – già live a sistema – ed è stata implementata la nuova scorecard per i clienti business in Belgio.*

*Inoltre, è stato svolto il fine tuning della scorecard anti-fode in Italia, già approvato e già live a sistema.*

*Sono in corso lo sviluppo di una scorecard per i clienti business in Spagna e di una scorecard per i clienti private in Francia.*

*I risultati del monitoraggio delle scorecards, a cura della funzione Credito centrale, sono presentati trimestralmente al Comitato di credito centrale (HQICC) e due volte l'anno al Risk&Audit Committee e al Consiglio di Amministrazione con l'obiettivo di valutare l'adeguatezza delle scorecards e presentare, ove necessario, le azioni correttive pianificate.*

## *Modelli di rating per la valutazione del rischio di credito “Corporate”*

*La valutazione delle controparti “corporate” si avvale di un articolato uso combinato di due sistemi, sviluppati dalle funzioni tecniche di CA Auto Bank (sistema SES) e dall'azionista CA Personal Finance & Consumer (sistema ANADEFI).*

*Il sistema SES è finalizzato in particolare alla valutazione del profilo economico-patrimoniale delle controparti e dei relativi indicatori commerciali e comportamentali per ottenere un Rating della singola controparte e la conseguente gestione dei credit limits (plafond) deliberati per ogni singolo prodotto di credito.*

*Il sistema ANADEFI, alimentato dalle informazioni provenienti dal sistema SES, ha esclusivamente l'obiettivo di definire il merito creditizio tramite un modello statistico che analizza l'aspetto economico-patrimoniale e qualitativo/ comportamentale della controparte, considerando l'impatto della probabilità di default e di eventuali eventi di default e l'appartenenza a un gruppo economico da parte della controparte stessa.*

*L'adeguatezza del sistema di rating ANADEFI è stata verificata nel 2021 tramite il back-testing condotto da Risk & Permanent Control. A seguito del back-testing, sono stati rilevati alcuni punti di attenzione gestiti opportunamente con azioni correttive approvate dai comitati competenti.*

*Nel 2022 Risk & Permanent Control ha eseguito la validazione iniziale (con esito positivo) della nuova griglia sottostante il modello Anadefi. Nel primo trimestre del 2024, è stato avviato un nuovo esercizio di Backtesting del modello Anadefi. Questa attività è attualmente in corso.*

*Il nuovo modello SES (Score Engine System) è stato validato da Risk & Permanent Control prima del go-live durante il primo trimestre 2024. La validazione ha avuto esito positivo, ed il modello è andato in produzione, dopo l'approvazione nel mese di marzo 2024 del Head Quarter Comitato di credito di CA Auto bank.*

*Il passaggio in produzione del modello SES, su tutti i mercati CA Auto bank è avvenuto gradualmente nel corso del terzo trimestre 2024, (sostituendo il modello CRIXP (che è stato contestualmente dismesso, seppur ancora consultabile sino al terzo trimestre 2024).*

*I sistemi di Rating CRIXP e ANADEFI per il Corporate Business sono disciplinati all'interno delle Credit Agricole Auto Bank Group Credit Guidelines approvate dal Consiglio di Amministrazione.*

*Il nuovo modello SES (che ha sostituito CRIXP) sarà inserito nel futuro aggiornamento delle Credit Agricole Auto Bank Group Credit Guidelines previsto per il 2025*

## Rischi su valori residui

Con valore residuo si intende il valore del veicolo quando il relativo finanziamento termina. Il rischio sui valori residui gestito dalla Banca è legato ai contratti di finanziamento rateale e leasing, in cui il cliente ha la possibilità di restituire il veicolo alla fine del contratto di finanziamento.

L'andamento del mercato dei veicoli usati può comportare un rischio per il titolare del valore residuo.

Tale rischio è principalmente in capo ai concessionari in tutta Europa, con l'eccezione del mercato britannico, dove il rischio è direttamente gestito dalla Banca, monitorato con regolarità, mitigato con apposite politiche e procedure e coperto da accantonamenti a fondi specifici.

CA Auto Bank ha adottato da tempo una governance e linee guida di Gruppo finalizzate alla definizione e al monitoraggio nel continuo dei valori residui.

euro/mln	31/12/2022	31/12/2023	30/06/2024
<b>Finanziamento e Leasing</b>			
- Valore Residuo Gruppo CA Auto Bank	1.233	1.894	2.198
di cui mercato UK	620	1.124	1.265
Fondo Valori Residui	30	31	30

In riferimento al Noleggio/Mobility, il rischio sui valori residui dei veicoli oggetto di locazione è in generale in capo alla Società locatrice, salvo specifici accordi con terze parti, e nasce dalla differenza tra il valore di mercato del veicolo alla fine del Noleggio/Mobility e il valore contabile del bene stesso.

Le Società del Gruppo che operano nel business del Noleggio/Mobility sono la Drivalia S.p.A. e le sue controllate. La Società, che ha esordito a fine 2022 e sta continuando a potenziare il presidio dei rischi sui valori residui, monitorando con attenzione l'evoluzione delle quotazioni del mercato dell'usato e l'anzianità dello stock di auto in attesa di vendita.

Il modello di calcolo dei Fondi Valori Residui viene aggiornato trimestralmente in modo da permettere la più congrua valutazione degli accantonamenti. Non si rilevano oggi particolari criticità sui valori residui.

euro/mln	31/12/2023	30/06/2024
<b>Drivalia (Noleggio/Mobility)</b>		
- Valore Residuo Gruppo CA Auto Bank	1.350	1.553
Fondo Valori Residui	-	1

(\*) Si omettono i dati al 31 dicembre 2022 in quanto non significativi

## I RISULTATI DELLA GESTIONE

<i>Dati economici (€/mln)</i>	<b>30/06/2024</b>	<b>30/06/2023</b>
<i>Margine di Intermediazione bancaria e Margine di Noleggio</i>	400	402
<i>Costi Operativi Netti</i>	(150)	(116)
<i>Costo del Rischio</i>	(65)	(46)
<i>Risultato operativo</i>	185	240
<i>Altri Proventi/ (Oneri)</i>	(5)	(9)
<i>Altri Proventi/ (Oneri) straordinari</i>	(18)	139
<i>Risultato Ante Imposte</i>	162	370
<b><i>Risultato Netto</i></b>	<b>122</b>	<b>267</b>
<b><i>Impieghi</i></b>		
<i>Medi</i>	27.608	23.705
<i>Fine periodo</i>	29.202	24.717
<b><i>Ratio</i></b>		
<i>Margine di Intermediazione bancaria e Margine di Noleggio (su Impieghi Medi) (1)</i>	2,90%	3,39%
<i>Cost/Income Ratio</i>	37,43%	28,8%
<i>Costo del Rischio (su Impieghi Medi) (1)</i>	0,47%	0,39%
<i>CET1 (2)</i>	14,91%	12,58%
<i>Total Capital Ratio (TCR) (2)</i>	18,55%	14,06%
<i>Leverage Ratio (2)</i>	11,79%	9,14%

(1) dati annualizzati

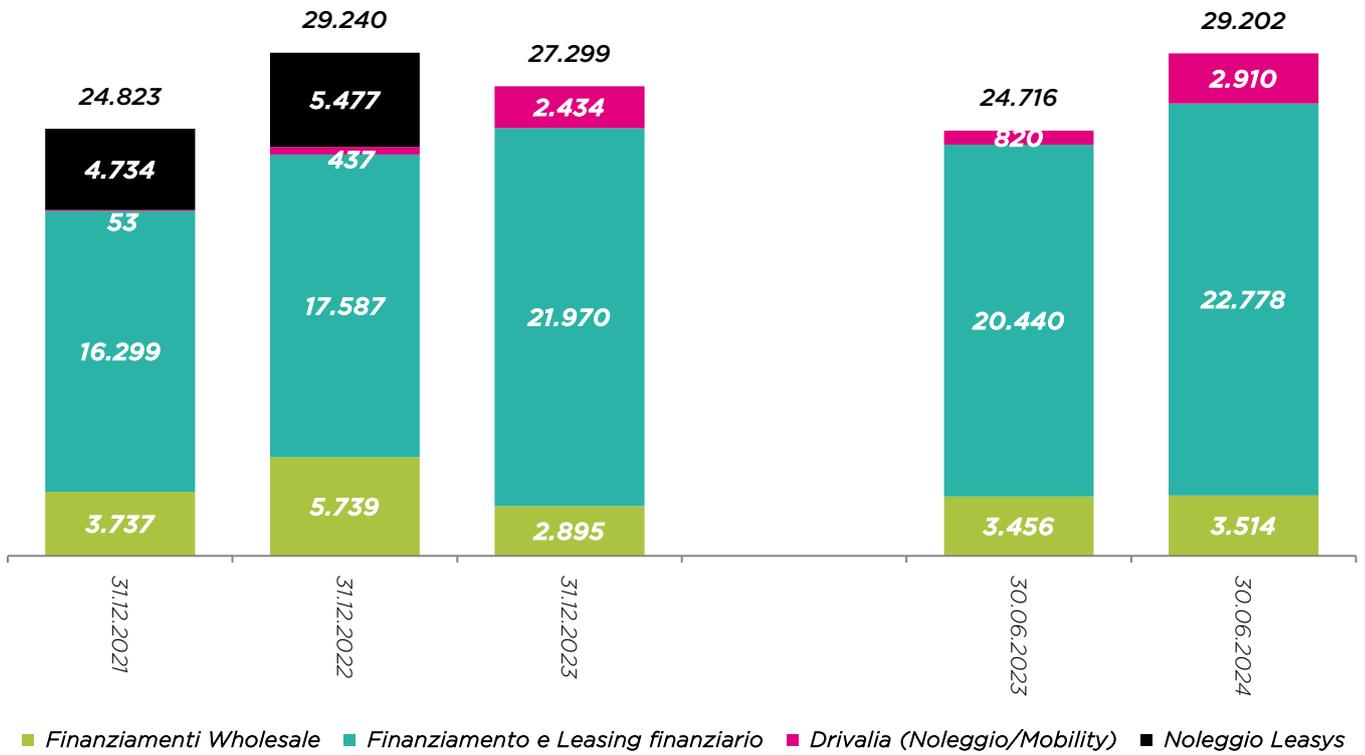
(2) dati provvisori al 30/06/2024

<i>Dati patrimoniali (€/mln)</i>	<b>30/06/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<i>Cassa e disponibilità liquide</i>	1.316	1.674
<i>Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico</i>	1	9
<i>Attività valutate al costo ammortizzato:</i>	26.047	24.731
<i>a) Crediti verso banche</i>	129	135
<i>b) Crediti verso la clientela</i>	25.918	24.596
<i>Derivati di copertura</i>	<b>232</b>	263
<i>Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica</i>	(177)	(130)
<i>Attività assicurative</i>	10	11
<i>Attività materiali</i>	3.018	2.625
<i>Attività immateriali</i>	215	192
<i>- di cui avviamento</i>	124	98
<i>Attività fiscali</i>	223	218
<i>Altre attività</i>	1.492	1.569
<b>Totale Attivo</b>	<b>32.377</b>	<b>31.162</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>28.727</b>	<b>28.131</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>3.650</b>	<b>3.031</b>

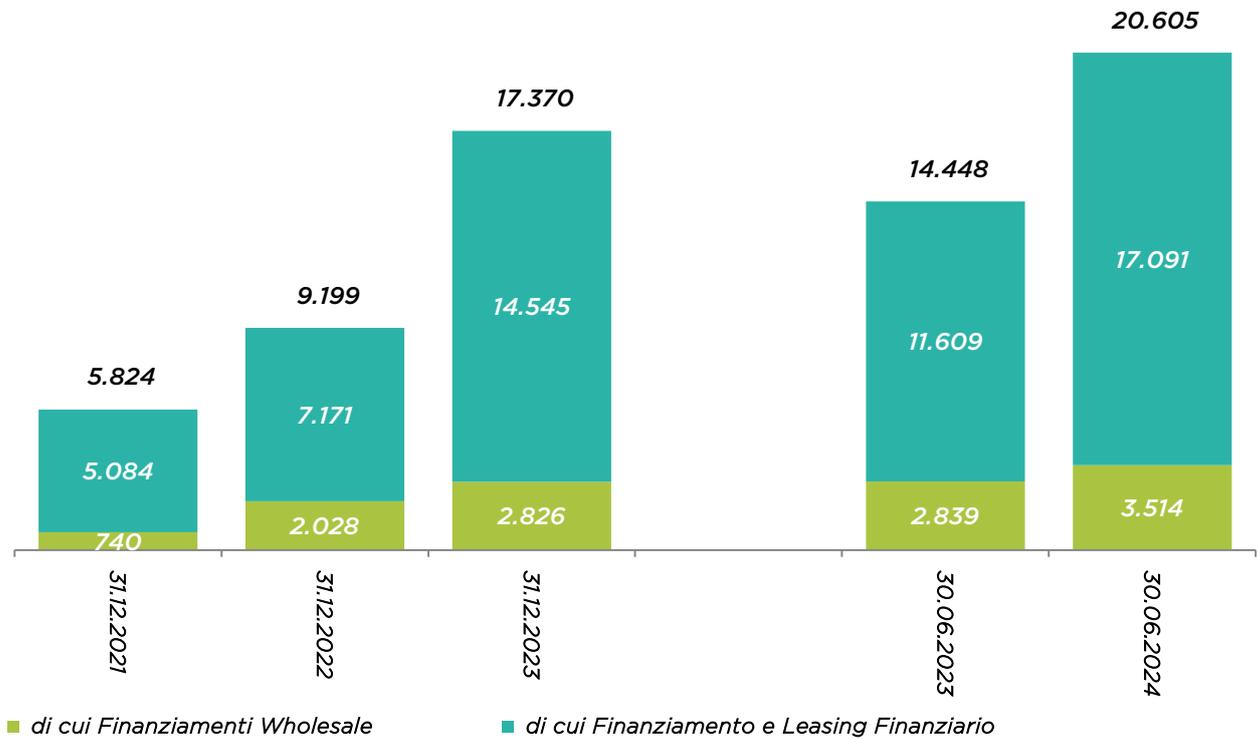
Nel primo semestre 2024 i volumi di produzione sono migliorati rispetto al semestre dell'anno precedente, nonostante il complicato contesto geo-politico derivante dal conflitto Russia Ucraina e da quello in Medio Oriente, questo grazie ad una crescita organica nella linea di business "Finanziamento e Leasing finanziario" ed all'acquisizione di nuove società rental avvenuta nella seconda parte del 2023 che hanno contribuito all'incremento di perimetro del gruppo Drivalia.

Al 30 giugno 2024 si registra infatti un aumento complessivo del portafoglio di fine periodo del 18%. La linea di business Finanziamento Wholesale è invece quasi stabile rispetto al semestre scorso nonostante la perdita del business del gruppo Stellantis compensata totalmente dalle nuove partnership commerciali instaurate a partire dalla seconda metà del 2023.

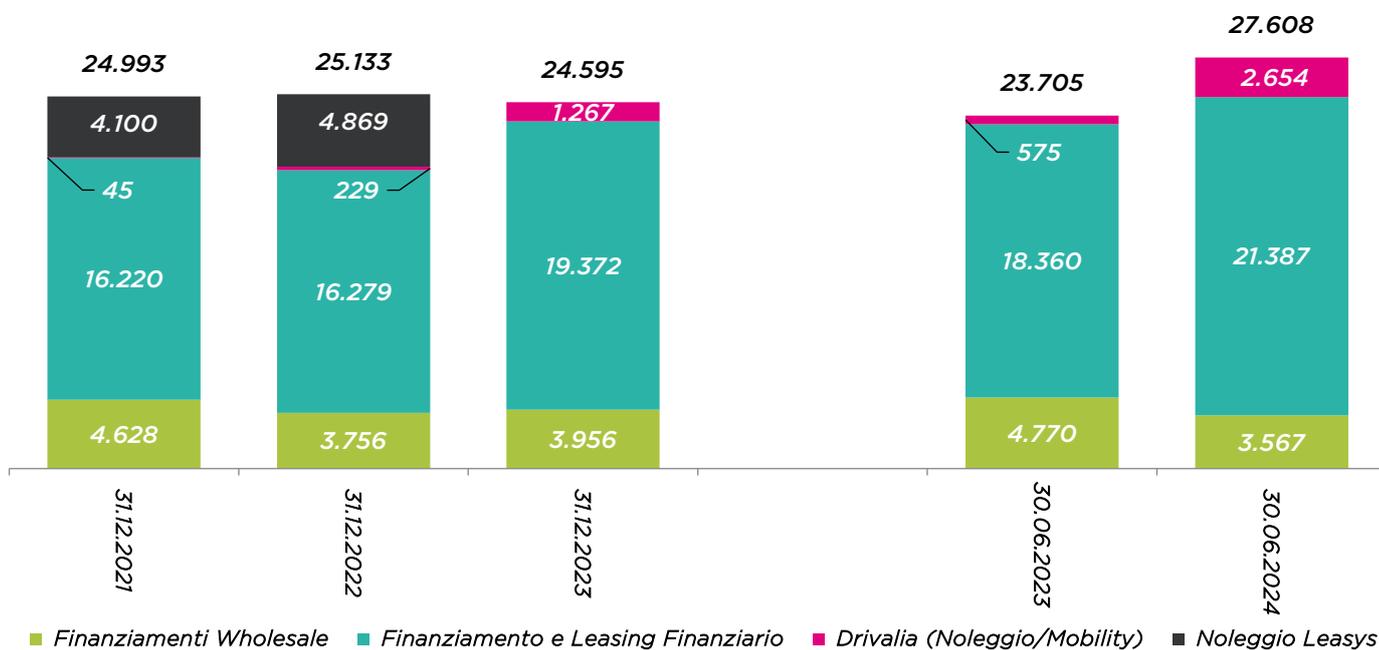
Impieghi di fine periodo (€/mln)



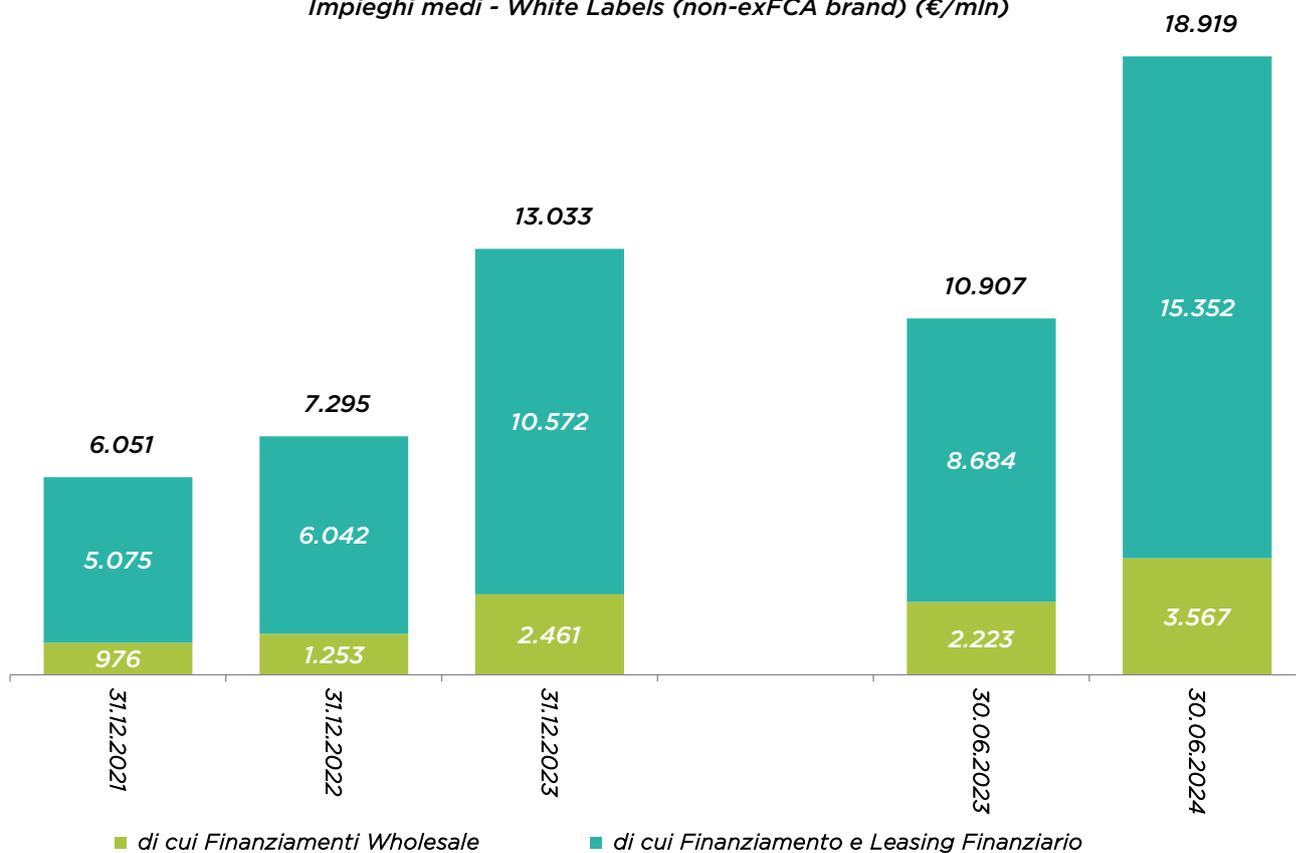
Impieghi di fine periodo - White Label (non-exFCA brands) (€/mln)



*Impieghi medi (€/mln)*

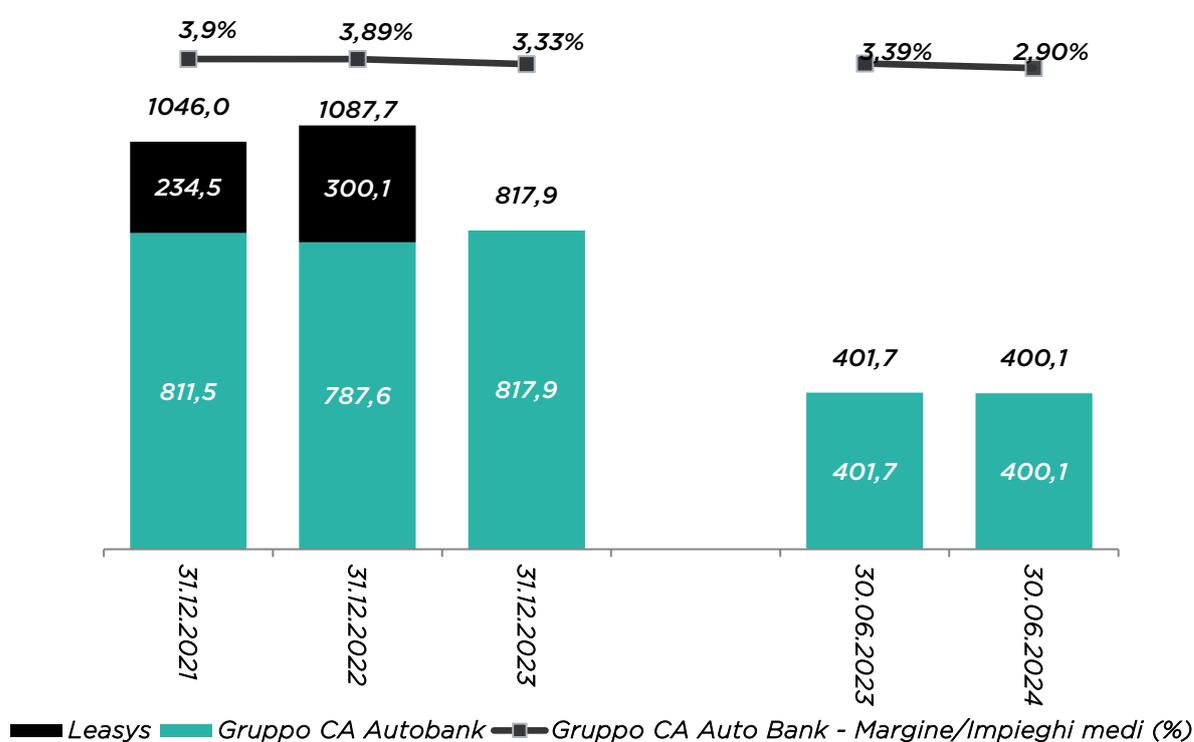


*Impieghi medi - White Labels (non-exFCA brand) (€/mln)*

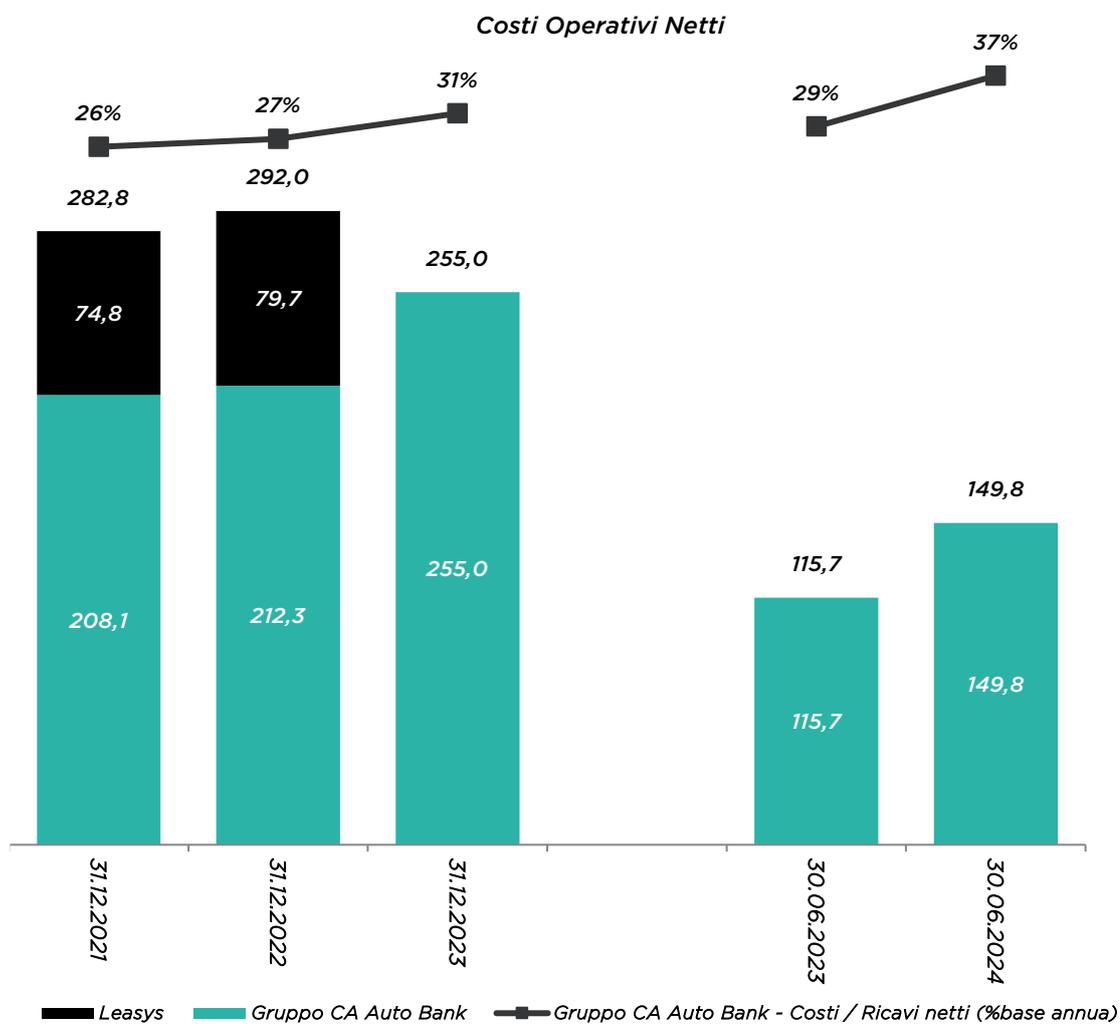


Il margine d'intermediazione del primo semestre 2024 si attesta a euro 400,1 milioni, sostanzialmente in linea con i valori del primo semestre 2023, nonostante un incremento del costo della provvista che si è osservato in maniera costante già dalla seconda parte del 2023 dettato da una politica monetaria della Banca Centrale Europea più stringente per contrastare l'aumento dell'inflazione. La percentuale, margine di intermediazione/impieghi medi, pari al 2,90%, si riduce di 49 punti base rispetto al primo semestre del 2023.

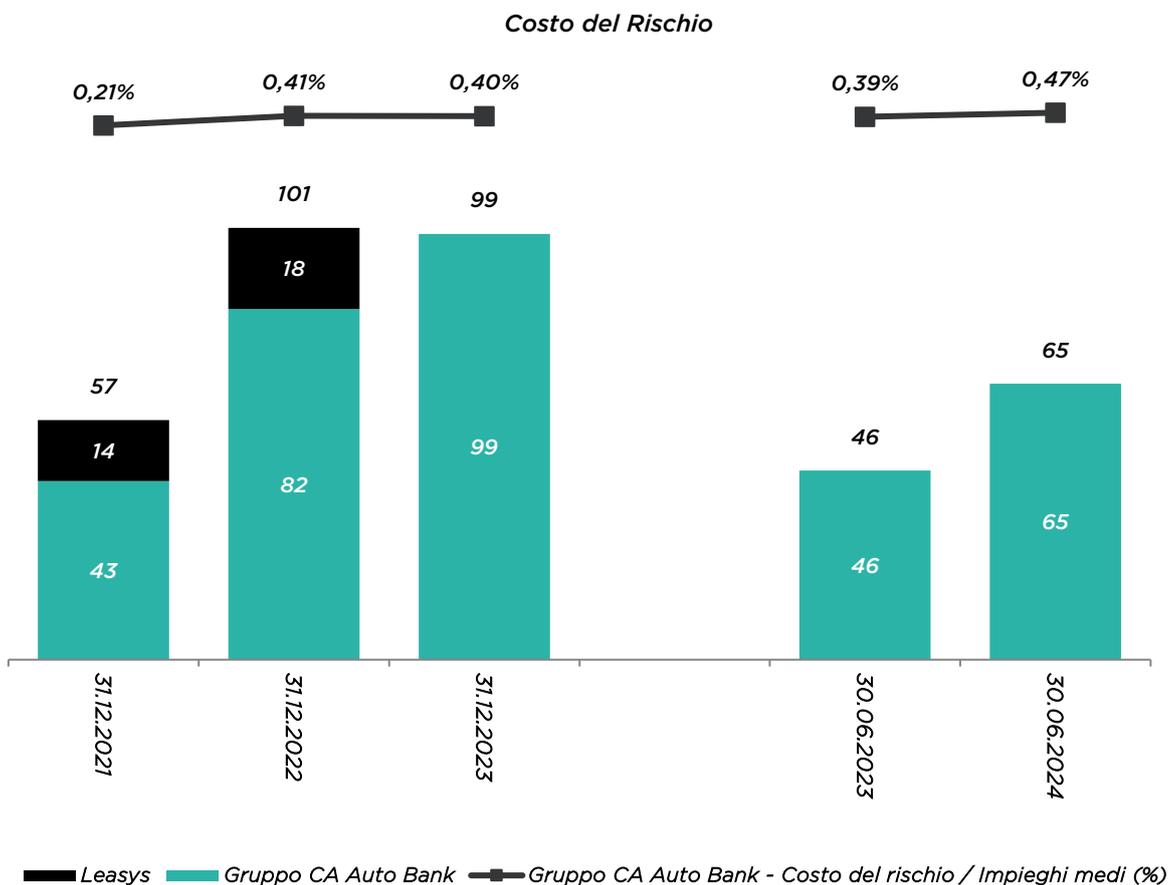
### Margine di Intermediazione e noleggio (€/mln)



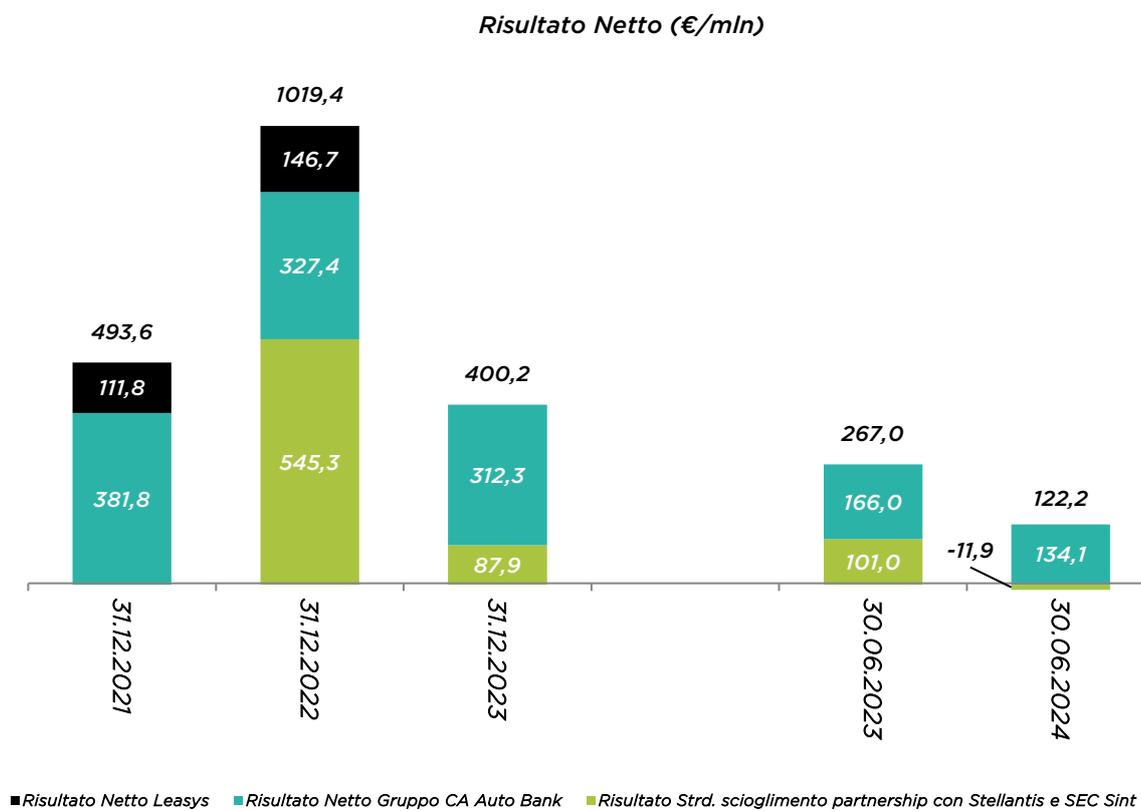
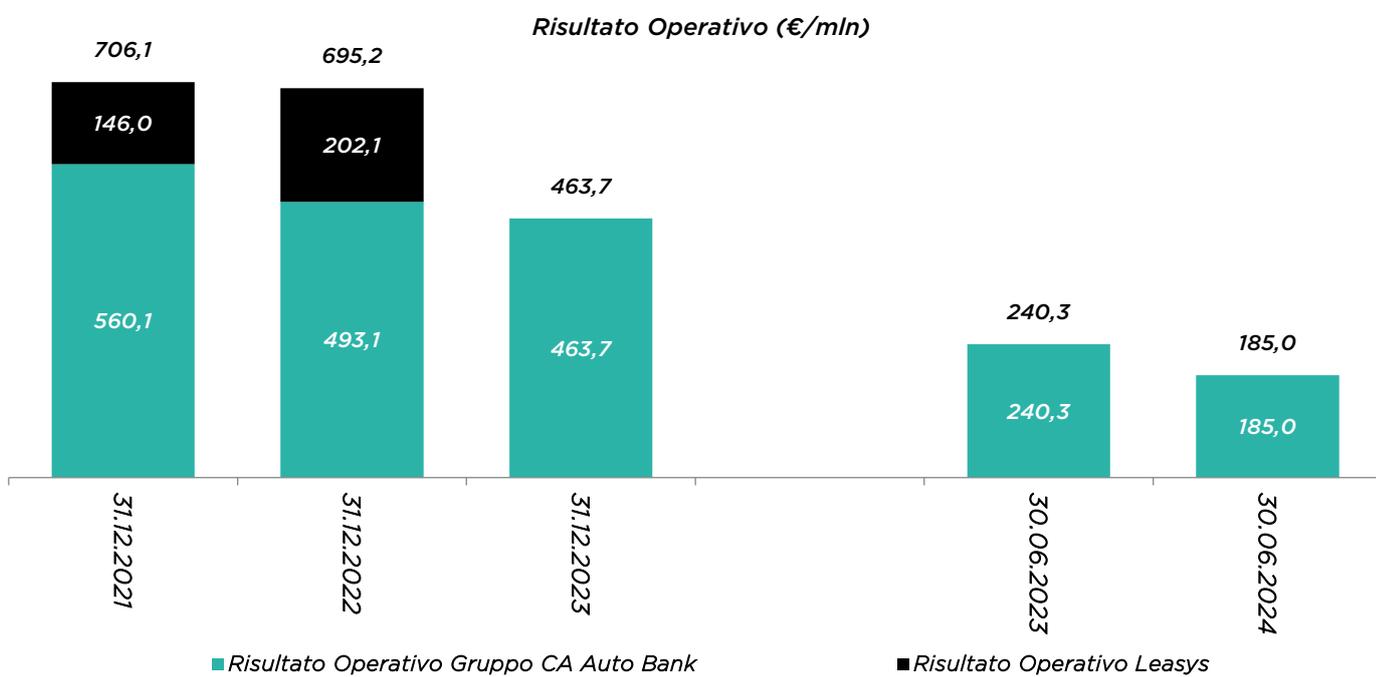
I costi operativi netti aumentano in valore assoluto di circa euro 34,1 milioni rispetto al primo semestre 2023 per via delle diverse acquisizioni di nuove società del gruppo Drivalia ed all'integrazione della società Sofinco France del gruppo CAPFM all'interno di CA Auto Bank. Quindi il cost income ratio incrementa al 37% rispetto al 29% del 2023.



La performance del costo del rischio 2024 si attesta a 0,47% degli impieghi medi, in aumento rispetto al 2023 per il cambio del profilo di rischio della nuova clientela in particolare quella della linea di business "Finanziamento e Leasing finanziario".



Il risultato operativo del primo semestre 2024 è pari a euro 185 milioni, mentre il risultato netto è pari a euro 122,2 milioni mentre nel 2023 era di 166 esclusi i risultati straordinari dello scioglimento della partnership con Stellantis. La riduzione del risultato è legata all'aumento del costo della provvista ed all'integrazione delle nuove società all'interno del gruppo CA Auto Bank.



## FONDI PROPRI E RATIO PATRIMONIALI

<i>Fondi Propri e Indici (€/000)</i>	<i>30/06/2024*</i>	<i>31/12/2023</i>
<i>Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)</i>	3.003.400	2.920.891
<i>Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1)</i>	508.980	8.312
<b><i>Capitale di classe 1 (Tier 1 - T1)</i></b>	<b>3.512.380</b>	<b>2.929.203</b>
<i>Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2)</i>	225.702	257.703
<b><i>Fondi Propri</i></b>	<b>3.738.082</b>	<b>3.186.906</b>
<i>Attività di rischio ponderate (RWA)</i>	20.146.632	18.496.845
<b>REGULATORY RATIOS</b>		
<i>CET 1</i>	14,91%	15,79%
<i>Total Capital Ratio (TCR)</i>	18,55%	17,23%
<i>LCR</i>	178%	160%
<i>NSFR</i>	116%	114%
<b>OTHER RATIOS</b>		
<i>Leverage Ratio</i>	11,79%	10,22%
<i>RONE (Net Profit/Average Normative Equity)</i>	13,32%	17,77%

\*dati provvisori

Il Total Capital Ratio al 30 giugno 2024 si attesta a 18,55%, registrando un incremento del 1,32% rispetto al 31 dicembre 2023, per effetto della profit retention e del nuovo strumento Additional Tier 1, stipulato nel primo trimestre 2024. Il CET1, a fine semestre, è pari al 14,91%, mentre il RONE (Return On Normative Equity), calcolato considerando un Normative Equity pari al 9,5% degli RWA, si attesta al 13,32%.

## PROSPETTO DI RACCORDO DATI RICLASSIFICATI E PROSPETTI DI CONTO ECONOMICO E IMPIEGHI

Tabella di raccordo tra Conto Economico ufficiale e Conto Economico riclassificato (€/mln)

	30/06/2024	30/06/2023
10. Interessi attivi	842	624
20. Interessi passivi	(647)	(341)
40. Commissioni attive	117	69
50. Commissioni passive	(63)	(18)
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	3	(1)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(1)	(6)
170. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(1)	(1)
190. Spese amministrative	(9)	(6)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	1	3
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(184)	(39)
230. Altri oneri/proventi di gestione	341	118
<b>Margine di intermediazione bancaria e margine di noleggio</b>	<b>400</b>	<b>402</b>
40. Commissioni attive	-	6
190. Spese amministrative	(130)	(107)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(13)	(7)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(10)	(9)
230. Altri oneri/proventi di gestione	3	1
<b>Costi operativi netti</b>	<b>(150)</b>	<b>(116)</b>
50. Commissioni passive	(5)	(4)
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito	-	-
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(55)	(39)
230. Altri oneri/proventi di gestione	(5)	(3)
<b>Costo del rischio</b>	<b>(65)</b>	<b>(46)</b>
190. Spese amministrative	(3)	(9)
230. Altri oneri/proventi di gestione	(20)	138
<b>Altri oneri e proventi di gestione</b>	<b>(23)</b>	<b>130</b>
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(40)	(103)
<b>Imposte del periodo</b>	<b>(40)</b>	<b>(103)</b>
<b>Utile del periodo</b>	<b>122</b>	<b>267</b>

TABELLA DI RACCORDO TRA IMPIEGHI E CREDITI VERSO LA CLIENTELA (€/MLN)

	30/06/2024
<b>Impieghi</b>	<b>29.202</b>
90. Attività materiali (*)	(2.767)
130. Altre Attività	(221)
10.b) Debiti verso la clientela	34
80. Altre Passività	78
40. b) Crediti verso la clientela non inclusi negli impieghi	7
<b>40.b) Crediti verso la clientela</b>	<b>26.333</b>
<b>Fondo Svalutazione crediti Management Account</b>	<b>(431)</b>
130. Altre Attività	15
<b>Fondo Svalutazione crediti Voce 40.b) Crediti verso la clientela</b>	<b>(416)</b>

(\*) La voce include gli asset relativi all'attività di noleggio.

PROSPETTO DI RACCORDO PATRIMONIO NETTO E UTILE  
NETTO CAPOGRUPPO E CONSOLIDATO (€/MILA)

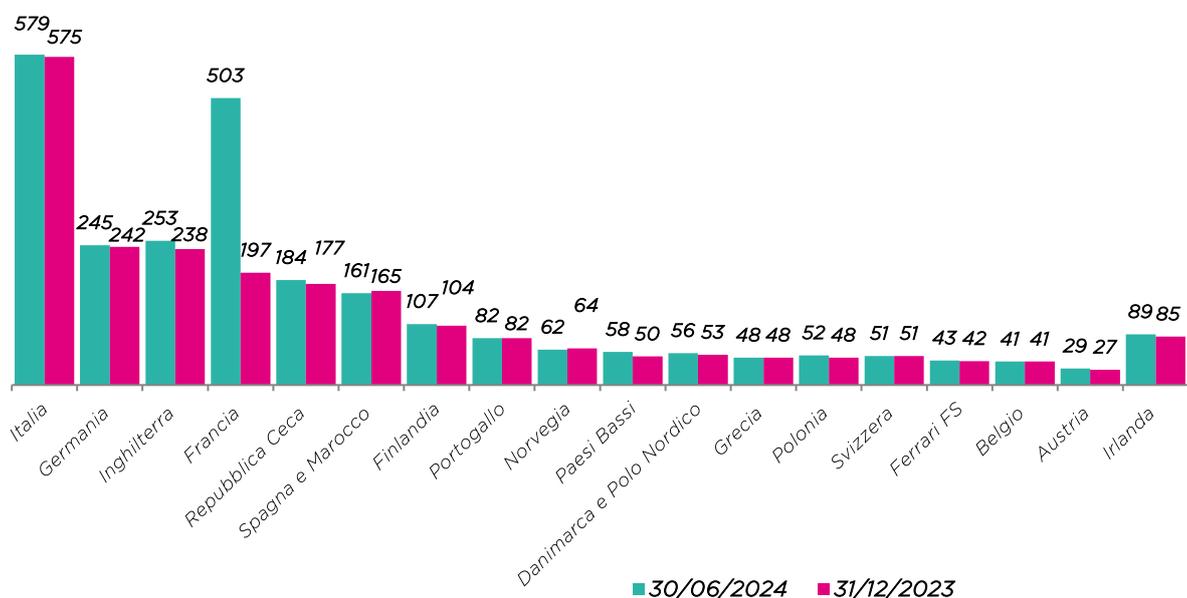
(€/000)	Patrimonio Netto	di cui: Risultato del periodo
<i>Patrimonio Netto e Risultato del periodo di CA Auto Bank S.p.A.</i>	3.045.530	56.794
<i>Patrimonio netto e risultato del periodo delle società consolidate al netto della quota di pertinenza di Azionisti Terzi</i>	1.440.244	53.646
<i>Rettifiche di consolidamento:</i>	(925.205)	7.944
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate</i>	(995.362)	-
<i>Dividendi infragruppo</i>	-	-
<i>Altre rettifiche di consolidamento</i>	70.157	7.944
<i>Patrimonio netto e Risultato del periodo attribuibile ai Soci di CA Auto Bank S.p.A.</i>	3.560.569	118.384
<i>Patrimonio netto e Risultato del periodo attribuibile ai terzi</i>	89.986	3.856
<i>Patrimonio Netto e Risultato del periodo del Bilancio Consolidato</i>	3.650.555	122.241

## ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Al 30 giugno 2024 l'organico del Gruppo CA Auto Bank consta complessivamente di 2.643, in aumento di 354 unità rispetto al 31 dicembre 2023.

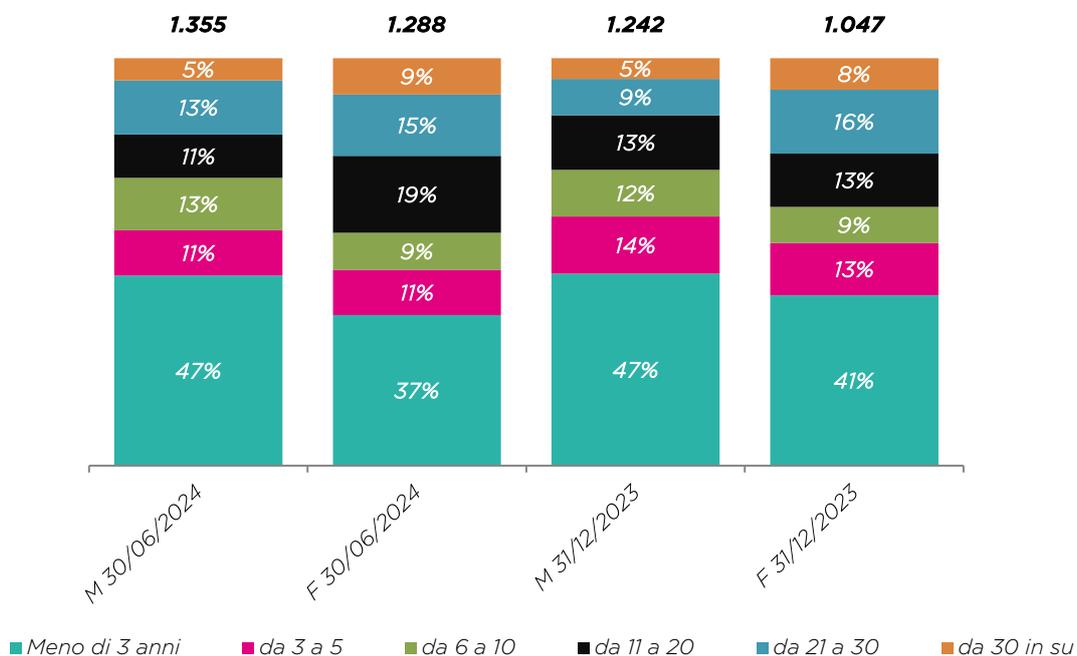
Tale variazione è collegata all'incremento di personale a seguito dell'integrazione del business Automotive di Sofinco nella Branch francese di CA Auto Bank

### DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DI DIPENDENTI NEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2024

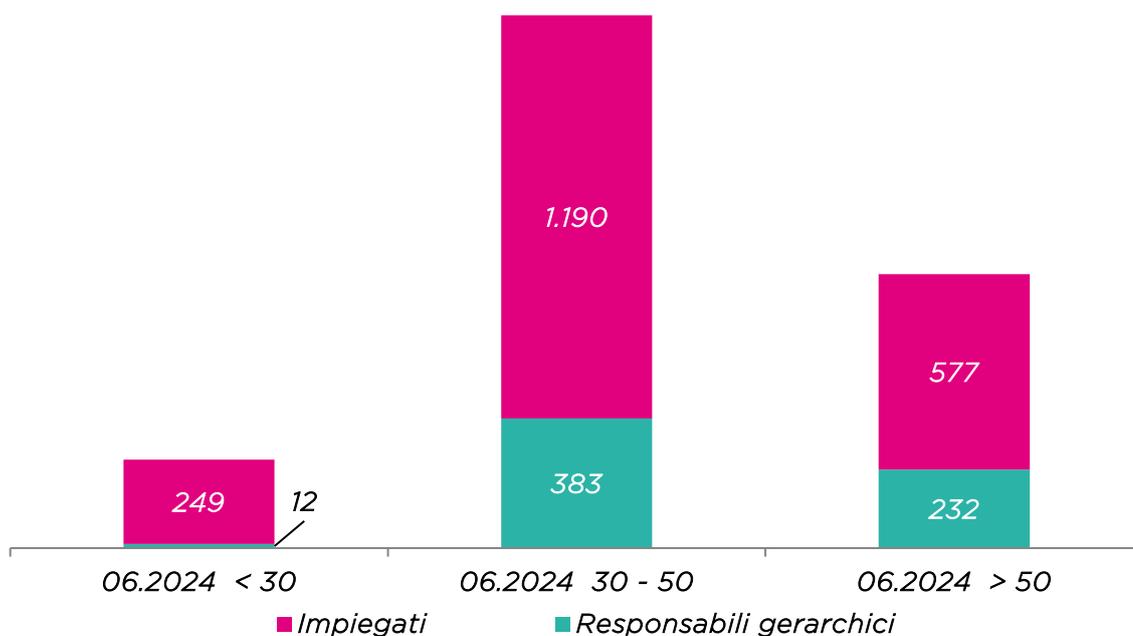


L'analisi dei dati evidenzia come le due società italiane incidono per il 21,9% dei dipendenti totali. A fine giugno 2024 la componente femminile rappresenta il 48,7% della forza lavoro complessiva, l'età media dei dipendenti del gruppo risulta pari a 44,2 (44,4 per la popolazione maschile e 43,9 per quella femminile), e l'anzianità aziendale media è di 9,8 (8,3 per la popolazione maschile e 11,4 per quella femminile). Il 6,6% della forza lavoro (175 persone, di cui 158 donne) usufruisce del part-time.

## ANZIANITÀ AZIENDALE PER GENERE



## ETÀ PER CATEGORIA



LIVELLO GERARCHICO



Il 23,7 % della forza lavoro ha responsabilità gerarchica.

---

## LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

*Per quanto riguarda la gestione delle risorse umane si evidenziano le seguenti attività svolte durante il semestre:*

### SVILUPPO ORGANIZZATIVO

*Sono proseguite nel 2024 le attività di rafforzamento del presidio centrale di svariati processi relativi alla gestione delle risorse umane e ai meccanismi di Governance. Fra le attività cui si è posta maggiore attenzione si possono citare:*

- L'integrazione del business Automotive di Sofinco nella Branch francese di CA Auto Bank e riallocazione del mercato Francia a diretto riporto del CEO;*
- L'assegnazione delle responsabilità di Business Development all'ente Sales & Marketing;*
- La costituzione dell'ente Communication & ESG (Environmental Social Governance) a diretto riporto del CEO.*

*Dal punto di vista delle Relazioni Industriali, è continuata nel 2024 l'applicazione in Italia del nuovo Contratto Collettivo Specifico di Lavoro (CCSL) per il periodo 2023 - 2026 che conferma la logica partecipativa dei dipendenti ai risultati aziendali tramite l'elemento retributivo per efficienza misurato su base annua e la continuazione dell'iniziativa legate al welfare aziendale e al remote working.*

### FORMAZIONE

*Anche per il primo semestre 2024, è continuata la formazione del personale sul totale del perimetro del gruppo, con particolare focus sulle funzioni di controllo, mantenendo continua l'attenzione ai costi.*

*Si segnala inoltre il lancio di iniziativa di training internazionale rivolto a tutta la popolazione aziendale su tematiche ESG.*

## PERFORMANCE MANAGEMENT

*Attraverso il processo di Performance Management, CA Auto Bank Group garantisce l'allineamento dei comportamenti individuali con gli obiettivi annuali e a lungo termine di azienda e Azionisti.*

*Si pone l'obiettivo di impostare una comunicazione trasparente e bi-laterale con le persone per definire come le stesse possano contribuire ai risultati dell'organizzazione e come stiano lavorando per il raggiungimento in modo efficace degli obiettivi concordati e, infine, per fornire loro un adeguato supporto per il miglioramento e lo sviluppo.*

*La metodologia di Performance Management prevede l'effettivo coinvolgimento di tutti i dipendenti, al fine di rendere le persone partecipi al raggiungimento dei risultati aziendali.*

*Nell'anno 2024, l'Amministratore Delegato & Direttore Generale e tutti i Material Risk Takers partecipano al processo di Performance Management.*

## GENDER EQUALITY E INCLUSIVITÀ

*Il Gruppo applica in maniera strutturale politiche retributive mirate alle pari opportunità e alla non discriminazione (sia sulla componente fissa sia variabile).*

*Per rafforzare questo impegno e incrementare la sensibilità sul tema a livello di gruppo, è continuato nel 2024 il progetto Gender Neutrality, tenendo in considerazione le linee guida emesse dell'European Banking Authority.*

*Gli elementi chiave del progetto sono volti ad assicurare la neutralità di genere nelle politiche di assunzione, nella definizione dei piani di successione, nelle opportunità di sviluppo e crescita e nelle politiche di remunerazione.*

*A tal fine sono state avviate una serie di iniziative, fra cui la definizione di obiettivi di miglioramento su KPI significativi, con specifico target assegnato alla famiglia professionale HR (i.e. gender balance recruiting, remunerazioni neutrali rispetto al genere), così come, lavorando sui temi dell'inclusività, è stata riproposta su tutti i mercati il progetto di coaching digitale iniziato nel 2022, coniugando la flessibilità del metodo con la necessità di indirizzare i temi dell'inclusività nei tratti di leadership manageriale.*

---

## SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Tutte le società del gruppo osservano scrupolosamente le normative di legge relative la sicurezza sul lavoro.

CA Auto Bank S.p.A., nel mercato italiano, gestisce i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori nelle seguenti fasi:

- valutazione dei rischi;
- individuazione e predisposizione delle misure e delle procedure di prevenzione e di protezione;
- definizione di un piano di interventi nell'ambito di un programma per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- realizzazione degli interventi pianificati nell'ambito del programma;
- definizione dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- gestione del rischio residuo.

CA Auto Bank S.p.A. (nella figura del datore di lavoro) con la collaborazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e dei Medici Competenti, previa consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, elabora e mantiene aggiornato il documento di valutazione dei rischi. L'ultimo aggiornamento del documento era stato effettuato il 31 agosto 2023.

La valutazione ed il relativo documento vengono aggiornati ogni qualvolta ci siano delle significative modifiche dell'organizzazione aziendale, tale da incidere sull'esposizione al rischio dei lavoratori ed a seguito della valutazione biennale del rischio da stress lavoro correlato.

## STRESS LAVORO CORRELATO

La valutazione dello stress lavoro correlato viene aggiornata con cadenza biennale, salvo modifiche del processo produttivo e dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori.

L'ultimo aggiornamento è del mese di luglio 2023 e colloca il livello di rischio in area verde (rischio non rilevante).

---

## INFORMATION TECHNOLOGY

L'area Information and Communication Technology ha continuato ad operare, anche nella prima parte del 2024, al fine di consolidare la propria strategia nella digitalizzazione e diversificazione dei prodotti. In particolare:

- consolidamento ed estensione a nuovi clienti della piattaforma di e-commerce, che permette di gestire in modo dinamico ed integrato il processo relativo alla predisposizione della componente contrattuale, tramite l'applicazione Calcolatrice Finanziaria 3.0, di effettuare l'on-board remoto del cliente, tramite l'applicazione che gestisce il remote upload dei documenti, la remote recognition del cliente attraverso video-self e la remote signature. Con tale piattaforma, CA Auto Bank è in grado di fornire ai propri clienti una soluzione completamente fruibile da qualsiasi dispositivo e luogo per consentire un più efficace ed immediato calcolo della proposta aziendale di finanziamento per l'acquisto di veicoli e della finalizzazione dello stesso;
- consolidamento ed estensione dei prodotti della piattaforma di Payment Gateway che abilita CA Auto Bank a supportare i pagamenti digitali ed a proporre soluzioni innovative di pagamento come Instant Credit e Buy Now Pay Later, ora anche sul mercato Francia per Instant Car ed entro la fine dell'anno sul mercato Germania.
- estensione della soluzione per l'utilizzo della PSD2, nell'ambito dei processi di valutazione creditizia del cliente, su diversi prodotti finanziari e canali (online e in store) per i mercati Italia, Germania e prossimamente Francia. Soluzione ampiamente utilizzata anche nei mercati Danimarca e Regno Unito
- proseguimento dell'implementazione della piattaforma di CRM Salesforce sugli ultimi mercati europei di CA Auto Bank. I mercati di prossimo rilascio saranno Germania e Austria. È in corso anche il progetto di transizione del Customer Care del mercato Italia dalla piattaforma di CRM Dynamics al CRM Salesforce. Il progetto si concluderà nel primo quarter del 2025

Tutti i mercati europei stanno lavorando in sinergia con l'Head Quarter di CA Auto Bank sui progetti e-commerce, Payment Gateway e CRM.

Nel corso dell'anno 2024 sono state anche attivate delle iniziative volte al miglioramento della reportistica verso gli azionisti e delle tempistiche previste per le attività di chiusura mensile nonché al monitoraggio dei veicoli finanziati sulla base dei livelli di emissione Co2 e tipo di alimentazione.

Su alcuni mercati esteri è proseguita la strategia di rinnovo e consolidamento dei sistemi gestionali e contabili; in particolare è in corso il roll out del sistema Tritone sui nuovi mercati Svezia e Finlandia, previsto per il Q4 2024.

*In ambito infrastrutturale, nel Q4 2024 è stata pianificata la migrazione della piattaforma CRFS in ambiente Cloud, al fine di renderla ancora più resiliente e flessibile, in modo da gestirne la crescita nel tempo in maniera più efficace con un più rapido adattamento alla variazione dei carichi applicativi e più sicura avendo a disposizione un ulteriore datacenter a Torino, oltre quello di Milano. Sono anche in corso le iniziative per la realizzazione del demerge tra CA Auto Bank e Stellantis con particolare attenzione alle tematiche infrastrutturali, di rete e di autenticazione clienti*

*Per quanto riguarda il perimetro Drivalia è stata rilasciata a fine maggio sul mercato Italia la prima versione della Piattaforma paneuropea Planet per la gestione dei processi di Car Sharing, Short/Medium Term Rental e Subscriptions, che comprende tutte le componenti gestionali, Web e APP per la gestione dei clienti nonché un'applicazione per il Reporting.*

*Un lavoro notevole è stato svolto anche in ambito Mobility and Rental, in particolare su "Planet Drivalia", piattaforma digitale pensata per rispondere alle esigenze di mobilità sempre più flessibili del mercato. Grazie a Planet, privati e aziende hanno accesso con un solo clic ad un'ampia gamma di servizi offerti da Drivalia: car sharing, noleggi a breve termine, abbonamenti mensili e molto altro ancora. Il tutto con un impatto positivo sull'ambiente grazie all'utilizzo di flotte elettriche e alla mobilità condivisa.*

*Il segreto di Planet Drivalia è la semplificazione: dalla registrazione all'iscrizione a prodotti e promozioni, ogni passaggio è intuitivo ed efficiente, affinché l'esperienza del cliente sia veloce, fluida e trasparente. Molti i vantaggi anche per le aziende: con l'introduzione di nuove funzionalità di intelligenza artificiale, si ottimizzano i processi gestionali e operativi, a partire dal calcolo della domanda prevista della flotta o dagli interventi di manutenzione.*

*La piattaforma supporta anche la firma digitale dei contratti e, tramite l'APP, consente di noleggiare i veicoli in modalità keyless. Attualmente Planet è attivo in Italia, ma l'azienda sta preparando il terreno per il suo lancio, l'anno prossimo, anche in Francia, Spagna e Portogallo. L'impegno continuo permetterà al Gruppo CA Auto Bank di posizionarsi come modello paneuropeo per l'innovazione e l'accesso ad una mobilità sostenibile, guidata da soluzioni digitali avanzate.*

*In continuità con questa strategia, Drivalia si è dotata anche di una piattaforma paneuropea di CRM integrata con il back end Planet per la gestione del Customer Care per i clienti, le campagne di Marketing e la gestione delle leads provenienti dal Customer Portal. Il CRM Drivalia sarà rilasciato alla fine di luglio 2024 in Norvegia, per poi essere lanciato nel corso del 2025 negli stessi mercati di Planet, Francia, Spagna e Portogallo.*

---

*Un'altra piattaforma paneuropea presente nel landscape applicativo di Drivalia è Future Drivalia, piattaforma per la vendita dei veicoli usati per i canali B2B (tramite aste on line) e B2C (vetrina).*

*Future Drivalia è stato lanciato nel mercato Italia all'inizio del 2024 ed è stato già rilasciato nel mercato Irlanda (Marzo 2024). A seguire sono previsti i rilasci anche su Belgio e Norvegia (luglio 2024) e, successivamente Francia, Regno Unito, Polonia e Spagna (entro la fine del 2024),*

*Anche in ambito RPA (Robotic Process Automation) si continua proseguendo ed estendendo il percorso di automatizzazione dei processi in perimetro nel mondo CA Auto Bank e Drivalia, confermando il piano strategico di automazione di attività ripetitive in molte Aree Operation, consentendo così l'ottimizzazione dei processi stessi e la riassegnazione delle risorse di business ad attività a maggior valore aggiunto.*

## IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

*Il Gruppo CA Auto Bank, per garantire una sana e prudente gestione, coniuga la profittabilità dell'impresa con un'assunzione dei rischi consapevole e con una condotta operativa improntata a criteri di correttezza.*

*Il Gruppo si è pertanto dotato di un sistema dei controlli interni volto a rilevare, misurare e mitigare nel continuo i rischi connessi allo svolgimento della propria attività, che prevede il coinvolgimento degli Organi Sociali, delle funzioni e comitati di controllo, dell'Organismo di Vigilanza, dell'alta direzione e di tutto il personale.*

*Il presidio complessivo dei controlli interni del Gruppo è garantito centralmente dalle funzioni di Internal Audit, Risk & Permanent Control, Compliance, Supervisory Relations & Data Protection. Tali funzioni - indipendenti tra loro sotto il profilo organizzativo - operano a livello di Società e di Gruppo e mantengono un collegamento con le corrispondenti funzioni delle Società controllate.*

*In particolare, "Compliance, Supervisory Relations & Data Protection" e "Risk & Permanent Control" riportano all'Amministratore Delegato e Direttore Generale (ADDG), mentre la funzione Internal Audit è alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione.*

*Dal punto di vista operativo sono previste tre tipologie di controllo:*

- controlli di primo livello, volti ad assicurare il corretto svolgimento dell'operatività quotidiana e delle singole transazioni ed effettuati dalle strutture operative o incorporati nelle procedure informatiche;
- controlli di secondo livello, che hanno l'obiettivo di garantire la corretta definizione e implementazione del processo di gestione del rischio, la conformità delle operazioni aziendali alla regolamentazione vigente e l'efficacia, sicurezza e coerenza delle attività operative con la normativa interna e esterna. Essi sono affidati a strutture diverse da quelle operative, in particolare alle funzioni di controllo "Risk & Permanent Control" e "Compliance, Supervisory Relations & Data Protection";
- controlli di terzo livello, svolti dalla funzione di Internal Audit, allo scopo di individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché di valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni.

### *Il processo di Informativa Finanziaria*

*Si illustrano nel presente paragrafo le “principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria”, ai sensi dell’art. 123-bis comma 2, lettera b) TUF.*

*Gli amministratori della CA Auto Bank S.p.A. sono responsabili della tenuta di un sistema di controllo interno in conformità ai criteri stabiliti dall’“Internal Control – Integrated Framework” emesso dal COSO (“Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission”).*

*Il Sistema di Controllo Interno sull’informativa societaria è un processo che, coinvolgendo varie funzioni aziendali, garantisce l’affidabilità dell’informativa finanziaria, l’attendibilità dei documenti contabili e il rispetto delle norme.*

*Il presidio dell’informativa contabile e finanziaria è esercitato dal Group Chief Financial Officer e si fonda:*

- sull’adeguatezza dei processi e delle procedure utilizzati ai fini della predisposizione dei documenti contabili societari e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;*
- sul presidio delle architetture e delle applicazioni informatiche, in specie con riferimento alla gestione dei processi elaborativi e degli interventi di sviluppo sui sistemi di sintesi strumentali al financial reporting;*
- sulla completezza e la coerenza delle informazioni rese al mercato.*

*La Società aveva avviato nel 2012 un esame completo del sistema di controllo interno connesso alla predisposizione dell’informativa finanziaria (ICFR ovvero “Internal Control over Financial Reporting”), in modo da garantire l’affidabilità dell’informativa finanziaria e della preparazione del bilancio individuale e consolidato.*

*Nel corso degli anni, nell’ICFR, sono stati inclusi i processi principali riferiti al bilancio individuale e consolidato e la definizione e valutazione dei controlli è stata fatta in modo da assicurare l’adeguata copertura dei rischi associati per mitigare la possibilità di errori significativi nell’informativa finanziaria.*

*Oggi la matrice di controllo dei rischi si compone di 6 macro processi, per un totale di 148 controlli, di cui 24 riferiti in modo specifico al bilancio consolidato.*

---

## Le funzioni di controllo

### *Internal Audit*

*La funzione di Internal Audit ha la responsabilità dei controlli di terzo livello. Sulla base di un piano annuale sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, verifica l'adeguatezza del sistema di controllo interno e fornisce al Consiglio di Amministrazione e al management una valutazione professionale ed imparziale dell'efficacia dei controlli interni.*

*Il Responsabile della funzione di Internal Audit ha il compito di:*

- predisporre il piano di audit costruito sulla base di un risk assessment periodico e coordinare le attività di audit;*
- relazionare sui risultati e sull'avanzamento del piano di audit periodicamente al Consiglio di Amministrazione, al Risk and Audit Committee, all'Internal Control Committee e al Collegio Sindacale;*
- condurre la revisione interna, con frequenza almeno annuale, del processo ICAAP per quanto attiene il corretto svolgimento e l'adeguatezza alle disposizioni normative e la verifica periodica del processo di valutazione dei singoli rischi.*

*Il processo di audit prevede la mappatura con frequenza annuale dei rischi, a livello di singola Società, utilizzando una metodologia comune emanata dalla Capogruppo. Per le controllate che non dispongono di una funzione di Internal Audit locale, la mappatura dei rischi è effettuata centralmente.*

*Il monitoraggio dei risultati delle attività di audit sulle singole Società prevede un sistema di reporting trimestrale relativo a:*

- lo stato avanzamento del piano di audit e la spiegazione di eventuali scostamenti;*
- la sintesi degli audit report pubblicati nel trimestre di riferimento che hanno riportato una valutazione complessiva "weak" o "unsatisfactory";*
- lo stato di implementazione delle raccomandazioni emesse e dei relativi piani di azione.*

### *Risk & Permanent Control*

*La missione della funzione è quella di identificare, misurare e gestire i rischi, nonché supervisionare l'implementazione delle linee guida di Gruppo in termini di gestione dei rischi, gestendo anche direttamente i controlli permanenti (controlli di secondo livello).*

*Gli obiettivi principali di Risk & Permanent Control (R&PC) sono:*

- definire le linee guida di Gruppo della gestione dei rischi e dei controlli permanenti;*
- garantire la diffusione della cultura del rischio a tutti i livelli organizzativi;*
- identificare tutte le tipologie di rischio escludendo i rischi di Compliance e di AML (a presidio dei quali è presente una Funzione di Controllo dedicata);*
- proporre i parametri quantitativi e qualitativi indirizzati alla definizione del RAF e/o in caso di modifiche del contesto operativo interno ed esterno, il loro adeguamento;*
- monitorare a livello Gruppo l'adeguatezza ed il rispetto dei limiti operativi assegnati alle varie funzioni e ripresi dal RAF e dalla Risk Strategy approvati dal Consiglio di Amministrazione;*
- gestire, in collaborazione anche con le altre funzioni coinvolte nel processo di valutazione di adeguatezza patrimoniale (ICAAP), di liquidità (LAAP) e il Contingency Funding Plan;*
- assicurare i flussi informativi verso le altre funzioni aziendali, organi sociali, alta direzione;*
- collaborare con le altre Funzioni di Controllo del Gruppo (Compliance, Supervisory Relations & Data Protection e Internal Audit), al fine di assicurare un monitoraggio costante che copra l'intero perimetro del controllo interno;*
- rilasciare opinioni indipendenti sulle operazioni rilevanti e sui processi/progetti/prodotti sottoposti al Comitato Nuove Attività e Nuovi Prodotti;*
- coordinare la Strategia di Rischio di Gruppo, emettere la propria opinione e verificarne l'implementazione.*

*Il responsabile di R&PC ha inoltre la responsabilità del piano di continuità operativa. La funzione di R&PC è rappresentata in ogni Società del Gruppo da un proprio referente locale.*

*Il presidio delle Società del Gruppo è assicurato dal riporto gerarchico e funzionale delle strutture di gestione del rischio delle controllate così come dalla predisposizione di linee guida di Gruppo sulla gestione dei rischi e sui controlli di secondo livello;*

- *monitorare l'efficacia dei piani di controllo locale e il profilo di rischio locale (RAF);*
- *supervisionare gli esercizi annuali di Budget e la coerenza con il Risk Appetite di Gruppo.*

*I risultati dei controlli di secondo livello svolti da Risk & Permanent Control sono presentati trimestralmente al Consiglio di Amministrazione, all'Internal Control Committee (ICC), al Group Internal Risk Committee (GIRC) e riportati annualmente nell'Internal Control Report (ICR).*

### *Compliance, Supervisory Relations & Data Protection*

*Compliance, Supervisory Relations & Data Protection (CSR&DP) è una funzione di controllo di secondo livello che svolge la propria attività secondo i principi di indipendenza, autorevolezza, autonomia, adeguatezza delle risorse, e comprende al suo interno le seguenti aree di competenza:*

- *Compliance, con il compito di presidiare il rischio di non conformità ovvero il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie o danni reputazionali in conseguenza di violazioni di norme imperative ovvero di autoregolamentazione. Tale presidio, oltreché essere rivolto ad evitare il rischio che la Banca possa essere sanzionata per non aver rispettato correttamente le norme ad essa applicabili, è anche e soprattutto indirizzato alla loro osservanza (e al rispetto dei principi guida di autoregolamentazione contenuti nel codice di condotta), nell'interesse della propria clientela. Ciò a presidio di un altro rischio, forse il più importante di tutti, il rischio reputazionale, a tutela del bene più prezioso, la fiducia;*
- *Supervisory Relations, con il compito di gestire le relazioni con le Autorità di Vigilanza italiane e sovranazionali mediante incontri periodici, e la rendicontazione delle varie iniziative e progetti del Gruppo, nonché coordinare le relazioni con le Autorità di Vigilanza locali attraverso il monitoraggio e la reportistica sulle ispezioni e sugli eventuali piani d'azione richiesti;*
- *Data Protection, con il compito di garantire un'adeguata protezione dei dati personali, definendo ruoli e responsabilità per la corretta gestione dei dati in base alle specifiche esigenze e peculiarità aziendali.*

*Il responsabile della funzione è anche responsabile Antiriciclaggio, responsabile Whistleblowing, Antitrust Compliance Manager ed è stato nominato Data Protection Officer (DPO) in data 25 settembre 2020; egli è inoltre, delegato alla segnalazione di operazioni sospette ed è membro dell'Organismo di Vigilanza della Società.*

---

*CSR&DP identifica i rischi di non conformità mediante una mappatura annuale (Annual Compliance Risk Mapping) e monitora tali rischi sulla base di un piano di attività e controlli, che include:*

- i controlli volti a verificare l'efficacia dei processi e delle procedure esistenti in rispetto delle normative locali e delle Policy di Gruppo;*
- le attività volte a identificare e programmare il coinvolgimento della funzione in ogni progetto, attività o iniziativa, sia essa nuova o già in corso;*
- i corsi formativi volti a sviluppare e diffondere una cultura del rischio integrata ed ampia a tutti i dipendenti e collaboratori.*

*L'esito dei controlli viene adeguatamente documentato e condiviso con i responsabili delle aree oggetto di analisi, con l'obiettivo di definire, quando necessario, dei piani d'azione volti a rafforzare il presidio dei rischi di non conformità cui l'azienda risulta esposta.*

*Il perimetro di riferimento delle attività della funzione CSR&DP comprende la Capogruppo e, a livello di coordinamento e supervisione, le succursali e le controllate nei mercati esteri ed il gruppo Drivalia.*

*Al 30 giugno 2024 CSR&DP è coinvolta nel cosiddetto "Piano di Convergenza" in collaborazione con CACF Group Compliance al fine di concludere l'allineamento alle politiche e procedure del Gruppo.*

---

## Comitati endo-consiliari

### *Risk And Audit Committee*

*Il Risk and Audit Committee (RAC) svolge, ai sensi delle disposizioni di vigilanza in materia di governo societario, funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione in materia di rischi e sistema di controlli interni e di valutazione del corretto utilizzo dei principi contabili per la redazione dei bilanci di esercizio e consolidato.*

*Con particolare riferimento ai compiti in materia di gestione e controllo dei rischi, il Comitato svolge funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione:*

- nella definizione e approvazione degli indirizzi strategici e delle politiche di governo dei rischi; nell'ambito del Risk Appetite Framework (RAF) il Comitato svolge l'attività valutativa e propositiva necessaria affinché il Consiglio di Amministrazione possa definire e approvare gli obiettivi di rischio ("Risk Appetite") e la soglia di tolleranza ("Risk Tolerance");*
- nella verifica della corretta attuazione delle strategie delle politiche di governo dei rischi e del RAF;*
- nella definizione delle politiche e dei processi di valutazione delle attività aziendali;*
- esamina preventivamente il piano di audit, i programmi di attività delle funzioni di controllo di secondo livello e le relazioni periodiche delle funzioni aziendali di controllo indirizzate al Consiglio di Amministrazione;*
- verifica l'adeguatezza delle funzioni di presidio dei rischi aziendali, delle procedure di controllo interno nonché dei flussi informativi necessari a garantire la corretta ed esaustiva informazione al Consiglio di Amministrazione.*

*Il Consiglio di Amministrazione, ferme restando le responsabilità attribuite al medesimo dalla legge e dalla normativa, ha individuato nel Risk & Audit Committee il comitato endo-consiliare che, nell'ambito delle proprie funzioni propositive, consultive ed istruttorie, supporta il consiglio nel processo di redazione della nuova Corporate Sustainability Reporting Directive, esaminandone con il management l'impostazione generale e l'articolazione dei relativi contenuti all'inizio del processo annuale di rendicontazione, monitorando le fasi di predisposizione, nonché valutando la completezza della comunicazione fornita al pubblico attraverso il medesimo documento, rilasciando in proposito un parere preventivo al Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare tale documento.*

*Più in generale il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Risk & Audit Committee nell'ambito delle sue funzioni consultive nei confronti del Consiglio le attività di monitoraggio sull'avanzamento dei programmi inerenti le tematiche di sostenibilità sociale ed ambientale definiti e implementati dal management, verificandone preliminarmente la coerenza alle strategie definite dal consiglio, e valutandone il livello d'attuazione. A tal fine, viene periodicamente informato dalle funzioni aziendali interessate, nonché da CSR (per le iniziative di responsabilità sociale) e da Finance - Consolidated & Regulatory Reporting per quanto attiene la predisposizione della CSRD ed assicura il costante dialogo con il Collegio Sindacale, esaminandone i rilievi e suggerimenti derivanti dalla sua attività di vigilanza sull'osservanza delle disposizioni stabilite in materia dalla legge, ed eventualmente formulando proposte agli organi di gestione e di supervisione strategica (cioè all'Amministratore Delegato e al Consiglio di Amministrazione).*

*Il Comitato è composto da due Consiglieri di Amministrazione indipendenti e da un Amministratore non esecutivo. Partecipano ai lavori del comitato un esponente del Collegio Sindacale e il responsabile dell'Internal Audit, con funzione di segretario. Possono essere chiamati a partecipare i responsabili delle funzioni di controllo di secondo livello e il management della Società su specifici argomenti.*

#### *Nomination Committee*

*Il Nomination Committee svolge, ai sensi delle disposizioni di vigilanza in materia di governo societario, funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione nel processo di nomina o cooptazione degli amministratori e nel processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e di successione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, nonché nel processo di pianificazione delle successioni e di attribuzione degli incarichi nel caso di determinati ruoli chiave del senior management.*

*In conformità con lo Statuto, il Comitato fornisce raccomandazioni e pareri al Consiglio di Amministrazione che fornisce le risorse necessarie per lo svolgimento delle mansioni potendo ricorrere, entro i limiti definiti dal budget e per il tramite delle strutture della Società, a consulenti esterni.*

*Il Comitato, costituito il 23 marzo 2016 a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione, è composto dal 30 giugno 2017 da tre amministratori non esecutivi, di cui due indipendenti. È invitato permanente un altro Amministratore non esecutivo.*

*Il Comitato è presieduto da un Presidente Consigliere indipendente e in sua assenza dall'altro membro indipendente del Comitato.*

---

### *Remuneration Committee*

*Il Remuneration Committee svolge, ai sensi delle disposizioni di vigilanza in materia di governo societario, funzioni consultive e di consulenza per il Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione e incentivazione delle pratiche e politiche per il Gruppo CA Bank.*

*In particolare, il Comitato propone al Consiglio di Amministrazione, avendo ascoltato l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, gli incentivi, il documento sulle politiche di remunerazione e la relazione sulla loro applicazione (ex-post disclosure) per l'approvazione annuale da parte dell'Assemblea degli Azionisti.*

*Il Comitato fornisce annualmente al Consiglio di Amministrazione e agli azionisti adeguate informazioni circa le attività svolte.*

*Il Consiglio di Amministrazione fornisce le risorse necessarie per lo svolgimento delle mansioni potendo ricorrere, entro i limiti definiti dal budget e per il tramite delle strutture della Società, a consulenti esterni.*

*Il Comitato, costituito il 23 marzo 2016 a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione, è composto dal 30 giugno 2017 da tre amministratori non esecutivi, di cui due indipendenti.*

*Il Comitato è presieduto da un Presidente Consigliere indipendente e in sua assenza dall'altro membro indipendente del Comitato.*

## *Altri comitati coinvolti nel Sistema dei Controlli Interni (SCI)*

*A integrazione e completamento del SCI, il Gruppo si è dotato, oltre che delle Funzioni di controllo e dei comitati endo-consiliari, dei seguenti comitati.*

### *Internal Control Committee*

*L'Internal Control Committee (ICC) svolge un ruolo di informazione verso CACF in merito al sistema di controllo interno e di supporto all'Amministratore Delegato, al Collegio Sindacale, e al Risk and Audit Committee nei loro rispettivi ruoli rispetto al sistema di controllo interno.*

*L'ICC ha l'obiettivo di:*

- monitorare le risultanze e i piani di azione derivanti dalle attività di controllo interno;*
- analizzare eventuali problematiche e situazioni relative al sistema di controllo interno;*
- monitorare gli eventi di frode e l'efficacia dei dispositivi di prevenzione.*
- facilitare la condivisione di informazioni, in particolare su eventi o questioni con elevato impatto sul Gruppo CAPFM.*

*L'ICC si riunisce con frequenza trimestrale e vi partecipano anche i rappresentanti di CAPFM.*

*È il momento istituzionale in cui vengono presentati anche i rilievi e raccomandazioni a seguito di ispezioni da parte delle autorità di vigilanza locali.*

*La presenza dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale completa verso l'alto il sistema dei controlli interni, permettendo, in quanto responsabile dell'attuazione dei necessari interventi operativi e di adeguamento nel caso emergano carenze o anomalie, di disporre di un quadro d'insieme completo e integrato degli esiti dei controlli effettuati.*

### *Group Internal Risk Committee*

*Il Group Internal Risk Committee (GIRC) svolge un ruolo di indirizzo e monitoraggio atto ad assicurare il corretto funzionamento del sistema dei controlli interni del Gruppo in materia di prevenzione e gestione dei rischi.*

*L'attività svolta è più analitica rispetto agli altri comitati di controllo in quanto analizza, tra le altre cose, il RAF e la Strategia del Rischio (Risk Strategy) che ogni responsabile delle Società appartenenti al*

---

*Gruppo sviluppa, in linea con il Risk Appetite di Gruppo, e invia al GIRC con frequenza annuale - in applicazione della politica di Group Risk Management approvata dal Consiglio di Amministrazione.*

*Il GIRC nella sua composizione ristretta, denominato Nuovi Prodotti e Attività (NPA), valuta e approva le proposte di nuovi prodotti e attività. Inoltre, è prevista la convocazione al verificarsi di situazioni di crisi di liquidità del mercato o della Banca, con l'attivazione del piano di continuità operativa.*

*Al GIRC, presieduto dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale, partecipano le prime linee dello stesso e, a chiamata, i responsabili delle Società appartenenti al Gruppo.*

*Nel caso di NPA i responsabili delle tre funzioni di controllo interno si esprimono, ciascuno per quanto di propria specifica competenza, con un'opinione assicurando, tra l'altro, la piena separazione tra la gestione e il controllo.*

#### *Organismo di Vigilanza*

*Con riferimento alla funzione di prevenzione della responsabilità amministrativa ai sensi del decreto D.Lgs. 231/01, è stato istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV) per la Capogruppo e per la controllata italiana Drivalia S.p.A., con il compito di sovrintendere alla corretta applicazione del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" e del Codice di Condotta.*

*L'Organismo di Vigilanza:*

- si riunisce con frequenza almeno trimestrale o su richiesta, e relaziona periodicamente all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale;*
- svolge periodiche verifiche sulla reale capacità del Modello di prevenire la commissione dei reati presupposti, avvalendosi, di norma, della Funzione Compliance di CA Auto Bank, dell'Internal Audit, della Funzione Risk & Permanent Control e del supporto di altre funzioni interne che, di volta in volta, si rendano a tal fine necessarie.*

*L'OdV della Capogruppo è composto dall'Head of Compliance, Supervisory Relations & Data Protection, dal responsabile della funzione Internal Audit e da un professionista esterno, con esperienza in materia legale, chiamato a partecipare in qualità di Presidente.*

## ALTRE INFORMAZIONI

### *Principali rischi ed incertezze*

*I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della Società stessa.*

*La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata in prima istanza dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse e di cambio e il tasso di disoccupazione - nel contesto in cui essa opera.*

*L'attività del Gruppo è, in misura prevalente, collegata all'andamento del settore automobilistico, storicamente soggetto a periodiche ciclicità; tenendo presente che è difficile prevedere l'ampiezza e la durata dei diversi cicli economici, ogni evento macroeconomico (quale un calo significativo nei principali mercati di sbocco, la solvenza delle controparti, la volatilità dei mercati finanziari e dei tassi di interesse) potrebbe incidere sulle prospettive e sui risultati economico-finanziari.*

*Il contesto geo-politico, caratterizzato in primis dal conflitto Russia Ucraina che ci auguravamo un rapido ritorno alla pace, abbiamo invece assistito allo scoppio di una nuova tragedia israelo-palestinese che hanno impattato sul ciclo economico dell'anno e, visto che non si intravede a breve una chiusura delle ostilità, continuerà ad influenzare il 2024, con tassi di crescita del PIL modesti e tassi di inflazione ancora elevati.*

*Questi ultime constatazioni non devono indurci a un inutile pessimismo ma rafforzare la nostra determinazione ad agire più che mai nell'interesse dei nostri clienti e della Società nel suo complesso.*

*Il Gruppo CA Auto Bank rispetta le leggi e le normative vigenti nei paesi in cui opera. La maggior parte dei nostri procedimenti legali sono costituiti da controversie relative a mancati pagamenti da parte dei clienti e concessionari nel corso della nostra normale attività di impresa.*

*Le nostre politiche di accantonamento per i "fondi rischi e oneri", unitamente allo stretto monitoraggio dei procedimenti in corso, ci consentono di essere tempestivi nel considerare i possibili effetti sui nostri bilanci.*

### *Informativa su erogazioni pubbliche*

*La disciplina relativa alla trasparenza delle erogazioni pubbliche è stata introdotta dall'articolo 1, commi 125-129, della legge n. 124/2017 con una formulazione che aveva sollevato numerosi problemi interpretativi e applicativi.*

*Le preoccupazioni espresse da associazioni di categoria (tra cui Assonime) sono state in gran parte risolte dall'articolo 35 del decreto legge n. 34/2019 (Decreto Crescita), che chiarisce in molti casi questioni importanti in una prospettiva di semplificazione e razionalizzazione della disciplina.*

*La legge prevede l'obbligo di pubblicare all'interno della nota integrativa - e nell'eventuale nota integrativa consolidata - gli importi e le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e da altri soggetti identificati" (di seguito per brevità "erogazioni pubbliche").*

*L'inosservanza degli obblighi comporta una sanzione amministrativa pari all'1% degli importi ricevuti, con un importo minimo di euro 2.000, e la sanzione accessoria di adempiere all'obbligo di pubblicazione. Qualora il trasgressore non ottemperi all'obbligo di pubblicazione e al pagamento della sanzione pecuniaria entro 90 giorni dalla contestazione, è tenuto alla restituzione integrale delle somme ricevute a favore dei soggetti eroganti.*

*Si precisa che nel corso del primo semestre 2024 la Banca non ha ricevuto contributi.*

*In aggiunta, si deve precisare che dall'agosto 2017 è attivo il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, in cui devono essere pubblicati gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis a favore di ciascuna impresa, da parte dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi.*

### *Attività di direzione e coordinamento*

*CA Auto Bank S.p.A., società a socio unico, è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di CA Personal Finance & Mobility S.A. ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice civile.*

*Le società controllate direttamente ed indirettamente da CA Auto Bank S.p.A. sono soggette all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima, che funge da società Capo Gruppo e in quanto tale definisce e indica gli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo, nell'interesse della sua stabilità, elaborando le politiche generali di Gruppo, relative, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla gestione delle risorse umane, alla sostenibilità dello sviluppo del business, alla gestione finanziaria e*

---

*del credito, alla prevenzione, mitigazione e gestione dei rischi, e alla comunicazione rivolta agli stakeholder.*

*Inoltre, per le società appartenenti al Gruppo Bancario CA Auto Bank, la Capogruppo emana disposizioni anche in esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di Vigilanza Bancaria e Finanziaria, finalizzate alla sana e prudente gestione delle attività e del business.*

*Ai fini della realizzazione da parte di tutte le società del Gruppo di economie di scala mediante l'utilizzo di professionalità e prestazioni specialistiche con crescenti contenuti qualitativi, nel rispetto della propria autonomia gestionale ed operativa, e senza disperdere la concentrazione delle proprie risorse sulla gestione del core business, sono previsti nel Gruppo CA Auto Bank la gestione accentrata di alcuni servizi e lo stretto collegamento tra le società stesse e le funzioni centrali della Capogruppo, la cui declinazione può variare nel tempo sulla base dei risultati del monitoraggio continuo effettuato dal sistema e dagli organi di controllo interno, e delle determinazioni assunte dagli organi di supervisione strategica e di gestione della medesima Capogruppo.*

#### *Dividendi e riserve pagate*

*Nel corso del primo semestre 2024 non sono stati erogati dividendi.*

#### *Altre comunicazioni obbligatorie*

*In linea con le istruzioni per la redazione dei bilanci bancari emesse dalla Banca d'Italia si segnala che:*

- a) nel semestre il Gruppo non ha svolto significative attività di ricerca e sviluppo;*
- b) il Gruppo non detiene né ha acquistato e/o alienato azioni o quote delle imprese controllanti nel corso dell'esercizio.*

Dettagli del Conto Economico e riconciliazione con il Conto economico riclassificato (€/mln)		30/06/2024	Voci del Conto Economico Riclassificato
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	842	NBI
80	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	3	NBI
40	COMMISSIONI ATTIVE	117	NBI
	<b>RICAVI DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>962</b>	
170	SALDO PROVENTI/ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA	(1)	NBI
	<b>TOTALE RICAVI DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>961</b>	
20	INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	(647)	NBI
90	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	(1)	NBI
50	COMMISSIONI PASSIVE	(67)	NBI
	Commissioni passive	(63)	NBI
	Costi assicurativi	(4)	COR
	<b>TOTALE COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(715)</b>	
130	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI	(55)	COR
	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(55)	COR
180	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ASSICURATIVA</b>	<b>190</b>	
190	SPESE AMMINISTRATIVE	(142)	
	Spese amministrative	(130)	NOE
	Spese amministrative	(9)	NBI
	Spese amministrative	(3)	OTH
200	ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	1	
	Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	1	NBI
210	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	(197)	
	Ammortamento delle attività del leasing operativo (rental business)	(184)	NBI
	Ammortamento delle attività materiali	(13)	NOE
220	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	(10)	NOE
230	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	319	
	Proventi/oneri del leasing operativo (rental business)	341	NBI
	Spese riscossione crediti	3	NOE
	Svalutazione dei crediti da leasing operativo (rental business)	(5)	COR
	Altri	(20)	OTH
240	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(29)</b>	
290	<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>162</b>	
300	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(39)	TAX
330	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>122</b>	
340	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	4	
350	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>118</b>	

*Voci del Conto Economico Riclassificato (€/mln)*

*30/06/2024*

*Margine di intermediazione bancaria*

400

*Costi operativi netti*

(150)

*Costo del rischio*

(65)

*Risultato operativo*

185

*Altri oneri/ proventi*

(23)

*Risultato d'esercizio al netto delle imposte*

162

*Imposte sul reddito dell'esercizio*

(39)

*Utile (perdita) dell'esercizio*

122

NBI
NOE
COR
OTH
TAX

Torino, 24 luglio 2024

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale

Giacomo Carelli

---

## BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

<i>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</i>	<i>116</i>
<hr/>	
<i>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</i>	<i>118</i>
<hr/>	
<i>PROSPETTO DELLA REDDITTIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA</i>	<i>119</i>
<hr/>	
<i>PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</i>	<i>120</i>
<hr/>	
<i>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</i>	<i>122</i>
<hr/>	

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>Voci dell'attivo</i>	<i>30/06/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
10. Cassa e disponibilità liquide	1.316.264	1.673.818
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	870	9.187
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	870	9.187
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	26.047.225	24.730.918
a) crediti verso banche	129.045	134.850
b) crediti verso clientela	25.918.180	24.596.068
50. Derivati di copertura	231.822	263.105
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(176.943)	(129.644)
70. Partecipazioni	70	70
80. Attività assicurative	9.663	10.584
b) cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	9.663	10.584
90. Attività materiali	3.017.651	2.624.518
100. Attività immateriali	214.791	191.587
- avviamento	123.993	97.628
110. Attività fiscali	223.106	217.850
a) correnti	70.030	72.845
b) anticipate	153.076	145.005
130. Altre attività	1.492.183	1.569.515
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>32.376.702</b>	<b>31.161.508</b>

<i>Voci del passivo e del patrimonio netto</i>	<i>30/06/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
10. <i>Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	27.413.938	26.532.430
a) <i>debiti verso banche</i>	15.236.621	14.448.592
b) <i>debiti verso clientela</i>	3.038.539	2.408.374
c) <i>titoli in circolazione</i>	9.138.778	9.675.464
20. <i>Passività finanziarie di negoziazione</i>	2.385	10.925
40. <i>Derivati di copertura</i>	48.550	162.514
60. <i>Passività fiscali</i>	255.143	284.778
a) <i>correnti</i>	27.717	53.653
b) <i>differite</i>	227.426	231.125
80. <i>Altre passività</i>	859.872	991.267
90. <i>Trattamento di fine rapporto del personale</i>	3.436	3.455
100. <i>Fondi per rischi e oneri</i>	100.500	107.407
a) <i>impegni e garanzie rilasciate</i>	47	44
b) <i>quiescenza e obblighi simili</i>	31.695	28.153
c) <i>altri fondi per rischi e oneri</i>	68.758	79.210
110. <i>Passività assicurative</i>	42.713	37.766
b) <i>cessioni in riassicurazione che costituiscono passività</i>	42.713	37.766
120. <i>Riserve da valutazione</i>	507	(4.959)
140. <i>Strumenti di capitale</i>	499.985	-
150. <i>Riserve</i>	2.048.557	1.664.124
160. <i>Sovrapprezzi di emissione</i>	192.746	192.746
170. <i>Capitale</i>	700.000	700.000
190. <i>Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)</i>	89.986	86.130
200. <i>Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)</i>	118.384	392.925
<b><i>Totale del passivo e del patrimonio netto</i></b>	<b>32.376.702</b>	<b>31.161.508</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Voci (€/000)	30/06/2024	30/06/2023
10. <i>Interessi attivi e proventi assimilati</i>	842.243	624.071
20. <i>Interessi passivi e oneri assimilati</i>	(646.530)	(340.989)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>195.713</b>	<b>283.082</b>
40. <i>Commissioni attive</i>	117.122	75.445
50. <i>Commissioni passive</i>	(67.132)	(22.251)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>49.990</b>	<b>53.194</b>
80. <i>Risultato netto dell'attività di negoziazione</i>	3.273	(1.275)
90. <i>Risultato netto dell'attività di copertura</i>	(1.490)	(6.412)
100. <i>Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:</i>	(138)	-
a) <i>attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(138)	-
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>247.348</b>	<b>328.588</b>
130. <i>Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:</i>	(55.875)	(39.212)
a) <i>attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(55.875)	(39.212)
<b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>191.473</b>	<b>289.376</b>
170. <i>Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa</i>	(1.141)	(613)
b) <i>ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione</i>	(1.141)	(613)
<b>180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>190.332</b>	<b>288.763</b>
190. <i>Spese amministrative:</i>	(142.344)	(121.669)
a) <i>spese per il personale</i>	(98.586)	(77.390)
b) <i>altre spese amministrative</i>	(43.758)	(44.279)
200. <i>Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri</i>	1.199	2.436
a) <i>impegni e garanzie rilasciate</i>	(3)	-
b) <i>altri accantonamenti netti</i>	1.202	2.436
210. <i>Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali</i>	(196.950)	(46.249)
220. <i>Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali</i>	(9.644)	(8.839)
230. <i>Altri oneri/proventi di gestione</i>	318.992	255.074
<b>240. Costi operativi</b>	<b>(28.747)</b>	<b>80.753</b>
<b>290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>161.585</b>	<b>369.516</b>
300. <i>Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente</i>	(39.344)	(102.533)
<b>310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>122.241</b>	<b>-</b>
<b>330. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>122.241</b>	<b>266.983</b>
340. <i>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi</i>	(3.856)	(4.094)
<b>350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>118.384</b>	<b>262.889</b>

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

<i>Voci (€/000)</i>	<b>30/06/2024</b>	<b>30/06/2023</b>
10. <i>Utile (Perdita) del periodo</i>	122.241	266.983
<b><i>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</i></b>	<b>(151)</b>	<b>(348)</b>
40. <i>Piani a benefici definiti</i>	(151)	(348)
<b><i>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</i></b>	<b>7.950</b>	<b>4.695</b>
80. <i>Differenze di cambio</i>	3.931	6.549
90. <i>Copertura dei flussi finanziari</i>	4.233	(1.854)
<b>110. Copertura di investimenti esteri</b>	<b>(214)</b>	<b>-</b>
<b>130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>7.798</b>	<b>4.347</b>
<i>di cui:</i>		
<i>- relativo alle attività operative cessate</i>	-	-
<b>140. Redditività complessiva (voce 10+130)</b>	<b>130.039</b>	<b>271.330</b>
150. <i>Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi</i>	3.856	4.094
<b>160. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>126.183</b>	<b>267.236</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/06/2024 E AL 30/06/2023

	Esistenze al 31/12/2023	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto 30/06/2024	Patrimonio netto del Gruppo 30/06/2024	(migliaia di euro) Patrimonio netto di terzi 30/06/2024	
						Operazioni sul patrimonio netto											Redditività complessiva del periodo
						Riserve	dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Acconti su dividendi	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale				
<b>Capitale:</b>																	
a) Azioni ordinarie	703.389		703.389											703.389	700.000	3.389	
b) altre azioni	-		-											-			
Sovrapprezzi di emissione	195.623		195.623											195.623	192.746	2.877	
Riserve:	-		-											-			
a) di utili	1.736.568		1.736.568	400.206						(10.434)				2.126.340	2.046.615	79.725	
b) altre	-		-											-			
Riserve da valutazione	(4.820)		(4.820)										7.798	2.978	2.839	140	
Strumenti di capitale	-		-								499.985			499.985	499.985		
Acconti su dividendi	-		-											-	-	-	
Azioni proprie	-		-											-	-	-	
Utile (Perdita) di esercizio	400.206		400.206	(400.206)	-								122.241	122.241	118.384	3.856	
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>3.030.966</b>		<b>3.030.966</b>			-					<b>489.551</b>		<b>130.039</b>	<b>3.650.555</b>	<b>3.560.569</b>	<b>89.986</b>	
<b>Patrimonio Netto del Gruppo</b>	<b>2.944.836</b>		<b>2.944.836</b>		-						<b>489.551</b>		<b>126.183</b>		<b>3.560.569</b>		
<b>Patrimonio Netto di terzi</b>	<b>86.130</b>		<b>86.130</b>										<b>3.856</b>			<b>89.986</b>	

Sono rappresentati tra gli strumenti di capitale l'Additional Tier 1 ed i relativi interessi pagati nel corso del semestre

													(migliaia di euro)				
	Esistenze al 31/12/2022	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/2023	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto 30/06/2023	Patrimonio netto del Gruppo 30/06/2023	Patrimonio netto di terzi 30/06/2023	
				Riserve	dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva del periodo					
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Acconti su dividendi	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options				
<b>Capitale:</b>																	
a) Azioni ordinarie	703.389		703.389												703.389	700.000	3.389
b) altre azioni	-		-												-		
Sovrapprezzi di emissione	195.623		195.623												195.623	192.746	2.877
<b>Riserve:</b>																	
a) di utili	1.813.476		1.813.476	1.019.369	(1.100.000)										1.732.845	1.660.382	72.463
b) altre	-		-												-		
Riserve da valutazione	(3.427)		(3.427)											4.347	920	791	129
Strumenti di capitale	-		-												-		
Acconti su dividendi	-		-												-	-	-
Azioni proprie	-		-												-		
Utile (Perdita) di esercizio	1.019.369		1.019.369	(1.019.369)	-									266.983	266.983	262.889	4.094
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>3.728.430</b>		<b>3.728.430</b>											<b>271.330</b>	<b>2.899.760</b>	<b>2.816.808</b>	<b>82.952</b>
<b>Patrimonio Netto del Gruppo</b>	<b>3.649.572</b>		<b>3.649.572</b>		- (1.100.000)									<b>267.236</b>		<b>2.816.808</b>	
<b>Patrimonio Netto di terzi</b>	<b>78.858</b>		<b>78.858</b>											<b>4.094</b>			<b>82.952</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO DIRETTO)

Voci (€/000)	30/06/2024	30/06/2023
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>298.118</b>	<b>1.345.986</b>
- interessi attivi incassati (+)	1.164.179	1.430.424
- interessi passivi pagati (-)	(640.477)	(190.568)
- dividendi e proventi simili (+)	-	-
- commissioni nette (+/-)	49.990	53.194
- spese per il personale (-)	(81.318)	(67.317)
- premi netti incassati (+)	-	-
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(1.141)	(613)
- altri costi (-)	(452.941)	(16.730)
- altri ricavi (+)	311.504	239.501
- imposte e tasse (-)	(51.678)	(101.905)
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(1.398.736)</b>	<b>(1.179.629)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	8.317	(0)
- attività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre attività valutate obbligatoriamente al fair value	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	(81)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.703.161)	(1.533.957)
- altre attività	296.109	354.408
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>750.808</b>	<b>(873.181)</b>
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	875.455	85.901
- passività finanziarie di negoziazione	(8.540)	(309)
- titoli in circolazione	-	-
- altre passività	(116.108)	(958.774)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(349.809)</b>	<b>(706.824)</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>29.710</b>	<b>1.755.100</b>
- vendite di partecipazioni	-	1.100.000
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	29.555	418.756
- vendite di attività immateriali	156	236.344
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(527.005)</b>	<b>(1.710.593)</b>
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	(526.499)	(1.439.376)
- acquisti di attività immateriali	(508)	(271.216)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(497.295)</b>	<b>44.507</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	499.985	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(10.434)	(1.100.000)
- vendita/acquisto di controllo di terzi	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>489.551</b>	<b>(1.100.000)</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(357.554)</b>	<b>(1.762.318)</b>

## RICONCILIAZIONE

<i>Voci (€/000)</i>	<i>30/06/2024</i>	<i>30/06/2023</i>
<i>Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo</i>	1.673.818	3.139.786
<i>Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo</i>	(357.554)	(1.762.318)
<i>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo</i>	1.316.264	1.377.466

---

## NOTE ILLUSTRATIVE

<i>Politiche contabili</i>	<i>125</i>
<i>Operazioni con parte correlate</i>	<i>186</i>
<i>Informativa di settore</i>	<i>188</i>

---

---

## NOTE ILLUSTRATIVE

### POLITICHE CONTABILI

#### PARTE GENERALE

##### SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

*Il presente Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 è redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi. Il Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del Bilancio Consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato unitamente al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023.*

*I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023.*

*Il Gruppo non ha adottato anticipatamente modifiche, interpretazioni o principi emessi ma non ancora in vigore.*

##### SEZIONE 2 - PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

*Nella predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 30 giugno 2024 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC), così come omologati dalla Commissione Europea.*

##### SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

*La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata, redatta in forma sintetica come consentito dal principio IAS 34, è composta dallo Stato patrimoniale consolidato, dal Conto economico consolidato, dal Prospetto della redditività complessiva consolidata, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato, è corredato da una relazione intermedia degli amministratori sull'andamento della gestione del Gruppo e dalle note illustrative consolidate.*

## UNITÀ DI CONTO

*Gli importi indicati nei prospetti contabili sono espressi, qualora non diversamente specificato, in migliaia di euro.*

## CONTINUITÀ AZIENDALE

*Gli Amministratori di CA Auto Bank S.p.A. ritengono di avere la ragionevole aspettativa che il Gruppo continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e, di conseguenza, il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in questa prospettiva di continuità, utilizzando criteri di funzionamento. Precisano altresì di non avere rilevato nella struttura patrimoniale e finanziaria e nell'andamento operativo sintomi che possano indurre incertezze sul punto della continuità aziendale.*

## RISCHI E INCERTEZZE LEGATE ALL'UTILIZZO DI STIME

*La redazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata.*

*In particolare, sono stati adottati processi di stima a supporto del valore d'iscrizione di alcune rilevanti poste valutative iscritte nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata. Detti processi sono basati in larga misura su stime di recuperabilità futura dei valori iscritti nel Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato secondo le regole dettate dalle norme vigenti e sono stati effettuati in un'ottica di continuità aziendale.*

*Le stime e le ipotesi sono riviste regolarmente e aggiornate periodicamente. In caso di diverso andamento degli elementi considerati, i valori consuntivati potrebbero differire dalle stime originarie e richiedere di essere coerentemente modificate: in tali circostanze le variazioni sono rilevate nel Conto economico del periodo in cui si verificano o nei periodi successivi.*

*Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale, sono:*

- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti;*
- la recuperabilità del valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie e la conseguente determinazione dell'eventuale riduzione di valore;*
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari ai fini della loro rilevazione nonché dell'informativa di bilancio; in particolare l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;*

- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- la recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

### TLTRO-III

I programmi relativi alle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operations - TLTRO), sin dalla loro introduzione, hanno offerto agli enti creditizi dell'area Euro finanziamenti con scadenze pluriennali diretti a migliorare il funzionamento del meccanismo di trasmissione della politica monetaria, sostenendo l'erogazione del credito bancario all'economia reale.

A marzo 2019 il Consiglio direttivo della BCE ha annunciato una terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (c.d. TLTRO-III), aventi durata di tre anni e condotte con frequenza trimestrale da settembre 2019 a marzo 2021, successivamente estese fino a dicembre 2021 con la decisione BCE del 10 dicembre 2020.

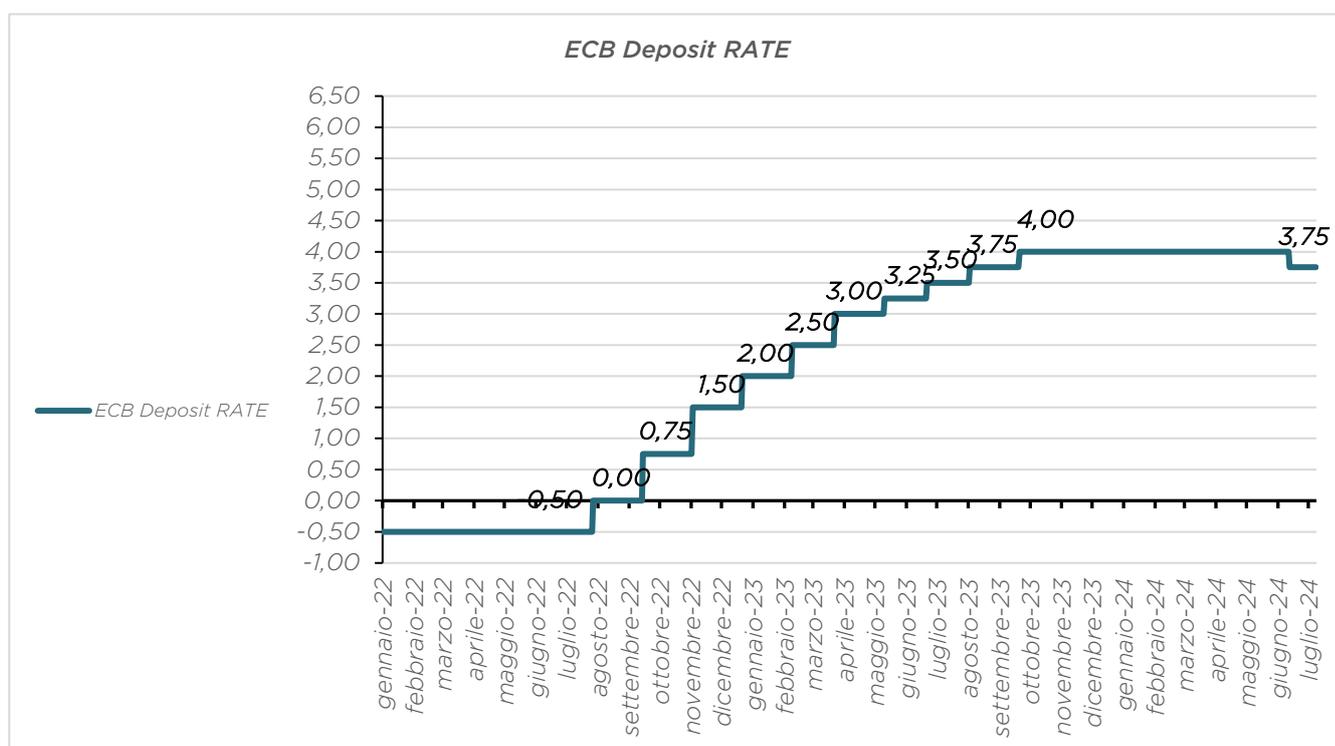
Nel corso del 2020, a partire dal mese di marzo, il Consiglio direttivo della BCE, a fronte dell'emergenza Covid-19, ha introdotto altresì condizioni più favorevoli per le operazioni in questione, previste in applicazione dapprima nel periodo compreso tra il 24 giugno 2020 e il 23 giugno 2021 ed estese, con la decisione BCE del 10 dicembre 2020, fino a giugno 2022.

All'avvio del programma TLTRO-III, tali condizioni più favorevoli, pari al tasso delle operazioni di deposito presso la banca centrale prevalente nel corso della rispettiva operazione, era previsto fossero rese disponibili alle controparti i cui prestiti idonei netti, tra il 31 marzo 2019 e il 31 marzo 2021, fossero stati il 2,5% più alti dei rispettivi livelli di riferimento (c.d. benchmark net lending); successivamente, nel marzo 2020, a seguito degli impatti derivanti dalla pandemia Covid-19, tale condizione è stata rivista (riducendo la percentuale all'1,15%) ed è stata introdotta una seconda e più favorevole condizione (la quale, se soddisfatta, rende inapplicabile la precedente), per cui alle controparti i cui prestiti idonei netti, tra il 1° marzo 2020 e il 31 marzo 2021, fossero stati almeno uguali ai rispettivi livelli di riferimento (c.d. benchmark net lending) sarà riconosciuta una riduzione del tasso, fino a un livello pari a quello delle operazioni di deposito presso la banca centrale prevalente nel corso della rispettiva operazione, fatta eccezione per il periodo compreso tra il 24 giugno 2020 e il 23 giugno 2021 in cui si è applicata una riduzione di ulteriori 50 punti base, con un tasso applicato comunque non superiore ad un tasso negativo di 100 punti base (c.d. "special interest" period). Con la decisione di BCE del 10 dicembre 2020, tale riduzione è stata estesa anche al periodo compreso tra il 24 giugno 2021 e il 23 giugno 2022,

per le controparti i cui prestiti idonei netti tra il 1° ottobre 2020 e il 31 dicembre 2021 fossero almeno uguali ai rispettivi benchmark net lending.

A partire dal 24 giugno 2022, cessato il cosiddetto "special interest period", il tasso applicato dalla BCE su ciascuna operazione di rifinanziamento è risultato pari alla media del Deposit Facility Rate, calcolato a partire dalla data di ciascuna operazione.

Il 27 ottobre 2022 il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di ricalibrare le condizioni applicate alle TLTRO-III per assicurare coerenza con il processo di normalizzazione della politica monetaria, contribuendo a fronteggiare l'aumento inatteso e straordinario dell'inflazione; pertanto, a partire dal 23 novembre 2022, il tasso di interesse sulle operazioni TLTRO-III è stato indicizzato al tasso di interesse di riferimento applicabile, ovvero il Deposit Facility Rate, il quale è stato aumentato come segue dalla Banca Centrale Europea nel corso degli ultimi mesi:



Al 30 giugno 2024, l'utilizzo totale di finanziamenti TLTRO-III risulta pari a euro 700 milioni e si riferiscono alle operazioni di rifinanziamento effettuate a dicembre 2021.

## ALTRI ASPETTI

Per le informazioni previste dallo IAS 34 paragrafo 16A si fa riferimento a quanto scritto nella relazione sulla gestione, in particolare alle seguenti sezioni:

- i programmi e le emissioni di CA Auto Bank;
- dividendi e riserve pagate;

In riferimento a variazioni rilevate nei titoli partecipativi si rimanda alla sezione fatti di rilievo.

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata è sottoposta a revisione contabile limitata da parte della Società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## SEZIONE 3 - AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento al 30 giugno 2024 include la Capogruppo CA Auto Bank S.p.A. e le Società italiane ed estere da questa direttamente o indirettamente controllate, come specificamente previsto dall'IFRS 10.

Sono considerate le entità, incluse le entità strutturate, nelle quali la Capogruppo ha la capacità di esercitare il potere di dirigere le attività rilevanti al fine di influenzare i rendimenti variabili cui il Gruppo è esposto.

Al fine di verificare l'esistenza di controllo, il Gruppo considera i seguenti fattori:

- lo scopo e la costituzione della partecipata al fine di identificare quali sono gli obiettivi dell'entità, le attività che determinano i suoi rendimenti e come tali attività sono governate;
- il potere al fine di comprendere se il Gruppo ha diritti contrattuali che attribuiscono la capacità di governare le attività rilevanti; a tal fine sono considerati solamente diritti sostanziali che forniscono capacità pratica di governo;
- l'esposizione detenuta nei confronti della partecipata al fine di valutare se il Gruppo ha rapporti con la partecipata i cui rendimenti sono soggetti a variazioni dipendenti dalla performance della partecipata.

Laddove le attività rilevanti sono governate attraverso diritti di voto, l'esistenza di controllo è oggetto di verifica considerando i diritti di voto, anche potenziali, detenuti e l'esistenza di eventuali accordi o di patti parasociali che attribuiscono il diritto di controllare la maggioranza dei diritti di voto stessi, di nominare la maggioranza dell'organo di governo o comunque il potere di determinare le politiche finanziarie e operative dell'entità.

---

*Tra le controllate possono essere comprese anche eventuali entità strutturate, nelle quali i diritti di voto non rappresentano elementi determinanti per la valutazione del controllo, ivi incluse Società veicolo (SPV).*

*Le entità strutturate sono considerate controllate laddove:*

- il Gruppo dispone di potere attraverso diritti contrattuali che consentono il governo delle attività rilevanti;*
- il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti da tali attività.*

*Il Gruppo non detiene partecipazioni in Società sottoposte a controllo congiunto.*

*Le modifiche intervenute nel perimetro di consolidamento nel periodo di rendicontazione non riguardano le fattispecie rappresentate dall'IFRS 10 - entità d'investimento o che cessano di esserlo - e le informative previste dal paragrafo 9B dell'IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità. Di seguito sono indicate le Società che sono state costituite/acquistate nel corso del primo semestre 2024:*

- Drivalia Lease Sverige AB - acquisita da terzi come newco (società inattiva) con la denominazione di Gotlex Lageraktiebolag n. 1357 AB e successivamente ridenominata Drivalia Lease Sverige AB in data 24 aprile 2024*
- Drivalia Czech Republic s.r.o. - costituita in data 17 aprile 2024*

*Nella tabella seguente sono indicate le Società incluse nell'area di consolidamento.*

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

DENOMINAZIONE IMPRESE	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA (*)	TIPO DI RAPPORTO (**)	CONTROLLANTE (***)	QUOTA PARTECIPAZIONE %
CA Auto Bank S.p.A.	Torino - Italia				
Drivalia S.p.A.	Torino - Italia	Roma - Italia	1		100,00
Drivalia Lease France S.A.	Massy - Francia		1		99,99
Drivalia France S.A.S.	Limonest - Francia		1	Drivalia S.p.A.	100,00
CA Versicherungsservice GmbH	Heilbronn - Germania		1		100,00
Ferrari Financial Services GmbH	Pullach - Germania		1		50,0001
CA Auto Finance UK Ltd.	Slough - Regno Unito		1		100,00
Drivalia Lease UK Ltd.	Slough - Regno Unito		1	Drivalia S.p.A.	100,00
Drivalia UK Ltd.	Slough - Regno Unito		1	Drivalia S.p.A.	100,00
Drivalia Lease España S.A.U.	Alcobendas - Spagna		1	Drivalia S.p.A.	100,00
Drivalia España S.L.U.	Alicante - Spagna		1	Drivalia S.p.A.	100,00
Drivalia Portugal S.A.	Loures - Portogallo		1	Drivalia S.p.A.	100,00
CA Auto Finance Suisse S.A.	Schlieren - Svizzera		1		100,00
Drivalia Lease Polska Sp. z o.o.	Varsavia - Polonia		1	Drivalia S.p.A.	100,00
CA Auto Finance Nederland B.V.	Amsterdam - Olanda		1		100,00
CA Auto Finance Danmark A/S	Brøndby - Danimarca		1		100,00
Drivalia Lease Danmark A/S	Brøndby - Danimarca		1	Drivalia S.p.A.	100,00
CA Auto Bank GmbH	Vienna - Austria		2		50,00
CA Auto Insurance Hellas S.A.	Atene - Grecia		1		100,00
Drivalia Lease Hellas SM S.A.	Atene - Grecia		1	Drivalia S.p.A.	100,00
CA Auto Reinsurance DAC	Dublino - Irlanda		1		100,00
CA Auto Finance Sverige AB	Höllviken - Svezia		1	CA Auto Finance Danmark A/S	100,00
CA Auto Finance Norge AS	Oslo - Norvegia		1	CA Auto Finance Danmark A/S	100,00
Drivalia Lease Belgium S.A.	Auderghem - Bruxelles - Belgio		1	Drivalia S.p.A.	100,00
Drivalia Lease Nederland B.V.	Amsterdam - Paesi Bassi		1	Drivalia S.p.A.	100,00
Drivalia Lease Finland Oy	Itsehallintokuja - Finlandia		1	Drivalia S.p.A.	100,00
Drivalia Lease Czech Republic s.r.o.	Praga - Repubblica Ceca		1	Drivalia S.p.A.	100,00
Fleet Insurance Plan s.r.o.	Praga - Repubblica Ceca		1	Drivalia Lease Czech Republic s.r.o.	100,00
Drivalia Lease Ireland Ltd	Dublino - Irlanda		1	Drivalia S.p.A.	100,00
Drivalia Lease Norge AS -	Stabekk - Norvegia		1	Drivalia S.p.A.	100,00
Drivalia Lease Sverige AB	Malmö - Svezia		1	Drivalia S.p.A.	100,00
Drivalia Czech Republic S.r.o.	Praga - Repubblica Ceca		1	Drivalia S.p.A.	100,00

(\*) Se diversa da Sede Legale

(\*\*) Tipo di rapporto:

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria

(\*\*\*) Se diversa da CA Auto Bank S.p.A.

Sono incluse nell'area di consolidamento integrale le entità strutturate relative a operazioni di cartolarizzazione il cui dettaglio è fornito nel seguito:

<i>Denominazione imprese</i>	<i>Sede</i>
<i>NIXES SIX PLC</i>	<i>Londra - Regno Unito</i>
<i>A-BEST NINETEEN UG</i>	<i>Francoforte sul Meno - Germania</i>
<i>A-BEST TWENTY</i>	<i>Madrid - Spagna</i>
<i>A-BEST TWENTY-ONE UG</i>	<i>Francoforte sul Meno - Germania</i>
<i>A-BEST TWENTY-TWO S.r.l.</i>	<i>Conegliano (TV) - Italia</i>
<i>RACE AUTO SECURITIZATION TRANSACTION S.A.R.L</i>	<i>Lussemburgo - Gran Ducato di Lussemburgo</i>

## 2. Partecipazioni in Società controllate con interessenze di terzi significative

<i>Denominazione</i>	<i>Interessenze dei terzi (%)</i>	<i>Disponibilità voti dei terzi (%)</i>	<i>Dividendi distribuiti ai terzi</i>
<i>CA Auto Bank GmbH (Austria)</i>	<i>50%</i>	<i>50%</i>	<i>-</i>
<i>Ferrari Financial Services GmbH (Germania)</i>	<i>49,99%</i>	<i>49,99%</i>	<i>-</i>

Nell'area di consolidamento integrale sono incluse, ai sensi dell'IFRS 10, la CA Auto Bank GmbH (Austria), partecipata al 50%, e la Ferrari Financial Services GmbH, partecipata al 50,0001%.

## 2.2 Partecipazioni con interessenze di terzi significative: informazioni contabili

Nella seguente tabella sono fornite, per la partecipazione in CA Auto Bank GmbH e per la partecipazione in Ferrari Financial Services GmbH, alcune informazioni di natura contabile antecedenti le elisioni infragruppo, previste dall'IFRS 12:

(dati in migliaia di euro)

<i>CA AUTO BANK GMBH (AUSTRIA)</i>	<i>30/06/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Totale Attivo	445.321	287.690
Attività finanziarie	411.936	254.750
Passività finanziarie	371.282	221.206
Patrimonio netto	64.845	64.356
Margine d'interesse	4.813	6.492
Commissioni nette	(155)	287
Margine d'intermediazione	4.657	6.779
Risultato netto della gestione finanziaria	3.967	6.434
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	3.967	6.434
Costi operativi	(3.271)	(4.598)
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	696	1.836
Utile (Perdita) d'esercizio	489	1.629

(dati in migliaia di euro)

<i>FERRARI FINANCIAL SERVICES GMBH (GERMANIA)</i>	<i>30/06/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Totale Attivo	1.244.903	1.142.112
Attività finanziarie	1.204.722	1.087.991
Passività finanziarie	1.091.268	1.008.197
Patrimonio netto	322.418	108.134
Margine d'interesse	16.794	28.895
Commissioni nette	(591)	332.079
Margine d'intermediazione	16.001	29.063
Risultato netto della gestione finanziaria	15.096	28.063
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	15.096	28.003
Costi operativi	(4.962)	9.644
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	10.135	18.359
Utile (Perdita) d'esercizio	7.145	13.213

## METODI DI CONSOLIDAMENTO

*Nella preparazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata, i bilanci della Capogruppo e delle sue Controllate, redatti secondo principi contabili IAS/IFRS omogenei, sono inclusi "linea per linea" sommando tra loro, per ogni voce, i corrispondenti valori dell'attivo, del passivo, del patrimonio netto, dei ricavi e dei costi.*

*Il valore contabile delle partecipazioni della Capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna controllata posseduta dalla Capogruppo sono eliminati.*

*Le differenze risultanti da questa operazione sono rilevate - dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata - come avviamento alla data di primo consolidamento e, successivamente, tra le altre riserve.*

*La quota dell'utile netto di periodo delle controllate di pertinenza di terzi viene identificata, al fine di determinare l'utile netto di pertinenza degli azionisti della Capogruppo stessa.*

*I saldi e le operazioni infragruppo e i relativi utili non realizzati sono integralmente eliminati.*

*I bilanci della Capogruppo e delle altre Società utilizzati per la predisposizione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata fanno riferimento alla stessa data.*

*Per le Società estere che redigono il bilancio in valuta diversa dall'euro, le attività e le passività sono convertite al cambio alla data di riferimento del bilancio, mentre i ricavi ed i costi sono convertiti al cambio medio di periodo.*

*La conversione del bilancio delle Società estere si traduce nella rilevazione di differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci di ricavo e di costo ai cambi medi e dalla conversione delle attività e passività al cambio alla data di riferimento del bilancio.*

*Le differenze di cambio sui patrimoni delle partecipate consolidate vengono rilevate tra le riserve del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato e riversate a conto economico solo nell'esercizio in cui avviene la perdita del controllo.*

I cambi utilizzati per la conversione dei bilanci al 30 giugno 2024 sono di seguito esposti:

	Puntuale 30/06/2024	Medio 30/06/2024	Puntuale 31/12/2023	Medio 31/12/2023
Zloty Polacco (PLN)	4,309	4,318	4,340	4,544
Corona Danese (DKK)	7,458	7,458	7,453	7,451
Franco Svizzero (CHF)	0,963	0,962	0,926	0,972
Sterlina Inglese (GBP)	0,846	0,855	0,869	0,870
Corona Norvegese (NOK)	11,397	11,493	11,241	11,421
Dirham Marocchino (MAD)	10,666	10,836	10,945	10,957
Corona Svedese (SEK)	11,360	11,394	11,096	11,472
Corona Ceca (CZK)	25,025	25,023	24,724	24,002

#### EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Dopo la data di chiusura del semestre non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2024. Si sottolinea che il Gruppo monitora con attenzione l'evoluzione delle possibili problematiche ed i riflessi economici relativi ai conflitti tra Russia ed Ucraina nonché in Medio-Oriente. Dalle informazioni disponibili e delle analisi effettuate non risultano esposizioni creditizie verso soggetti riconducibili a Russia, Ucraina, Bielorussia, Israele e Palestina, non ci sono impatti diretti derivanti dal conflitto Russia/Ucraina e dalla connessa situazione geo-politica.

Tutte le informazioni disponibili alla data con riferimento ad eventuali impatti indiretti si è debitamente tenuto conto nel Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato.

Si segnala altresì che il 13 luglio è avvenuta la prima cessione di una nuova operazione di cartolarizzazione riguardante il portafoglio crediti finanziamenti retail della CA Auto Bank S.p.A.. La società veicolo precedentemente costituita è denominata A-Best Twenty-Four s.r.l.

## Principi contabili internazionali omologati dall'unione europea ed entrati in vigore dal 1° gennaio 2024

Regolamento CE di omologazione	Data di pubblicazione	In vigore dagli esercizi con inizio	Descrizione principio/emendamento
2024/1317	15 maggio 2024	1° gennaio 2024	<p><b>Modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario e all'IFRS 7 Strumenti finanziari: Informativa: Accordi di Finanziamento dei Fornitori.</b></p> <p><i>In data 25 maggio 2023, l'International Accounting Standards Board ha emesso le modifiche allo IAS 7 "Statement of Cash Flows" e all'IFRS 7 "Financial Instruments, Disclosures: Supplier Finance Arrangements".</i></p> <p><i>Le modifiche introducono nuovi requisiti di informativa per migliorare la trasparenza e, quindi, l'utilità delle informazioni fornite dalle entità sugli accordi di finanziamento con i fornitori. Tali modifiche affrontano la presentazione delle passività e dei relativi flussi finanziari derivanti da accordi di finanziamento, nonché le informazioni richieste per tali accordi. Lo scopo è quello di aiutare gli utilizzatori del bilancio a comprendere gli effetti che tali accordi hanno sui debiti commerciali, sui flussi di cassa e sull'esposizione al rischio di liquidità.</i></p> <p><i>Le modifiche chiariscono le caratteristiche degli accordi di finanziamento. In questi accordi, uno o più finanziatori terzi pagano gli importi che l'entità deve ai suoi fornitori. L'entità si impegna a saldare tali importi con i finanziatori secondo i termini e le condizioni degli accordi, alla stessa data o a una data successiva a quella in cui i terzi finanziatori pagano i fornitori dell'entità. Di conseguenza, gli accordi di finanziamento offrono all'entità termini di pagamento prolungati e ai fornitori dell'entità il pagamento anticipato rispetto alle date di scadenza originarie.</i></p> <p><i>Per descrivere questi accordi si utilizzano termini diversi, come supply chain finance, payables finance e reverse factoring. Gli accordi che prevedono le garanzie finanziarie, comprese le lettere di credito utilizzate come garanzie, non si considerano accordi di finanziamento ai fornitori. Analogamente, gli strumenti utilizzati per regolare gli importi direttamente con un fornitore, ad esempio le carte di credito, non sono accordi di finanziamento ai fornitori.</i></p> <p><i>Le modifiche entrano in vigore per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva</i></p>

2023/2822	19 dicembre 2023	1° gennaio 2024	<b>Modifiche allo IAS 1 Presentazione del Bilancio: - Classificazione delle Passività come Correnti o Non correnti e Passività non correnti con clausole.</b>
			<p><i>In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio per chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra correnti o non correnti.</i></p>
			<p><i>Le modifiche mirano a promuovere la coerenza nell'applicazione dei requisiti aiutando le società a determinare se, nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, i debiti e le altre passività con una data di regolamento incerta debbano essere classificati come correnti (dovuti o potenzialmente da liquidare entro un anno) o non correnti.</i></p>
			<p><i>Le modifiche includono il chiarimento dei requisiti di classificazione per il debito che una società potrebbe estinguere convertendola in patrimonio netto.</i></p>
			<p><i>Gli emendamenti chiariscono, senza apportare variazioni, i requisiti esistenti e quindi non dovrebbero influenzare significativamente i bilanci delle società. Tuttavia, potrebbero comportare la riclassificazione di alcune passività da correnti a non correnti e viceversa.</i></p>
			<p><i>Le modifiche sono efficaci al più tardi a partire dalla data del 1° gennaio 2024.</i></p>
2023/2579	20 novembre 2023	1° gennaio 2024	<b>Modifiche all'IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback.</b>
			<p><i>In data 22 settembre 2022, l'International Accounting Standards Board ha emesso Lease Liability in a Sale and Leaseback (Modifiche all'IFRS 16).</i></p>
			<p><i>L'emendamento all'IFRS 16 Leases specifica i requisiti che un venditore-locatario utilizza nella misurazione della passività del leasing derivante da un'operazione di vendita e retrolocazione, per garantire che il venditore-locatario non riconosca alcun importo dell'utile o della perdita che si riferisce al diritto d'uso.</i></p>
			<p><i>Un'operazione di vendita e retrolocazione comporta il trasferimento di un bene da un'entità (il venditore-locatario) a un'altra entità (l'acquirente-locatore) e la retrolocazione dello stesso bene da parte del venditore-locatario.</i></p>
			<p><i>L'emendamento è volto a migliorare i requisiti per le operazioni di vendita e retrolocazione nell'ambito dell'IFRS 16. Non modifica la contabilizzazione dei leasing non correlati alle operazioni di vendita e retrolocazione.</i></p>
			<p><i>L'emendamento si applica in modo retrospettivo per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2024.</i></p>

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea

Principio/emendamento	Data di emissione IASB	Data di prima applicazione	Descrizione principio/emendamento
Modifiche allo IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates	15 agosto 2023	1° gennaio 2025	<p><b>Modifiche allo IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability</b></p> <p>Il 15 agosto 2023 l'International Accounting Standards Board (lo IASB o Board) ha pubblicato Lack of Exchangeability (Modifiche allo IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates). Le Modifiche allo IAS 21 chiariscono come l'entità debba valutare il tasso di cambio di una valuta che presenta una bassa o assente scambiabilità.</p> <p>Le modifiche definiscono come una valuta scambiabile, quando il cambio avviene entro un lasso di tempo che permette lo scambio con un'altra valuta. Inoltre, una valuta è definita non scambiabile con un'altra quando l'entità è in grado di ottenere solo un importo insignificante dell'altra valuta.</p> <p>In tali scenari l'entità deve procedere con la stima di un tasso di cambio utilizzato in un'ordinaria operazione tra operatori di mercato alle condizioni economiche prevalenti.</p> <p>Quando un'entità stima il tasso di cambio deve fornire indicazioni su come tale cambio influisce sul risultato economico e patrimoniale. Inoltre, deve fornire informazioni su: (i) impossibilità di scambio tra una valuta ed un'altra; (ii) il tasso di cambio utilizzato; (iii) processo di stima del tasso di cambio; (iv) i rischi ai quali è esposta poiché la valuta non è scambiabile con un'altra.</p> <p>Quando la valuta funzionale di una gestione estera non è scambiabile con la moneta di presentazione o la moneta di presentazione non è scambiabile con la valuta funzionale di una gestione estera, l'entità è tenuta a fornire anche le seguenti informazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La denominazione della gestione estera e la tipologia di controllo;</li> <li>2) Informazioni finanziarie sintetiche sulla gestione estera;</li> <li>3) Natura e termini di qualsiasi accordo contrattuale che potrebbero richiedere all'entità di fornire supporto finanziario alla gestione estera.</li> </ol>

<i>IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements</i>	9 Aprile 2024	1° gennaio 2027	<b><i>IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements</i></b>
			<p><i>Il 9 aprile 2024 l'International Accounting Standards Board (lo IASB o Board) ha pubblicato il nuovo principio contabile IFRS 18 "Presentazione e informativa nel bilancio" che a partire dal 1° gennaio 2027 sostituirà il principio contabile IAS 1 "Presentazione del bilancio". Il nuovo principio introduce nuovi requisiti per migliorare la rendicontazione delle performance finanziarie aziendali e fornire agli investitori una base migliore per analizzare e confrontare in modo più facile le performance delle diverse aziende.</i></p> <p><i>L'IFRS 18 introduce una migliore comparabilità nel conto economico, una maggiore trasparenza delle misure di performance definite dal management e un raggruppamento più utile delle informazioni nel bilancio.</i></p> <p><i>Il nuovo principio sarà applicabile per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o successivamente. È consentita l'applicazione anticipata.</i></p>
<i>IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures</i>	9 Maggio 2024	1° gennaio 2027	<b><i>IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures</i></b>
			<p><i>Il 9 maggio 2024 l'International Accounting Standards Board (lo IASB o Board) ha pubblicato il nuovo principio IFRS 19 "Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures" che permette alle società controllate di applicare gli Standard IFRS con un insieme ridotto di requisiti di informativa.</i></p> <p><i>Il nuovo Standard proposto si applica alle società controllate senza responsabilità pubblica - aziende che non sono istituzioni finanziarie o quotate in borsa - la cui società madre prepara bilanci consolidati applicando gli Standard IFRS. L'IFRS 19 consentirà alle società controllate di tenere un unico set di registrazioni contabili e di fornire un'informativa ridotta in grado di soddisfare le esigenze sia della società madre che degli utilizzatori dei loro bilanci.</i></p>

Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments	30 maggio 2024	1° gennaio 2026	<b>Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 Classification and Measurement of Financial Instruments"</b>
			<p>Il 30 maggio 2024 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato le modifiche all'IFRS9 e IFRS 7: "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments" (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7).</p> <p>Le modifiche chiariscono che una passività finanziaria viene estinta alla data di regolamento e introducono un'opzione per l'eliminazione contabile delle passività finanziarie regolate tramite un sistema di pagamento elettronico prima della data di regolamento. Le entità che adottano l'opzione devono applicarla a tutti i regolamenti effettuati attraverso lo stesso sistema di pagamento elettronico.</p> <p>Gli emendamenti proposti forniscono inoltre indicazioni su come un'entità può valutare se i flussi finanziari contrattuali di un'attività finanziaria sono coerenti con un accordo di prestito di base; migliorano la descrizione del termine "senza ricorso", chiariscono le caratteristiche che distinguono gli strumenti contrattualmente legati dalle altre tipologie di strumenti e introducono ulteriori informative per gli strumenti finanziari con caratteristiche contingenti e per gli strumenti di capitale classificati al fair value con impatto sulla redditività complessiva (fair value through OCI).</p> <p>Le modifiche si applicheranno agli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2026 o successivamente. È consentita l'adozione anticipata solo in relazione alle modifiche riguardanti le caratteristiche contingenti.</p>

## PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

*In questo capitolo sono illustrate le politiche contabili adottate per la predisposizione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2024. L'esposizione delle politiche contabili adottate è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo.*

### 1. CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

*Formano oggetto di rilevazione nella presente voce: le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere; i conti correnti e i depositi "a vista" verso le Banche Centrali, ad eccezione della riserva obbligatoria, nonché i crediti "a vista" (conti correnti e depositi a vista) verso le banche.*

### 2. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO

*Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. La voce, in particolare, include:*

- Le attività finanziarie detenute per la negoziazione, essenzialmente rappresentate da titoli di debito e di capitale e dal valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione;*
- Le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, rappresentate dalle attività finanziarie che non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Si tratta di attività finanziarie i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" non superato) oppure che non sono detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Business model "Hold to Collect") o il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie (Business model "Hold to Collect and Sell");*
- Le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale e ove ne sussistano i presupposti. In relazione a tale fattispecie, un'entità può designare irrevocabilmente all'iscrizione un'attività finanziaria come valutata al fair value con impatto a Conto Economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa.*

Trovano, quindi, evidenza in questa voce:

- i titoli di debito e i finanziamenti che sono inclusi in un business model Other/Trading (non riconducibili quindi ai business model "Hold to Collect" o "Hold to Collect and Sell") o che non superano il test SPPI, incluse le quote dei prestiti sindacati sottoscritti che, sin dall'origine, vengono destinate alla cessione e che non sono riconducibili ad un Business model Hold to Collect and Sell;
- gli strumenti di capitale - non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto - detenuti per finalità di negoziazione o per cui non si sia optato, in sede di rilevazione iniziale, per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

La voce accoglie, inoltre, i contratti derivati, contabilizzati tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione, che sono rappresentati come attività se il fair value è positivo e come passività se il fair value è negativo. È possibile compensare i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte soltanto qualora si abbia correntemente il diritto legale di compensare gli importi rilevati contabilmente e si intenda procedere al regolamento su base netta delle posizioni oggetto di compensazione. Fra i derivati sono inclusi anche quelli incorporati in contratti finanziari complessi - in cui il contratto primario è una passività finanziaria - che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- le loro caratteristiche economiche ed i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono valutati al fair value con le relative variazioni rilevate a Conto Economico.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto a Conto Economico in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. In questo caso, il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria riclassificata è determinato in base al suo fair value alla data di riclassificazione e tale data viene considerata come

data di rilevazione iniziale per l'allocazione nei diversi stadi di rischio creditizio (stage assignment) ai fini dell'impairment.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati. All'atto della rilevazione iniziale le attività detenute per la negoziazione sono rilevate al fair value, che normalmente corrisponde al corrispettivo pagato, senza considerare i costi e proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività e le passività finanziarie detenute per la negoziazione sono valutate al fair value. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel Conto Economico, nella voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Per la determinazione del fair value dei contratti derivati quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato in essere alla data di fine periodo. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto dei fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali il tasso di interesse. I titoli di capitale e gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, non quotati in un mercato attivo, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

Le attività e le passività finanziarie detenute per la negoziazione vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività e passività stesse o quando l'attività o passività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici ad essa connessi.

### 3. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (FVOCI)

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita (Business model "Hold to Collect and Sell"), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Sono inoltre inclusi nella voce gli strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali al momento della rilevazione iniziale è stata esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

In particolare, vengono inclusi in questa voce:

- i titoli di debito che sono riconducibili ad un business model Hold to Collect and Sell e che hanno superato il test SPPI;
- le interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva;
- i finanziamenti che sono riconducibili ad un business model Hold to Collect and Sell e che hanno superato il test SPPI, incluse le quote dei prestiti sindacati sottoscritti che, sin dall'origine, vengono destinate alla cessione e che sono riconducibili ad un Business model Hold to Collect and Sell.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto sulla redditività complessiva in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione.

Nel caso di riclassifica dalla categoria in oggetto a quella del costo ammortizzato, l'utile (perdita) cumulato rilevato nella riserva da valutazione è portato a rettifica del fair value dell'attività finanziaria alla data della riclassificazione. Nel caso invece di riclassifica nella categoria del fair value con impatto a conto economico, l'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente nella riserva da valutazione è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e per i titoli di capitale ed alla data di erogazione per i finanziamenti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

*Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività classificate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, diverse dai titoli di capitale, sono valutate al fair value, con la rilevazione a conto economico degli impatti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato, degli effetti dell'impairment e dell'eventuale effetto cambio, mentre gli altri utili o perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto finché l'attività finanziaria non viene cancellata. Al momento della dismissione, totale o parziale, l'utile o la perdita cumulati nella riserva da valutazione vengono riversati, in tutto o in parte, a conto economico.*

*Gli strumenti di capitale, per cui è stata effettuata la scelta per la classificazione nella presente categoria, sono valutati al fair value e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (prospetto della redditività complessiva) non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione. La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione, che è oggetto di rilevazione a conto economico, è rappresentata dai relativi dividendi. Il fair value viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.*

*Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del fair value, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.*

*Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – sia sotto forma di titoli di debito sia di crediti – sono soggette alla verifica dell'incremento significativo del rischio creditizio (impairment) prevista dall'IFRS 9, al pari delle attività al costo ammortizzato, con conseguente rilevazione a conto economico di una rettifica di valore a copertura delle perdite attese. Più in particolare, sugli strumenti classificati in stage 1 (ossia sulle attività finanziarie al momento dell'originazione, ove non deteriorate, e sugli strumenti per cui non si è verificato un significativo incremento del rischio creditizio rispetto alla data di rilevazione iniziale) viene contabilizzata, alla data di rilevazione iniziale e ad ogni data di reporting successiva, una perdita attesa ad un anno. Invece, per gli strumenti classificati in stage 2 (in bonis per i quali si è verificato un incremento significativo del rischio creditizio rispetto alla data di rilevazione iniziale) e in stage 3 (esposizioni deteriorate) viene contabilizzata una perdita attesa per l'intera vita residua dello strumento finanziario. Viceversa, non sono assoggettati al processo di impairment i titoli di capitale.*

*Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale*

*trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse.*

*In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante ad altri soggetti terzi.*

#### **4. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO**

*Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie (in particolare finanziamenti e titoli di debito) che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:*

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect");*
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).*

*Più in particolare, formano oggetto di rilevazione in questa voce:*

- gli impieghi con banche nelle diverse forme tecniche che presentano i requisiti di cui al paragrafo precedente;*
- gli impieghi con clientela nelle diverse forme tecniche che presentano i requisiti di cui al paragrafo precedente;*
- i titoli di debito che presentano i requisiti di cui al paragrafo precedente.*

*Sono inoltre inclusi in tale categoria i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F. (ad esempio per distribuzione di prodotti finanziari ed attività di servicing). Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie, non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie.*

*In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al costo ammortizzato in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. Gli utili o le perdite risultanti dalla differenza tra il costo ammortizzato dell'attività finanziaria e il relativo fair value sono rilevati a conto economico nel caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico e a patrimonio netto, nell'apposita riserva di valutazione, nel caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.*

*L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. In particolare, per quel che attiene ai crediti, la data di erogazione normalmente coincide con la data di sottoscrizione del contratto. Qualora tale coincidenza non si manifesti, in sede di sottoscrizione del contratto si provvede ad iscrivere un impegno ad erogare fondi che si chiude alla data di erogazione del finanziamento. L'iscrizione del credito avviene sulla base del fair value dello stesso, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.*

*Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. In questi termini, l'attività è riconosciuta in bilancio per un ammontare pari al valore di prima iscrizione diminuito dei rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento cumulato (calcolato col richiamato metodo del tasso di interesse effettivo) della differenza tra tale importo iniziale e l'importo alla scadenza (riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente alla singola attività) e rettificato dell'eventuale fondo a copertura delle perdite.*

*Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti all'attività finanziaria medesima. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi direttamente attribuibili ad*

*un'attività finanziaria lungo la sua vita residua attesa. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività - valorizzate al costo storico - la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca. I criteri di valutazione sono strettamente connessi all'inclusione degli strumenti in esame in uno dei tre stage (stadi di rischio creditizio) previsti dall'IFRS 9, l'ultimo dei quali (stage 3) comprende le attività finanziarie deteriorate e i restanti (stage 1 e 2) le attività finanziarie in bonis.*

*Con riferimento alla rappresentazione contabile dei suddetti effetti valutativi, le rettifiche di valore riferite a questa tipologia di attività sono rilevate nel conto economico:*

- all'atto dell'iscrizione iniziale, per un ammontare pari alla perdita attesa a dodici mesi;*
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove il rischio creditizio non sia risultato significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale, in relazione alle variazioni dell'ammontare delle rettifiche di valore per perdite attese nei dodici mesi successivi;*
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove il rischio creditizio sia risultato significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale, in relazione alla rilevazione di rettifiche di valore per perdite attese riferibili all'intera vita residua prevista contrattualmente per l'attività;*
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove - dopo che si è verificato un incremento significativo del rischio di credito rispetto all'iscrizione iniziale - la "significatività" di tale incremento sia poi venuta meno, in relazione all'adeguamento delle rettifiche di valore cumulate per tener conto del passaggio da una perdita attesa lungo l'intera vita residua dello strumento ("lifetime") ad una a dodici mesi.*

*Se, oltre ad un incremento significativo del rischio di credito, si riscontrano anche oggettive evidenze di una perdita di valore, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività - classificata come "deteriorata", al pari di tutti gli altri rapporti intercorrenti con la medesima controparte - e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario.*

*L'importo della perdita, da rilevare a conto economico, è definito sulla base di un processo di valutazione analitica o determinato per categorie omogenee e, quindi, attribuito analiticamente ad ogni posizione e tiene conto di informazioni forward looking e dei possibili scenari alternativi di recupero. Rientrano nell'ambito delle attività deteriorate gli strumenti finanziari ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, inadempienza probabile o di scaduto/sconfinante da oltre novanta giorni secondo le regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS/IFRS e di Vigilanza europea.*

*I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi e del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie. Il tasso effettivo originario di ciascuna attività rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.*

*Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico. La ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento finanziario avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo sono appostati nel margine di interesse. In alcuni casi, durante la vita delle attività finanziarie in esame e, in particolare, dei crediti, le condizioni contrattuali originarie sono oggetto di successiva modifica per volontà delle parti del contratto.*

*Quando, nel corso della vita di uno strumento, le clausole contrattuali sono oggetto di modifica occorre verificare se l'attività originaria deve continuare ad essere rilevata in bilancio o se, al contrario, lo strumento originario deve essere oggetto di cancellazione dal bilancio (derecognition) e debba essere rilevato un nuovo strumento finanziario. In generale, le modifiche di un'attività finanziaria conducono alla cancellazione della stessa ed all'iscrizione di una nuova attività quando sono "sostanziali".*

*Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo) quando:*

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o*
- il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e:
  - a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria; oppure*
  - b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.**

## 5. OPERAZIONI DI COPERTURA

*Il Gruppo contabilizza le operazioni di copertura secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 39.*

*Le operazioni di copertura dei rischi finanziari sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento o gruppo di elementi nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi. Il Gruppo CA Auto Bank utilizza, a fronte dell'esposizione al rischio di tasso su crediti per finanziamenti rateali e obbligazioni emesse, strumenti di copertura del rischio tasso designati in fair value hedge.*

*Gli strumenti finanziari derivati stipulati a copertura del rischio di tasso per l'indebitamento delle Società che svolgono attività di noleggio a lungo termine, sono designati in cash flow hedge.*

*Solo gli strumenti che coinvolgono una controparte esterna possono essere designati come strumenti di copertura.*

*I derivati di copertura sono valutati al fair value. In particolare:*

- nel caso di copertura di flussi finanziari, gli strumenti derivati di copertura sono valutati al fair value, la variazione del fair value dello strumento di copertura considerata efficace è imputata a patrimonio netto alla voce 120. "Riserve da valutazione". La parte inefficace è invece imputata a conto economico alla voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura";*
- nel caso di copertura del fair value, la variazione del fair value dello strumento di copertura è rilevata a conto economico alla voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura". Le variazioni nel fair value dell'elemento coperto, che sono attribuibili al rischio coperto con lo strumento derivato, sono iscritte alla medesima voce di conto economico in contropartita del cambiamento del valore di carico dell'elemento coperto o a voce separato per il Macro-Hedge.*

*Il fair value degli strumenti derivati è calcolato sulla base di tassi di interesse e di cambio rilevabili sul mercato, tenuto conto del merito creditizio delle controparti, e rappresenta l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri relativi ai singoli contratti.*

*I differenziali maturati sugli strumenti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse sono allocati a conto economico nella voce 10. "Interessi attivi e proventi assimilati" o 20. "Interessi passivi e oneri assimilati".*

*Lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se la copertura è efficace nel momento in cui ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa.*

*Si ha efficacia quando le variazioni di fair value (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente, cioè nei limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%, le variazioni dello strumento coperto, per l'elemento di rischio oggetto di copertura.*

*La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale utilizzando:*

- test prospettivi, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'attesa sua efficacia;*
- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. In altre parole, misurano quanto i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta.*

*Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, da quel momento la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta e, il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione e lo strumento finanziario coperto riacquisisce il criterio di valutazione corrispondente alla sua classificazione di bilancio.*

*Nel caso di operazioni di copertura generica (macrohedging) lo IAS 39 consente che oggetto di copertura di fair value dell'esposizione al rischio di tasso di interesse sia un importo designato di attività o di passività finanziarie in modo tale che un insieme di contratti derivati possa essere utilizzato per ridurre le variazioni di fair value delle poste coperte al variare dei tassi di interesse di mercato.*

*Non possono essere oggetto di copertura generica importi determinati come sbilancio fra attività e passività finanziarie*

*La copertura generica viene considerata altamente efficace se sia all'inizio che nel corso dell'operazione le variazioni di fair value dell'importo coperto sono compensate dalle variazioni di fair value dei derivati di copertura, con un rapporto compreso fra l'80 ed il 125%.*

## **6. PARTECIPAZIONI**

*Le partecipazioni in Società sottoposte a controllo congiunto (IFRS 11) nonché quelle in Società sottoposte a influenza notevole (IAS 28) sono valutate con il metodo del patrimonio netto.*

*Le interessenze detenute in Società non di controllo né di collegamento, non quotate, sono mantenute al costo.*

*Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.*

*Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico.*

*Nei periodi successivi, qualora vengano meno i motivi della rettifica di valore, sono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.*

## **7. ATTIVITÀ MATERIALI**

*La voce include mobili, arredi, impianti tecnici, altre attrezzature e beni riferibili all'attività di leasing finanziario.*

*Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.*

*La voce è suddivisa nelle seguenti categorie:*

- *attività ad uso funzionale;*
- *attività detenute a scopo di investimento.*

*Le attività ad uso funzionale sono detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e si ritiene possano essere utilizzate per più di un periodo. In questa categoria rientrano convenzionalmente anche i beni in attesa di locazione nell'ambito dei contratti di leasing finanziario.*

*In questa voce sono rilevati anche i beni utilizzati dal Gruppo in qualità di locatario nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ovvero quelli concessi dal Gruppo quale locatore nell'ambito di contratti di leasing operativo.*

*Le attività concesse in leasing includono i veicoli concessi a clienti in locazione operativa dalle Società di noleggio a breve e a lungo termine del Gruppo. I crediti commerciali in corso di incasso e soggetti a procedure di recupero relativi ai contratti di locazione operativa, aventi natura commerciale, sono classificati alla voce 130. "Altre attività". I contratti di leasing operativo con clausola di buy-back sono anch'essi classificati nella voce 130. "Altre attività".*

---

*Nelle attività materiali confluiscono inoltre le migliorie su beni di terzi qualora le stesse costituiscano spese incrementative relative ad attività identificabili e separabili. In tal caso la classificazione avviene nelle sottovoci specifiche di riferimento in relazione alla natura dell'attività stessa.*

*Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.*

*Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti basato sulla vita utile e sul valore residuo delle attività.*

*Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione intermedia, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate alla voce 210. "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali" di conto economico.*

*Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.*

*I costi diretti iniziali sostenuti in sede di negoziazione e di stipulazione di una locazione operativa sono aggiunti al valore dei beni locati a quote costanti in base alla durata del contratto.*

*Le attività materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri. L'eventuale differenza tra il valore di cessione o valore recuperabile e il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce 280. "Utili (Perdite) da cessione di investimenti".*

## 8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

*Le attività immateriali sono attività non monetarie ad utilità pluriennale, identificabili pur se prive di consistenza fisica, controllate dal Gruppo e dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri.*

*Le attività immateriali sono principalmente relative ad avviamento, software, marchi e brevetti.*

*L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il valore equo (fair value) delle attività e delle passività acquisite nell'ambito di operazioni di aggregazione.*

*Nel caso di software generati internamente i costi sostenuti per lo sviluppo del progetto sono iscritti fra le attività immateriali a condizione che siano dimostrati i seguenti elementi: la fattibilità tecnica, l'intenzione del completamento, l'utilità futura, la disponibilità di risorse finanziarie e tecniche sufficienti e la capacità di determinare in modo attendibile i costi del progetto.*

*Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.*

*Le attività immateriali acquisite separatamente e/o generate internamente sono inizialmente iscritte al costo ed ammortizzate, ad eccezione dell'avviamento, a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.*

*Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al netto dei fondi ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.*

*Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sono sottoposte alla verifica di congruità del valore ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo di ammortamento ed il metodo di ammortamento di un'attività immateriale a vita utile definita è riconsiderato almeno alla fine di ciascun esercizio.*

*I cambiamenti nella vita utile attesa o delle modalità con cui i benefici economici futuri legati all'attività si realizzeranno sono rilevati attraverso il cambiamento del periodo o del metodo di ammortamento, a seconda dei casi, e sono considerati come cambiamenti di stime contabili. Il costo dell'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita è rilevato nel conto economico nella categoria di costo coerente alla funzione dell'attività immateriale.*

*Le attività immateriali con vita utile indefinita, incluso l'avviamento, non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa. Con periodicità annuale (ovvero ogni volta che vi sia evidenza di perdita*

di valore) viene effettuato un test di verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al maggiore tra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso.

Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico alla voce 270. "Rettifiche di valore dell'avviamento". Sull'avviamento non sono ammesse riprese di valore.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri. L'eventuale differenza tra il valore di cessione o valore recuperabile e il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce 280. "Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

#### 9. ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ/PASSIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE

Vengono classificate nella voce dell'attivo "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e in quella del passivo "Passività associate ad attività in via di dismissione" attività non correnti o gruppi di attività/passività per i quali è stato avviato un processo di dismissione e la loro vendita è ritenuta altamente probabile. Nel caso di operazioni assoggettate ad autorizzazioni da parte di organismi di vigilanza, la politica contabile del Gruppo, assegnando a tali autorizzazioni una valenza sostanziale, prevede la rilevazione di "Attività/Passività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" a partire dalla data di ricezione dell'autorizzazione stessa (espressa o tacita).

Tali attività/passività sono valutate al minore tra il valore di carico ed il loro fair value al netto dei costi di cessione fatta eccezione per alcune tipologie di attività – riconducibili, ad esempio, a tutti gli strumenti finanziari rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 – per le quali il principio IFRS 5 prevede si debba continuare ad applicare i criteri valutativi del principio contabile di riferimento.

I proventi e gli oneri riconducibili a gruppi di attività e passività in via di dismissione, qualora riconducibili alla fattispecie delle attività operative cessate ("discontinued operations" ai sensi dell'IFRS 5), sono esposti nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale, nella voce "320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte" mentre quelli relativi a singole attività non correnti in via di dismissione sono iscritti nella voce di conto economico più idonea.

---

*Per "attività operative cessate" si deve intendere un importante ramo autonomo o area geografica di attività, anche facente parte di un unico programma coordinato di dismissione, piuttosto che una società controllata acquisita esclusivamente in funzione di una sua rivendita.*

## *10. FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA*

*Le attività e le passività fiscali sono rilevate nello stato patrimoniale del Bilancio Consolidato rispettivamente nelle voci 110. "Attività fiscali" dell'attivo e 60. "Passività fiscali" del passivo.*

*In applicazione del «Balance sheet method» le poste contabili della fiscalità corrente e differita comprendono:*

- attività fiscali correnti, ossia eccedenze di pagamenti sulle obbligazioni fiscali da assolvere secondo le legislazioni fiscali nazionali vigenti;*
- passività fiscali correnti, ossia debiti fiscali da assolvere secondo le legislazioni fiscali nazionali vigenti;*
- attività fiscali differite, ossia gli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri e riferibili a:
  - differenze temporanee deducibili;*
  - riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate, e*
  - riporto a nuovo di crediti di imposta non utilizzati.**
- passività fiscali differite, ossia gli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee imponibili.*

*Le attività fiscali e le passività fiscali correnti e differite, sono calcolate applicando le legislazioni fiscali nazionali vigenti e sono contabilizzate come onere (provento) secondo il medesimo criterio di competenza economica dei costi e dei ricavi che le hanno originate.*

*In generale, le attività e le passività fiscali differite emergono nelle ipotesi in cui la deducibilità o l'imponibilità del costo o del provento sono differite rispetto alla loro rilevazione contabile.*

*Le attività fiscali e le passività fiscali differite sono rilevate in base alle aliquote fiscali che, alla data di riferimento del bilancio, si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività, sulla base della vigente legislazione fiscale e sono periodicamente riviste al fine di tenere conto di eventuali modifiche normative.*

*Inoltre, le attività fiscali differite sono rilevate solo nella misura in cui si preveda il loro recupero attraverso la produzione di sufficiente reddito imponibile da parte dell'entità. In ossequio a quanto previsto dallo IAS 12, la probabilità che esista reddito imponibile futuro sufficiente all'utilizzo delle attività fiscali differite è oggetto di verifica periodica. Qualora dalla suddetta verifica risulti l'insufficienza di reddito imponibile futuro, le attività fiscali differite sono corrispondentemente ridotte.*

*Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico alla voce 300. "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente", ad eccezione di quelle imposte che si riferiscono a partite che sono accreditate o addebitate, nell'esercizio stesso o in un altro, direttamente a patrimonio netto, quali, ad esempio, quelle relative a profitti o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita e quelle relative a variazioni del fair value di strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi di cassa, le cui variazioni di valore sono rilevate, al netto delle tasse, direttamente nel prospetto della redditività complessiva tra le riserve di valutazione.*

*Le attività fiscali correnti sono rappresentate nello stato patrimoniale al netto delle relative passività fiscali correnti qualora sussistano i seguenti requisiti:*

- *esistenza di un diritto esecutivo a compensare gli ammontari rilevati, e*
- *l'intenzione di regolare le posizioni attive e passive con un unico pagamento su base netta o realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività.*

*Le attività fiscali differite sono rappresentate a stato patrimoniale al netto delle relative passività fiscali differite qualora sussistano i seguenti requisiti:*

- *esistenza di un diritto di compensare le sottostanti attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti;*
- *le attività e le passività fiscali differite si riferiscono a imposte sul reddito applicate dalla medesima giurisdizione fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o su soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta (normalmente in presenza di un contratto di consolidato fiscale).*

## 11. FONDI PER RISCHI ED ONERI

### FONDI DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

*I fondi di quiescenza, ovvero gli accantonamenti relativi a benefici ai dipendenti da erogarsi successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, sono costituiti in attuazione di accordi aziendali e si qualificano come piani a benefici definiti.*

*La passività relativa a tali piani ed il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro corrente sono determinate sulla base di ipotesi attuariali applicando il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito". Gli utili/perdite attuariali rivenienti dalla valutazione delle passività a benefici definiti vengono rilevati in contropartita del patrimonio netto nell'ambito delle riserve da valutazione.*

*Il tasso impiegato per attualizzare le obbligazioni connesse ai benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro varia a seconda del paese/divisa di denominazione della passività e viene determinato in base ai rendimenti di mercato, alla data di riferimento del bilancio, di obbligazioni di aziende primarie con durata media coerente a quella della passività stessa.*

### ALTRI FONDI

*Gli altri fondi per rischi e oneri sono relativi a costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.*

*L'accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri è effettuato esclusivamente quando:*

- a) esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;*
- b) è probabile che l'adempimento di tale obbligazione sia oneroso;*
- c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.*

*Laddove l'aspetto del valore temporale del denaro sia rilevante, l'importo di un accantonamento è rappresentato dal valore attuale delle spese che si suppone verranno sostenute per estinguere l'obbligazione.*

*Nella voce sono inclusi anche i benefici a lungo termine ai dipendenti, i cui oneri vengono determinati con i medesimi criteri attuariali descritti per i fondi di quiescenza. Gli utili e le perdite attuariali vengono rilevati tutti immediatamente a conto economico.*

## 12. PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

*Nelle sottovoci Debiti verso banche, Debiti verso clientela e Titoli in circolazione sono allocati gli strumenti finanziari (diversi dalle passività di negoziazione e da quelle valutate al fair value) rappresentativi delle diverse forme di provvista di fondi da terzi. In particolare, i Titoli in circolazione sono rappresentati da emissioni obbligazionarie effettuate da Società del Gruppo e da titoli relativi alle emissioni delle Società veicolo nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione di crediti.*

*Tali passività finanziarie sono registrate secondo il principio della data di regolamento e inizialmente iscritte al fair value, che normalmente corrisponde all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alla passività finanziaria.*

*Dopo l'iniziale rilevazione, tali strumenti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.*

*Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico alla voce 100.c) "Utili (perdite) da riacquisto di passività finanziarie".*

## 13. PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

*Le passività finanziarie detenute per finalità di negoziazione comprendono principalmente contratti derivati che non sono designati come strumenti di copertura.*

*Le passività finanziarie appartenenti a tale categoria sono valutate al fair value inizialmente e durante la vita dell'operazione, ad eccezione dei contratti derivati da regolare con la consegna di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale il cui fair value non può essere valutato attendibilmente, e che pertanto sono valutati al costo.*

#### 14. OPERAZIONI IN VALUTA

*Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio corrente alla data dell'operazione.*

*Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:*

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio della data di chiusura;*
- le poste non monetarie, valutate al costo storico, sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;*
- le poste non monetarie, valutate al fair value, sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di chiusura.*

*Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.*

*Quando un utile o una perdita relativi a un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza di cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.*

#### 15. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ ASSICURATIVE

*Sono classificate in questa categoria le attività e passività assicurative che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 Contratti assicurativi.*

*L'IFRS 17 definisce contratti assicurativi quei contratti in base ai quali una parte (l'assicuratore) accetta un rischio assicurativo significativo da un terzo (l'assicurato), concordando di indennizzare l'assicurato nel caso in cui subisca danni conseguenti a uno specifico evento futuro incerto (l'evento assicurato).*

*L'attività assicurativa del Gruppo riguarda la riassicurazione dei rischi vita e danni di polizze assicurative vendute da Società assicurative a clienti di Società di credito al consumo al fine di proteggere il pagamento del debito.*

*In sede di rilevazione iniziale i contratti assicurativi vengono rilevati come somma algebrica del valore attuale di tutti i flussi di cassa contrattuali attesi (Present value future cash flow), attualizzati e inclusivi anche di un opportuno Risk Adjustment (per i rischi di tipo non finanziario) e del Margine sui servizi contrattuali (Contractual Service Margin), che rappresenta il valore attuale degli utili futuri. Vengono inclusi nelle stime del valore corrente dei flussi finanziari futuri relativi al gruppo di contratti di riassicurazione detenuti l'effetto del rischio di inadempimento dell'emittente del contratto di riassicurazione, compresi gli effetti di garanzie reali e di perdite dovute a controversie.*

*Alla fine di ciascun periodo di riferimento il valore contabile del gruppo di contratti assicurativi è pari alla somma della:*

- *passività per residua copertura comprendente i flussi finanziari di adempimento relativi ai servizi futuri attribuiti al gruppo a tale data, il margine sui servizi contrattuali del gruppo a tale data;*
- *passività per sinistri accaduti, comprendente i flussi finanziari di adempimento relativi ai servizi passati attribuiti al gruppo a tale data.*

*Vengono rilevati ricavi e costi per le seguenti variazioni del valore contabile della passività per residua copertura:*

- *ricavi assicurativi: per la riduzione della passività per residua copertura in ragione dei servizi prestati nel corso del periodo;*
- *costi per servizi assicurativi: per le perdite sui gruppi di contratti onerosi e gli recuperi di tali perdite;*
- *ricavi o costi di natura finanziaria relativi a contratti assicurativi: per l'effetto del valore temporale del denaro e per l'effetto del rischio finanziario.*

*Vengono rilevati ricavi e costi per le seguenti variazioni del valore contabile della passività per sinistri accaduti:*

- *costi per servizi assicurativi: per l'aumento della passività a causa di sinistri accaduti e per i costi sostenuti nel periodo, escluse le componenti di investimento;*
- *costi per servizi assicurativi: per le variazioni successive dei flussi finanziari di adempimento relativi ai sinistri accaduti e ai costi sostenuti; e*
- *ricavi o costi di natura finanziaria relativi a contratti assicurativi: per l'effetto del valore temporale del denaro e per l'effetto del rischio finanziario.*

*Il margine sui servizi contrattuali alla fine del periodo di riferimento rappresenta il profitto del gruppo di contratti assicurativi non ancora rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio in quanto si riferisce al servizio che sarà prestato in futuro in base ai contratti del gruppo.*

*In sintesi, secondo quanto definito e disciplinato dall'IFRS 17, vengono contabilizzati:*

- alla voce 80 "Attività assicurative" i contratti di cessioni in riassicurazione appartenenti a portafogli di contratti di cessioni in riassicurazione che costituiscono, in base al segno del saldo di chiusura, attività;*
- alla voce 110 "Passività assicurative" i contratti di cessioni in riassicurazione appartenenti a portafogli di contratti di cessioni in riassicurazione che costituiscono, in base al segno di chiusura, passività;*
- alle voci 160 "Risultato dei servizi assicurativi" e 170 "Saldo dei ricavi e costi di natura finanziaria relativi alla gestione assicurativa" di conto economico:*

*(i) il saldo tra i ricavi e costi per i servizi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione;*

*ii) l'importo recuperato dai riassicuratori e il saldo positivo/negativo tra le riprese di valore e le rettifiche di valore connesse con le perdite attese derivanti dal rischio di inadempimento del riassicuratore;*

*iii) le provvigioni/altre spese di acquisizione interamente imputate a conto economico;*

*iv) il saldo, positivo o negativo, dei cambiamenti del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione connessi con gli effetti e le variazioni dei rischi finanziari associati con i flussi di cassa delle cessioni in riassicurazione, diversi da quelli che sono ricondotti nel conto economico complessivo.*

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

*Il Gruppo CA Auto Bank riconosce diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzione definita, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui il Gruppo svolge le proprie attività.*

In Italia, il Trattamento di fine rapporto si configura come un “beneficio successivo al rapporto di lavoro”, classificato come:

- “piano a contribuzione definita” per le quote di trattamento di fine rapporto del personale che maturano a partire dal 1° gennaio 2007 (data di entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252), sia nel caso di opzione da parte del dipendente per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l'INPS. Per tali quote l'importo contabilizzato tra i costi del personale è determinato sulla base dei contributi dovuti senza l'applicazione di metodologie di calcolo attuariali;
- “piano a benefici definiti”, iscritto sulla base del suo valore attuariale determinato utilizzando il metodo della “Proiezione Unitaria del Credito”, per la quota del trattamento di fine rapporto del personale maturata sino al 31 dicembre 2006. Tali quote sono iscritte sulla base del loro valore attuariale determinato utilizzando il metodo della “Proiezione Unitaria del Credito”. Ai fini dell'attualizzazione, il tasso utilizzato è determinato con riferimento al rendimento di mercato di obbligazioni di aziende primarie tenendo conto della durata media residua della passività, ponderata in base alla percentuale dell'importo pagato e anticipato, per ciascuna scadenza, rispetto al totale da pagare e anticipare fino all'estinzione finale dell'intera obbligazione.

I costi relativi al trattamento di fine rapporto sono iscritti a conto economico alla voce 190. “Spese amministrative: a) spese per il personale” e includono, per la parte di piano a benefici definiti:

- (i) i service costs relativi a Società con meno di 50 dipendenti;
- (ii) gli interessi maturati nell'anno (interest cost), per la parte di piano a contribuzione definita;
- (iii) le quote maturate nell'anno e versate alla Previdenza Complementare o al Fondo Tesoreria dell'INPS.

A livello patrimoniale la voce 90. “Trattamento di fine rapporto del personale” rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, al netto delle erogazioni effettuate al 31 dicembre 2023. Nella voce 80. “Altre passività” - “Debiti verso enti previdenziali” figura il debito maturato al 31 dicembre 2023 relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali differenza tra il valore di bilancio della passività e il valore attuale dell'obbligazione a fine periodo, sono iscritti a patrimonio netto nell'ambito della Riserve da valutazione in applicazione delle previsioni dello IAS 19 Revised.

## RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

*I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare, gli interessi sui crediti verso la clientela, le provvigioni attive e gli interessi verso banche sono classificati negli interessi attivi e proventi assimilati derivanti da crediti verso banche e clientela e sono iscritti in base al principio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.*

*Le commissioni e gli interessi ricevuti o pagati relativi agli strumenti finanziari vengono contabilizzati secondo il criterio della competenza. Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che sono rilevate tra gli interessi.*

*I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi.*

*I dividendi sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.*

## RICONOSCIMENTO DEI COSTI

*I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui sono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.*

*Le perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.*

## LEASING FINANZIARIO

*Le operazioni di leasing sono state contabilizzate secondo le disposizioni dell'IFRS 16.*

*In particolare, la definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing si basa sulla sostanza che l'accordo stesso dipenda dall'utilizzo di una o più attività specifiche e se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività.*

*Un leasing è considerato finanziario se trasferisce tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, in caso contrario il leasing è classificato come operativo.*

*Per i contratti di leasing finanziario in cui il Gruppo CA Auto Bank assume il ruolo di locatore, i beni concessi in leasing finanziario sono esposti come credito nello stato patrimoniale ad un valore uguale all'investimento netto nel leasing, mentre a conto economico sono rilevati gli interessi attivi (componente finanziaria dei canoni di leasing), mentre la parte dei canoni rappresentanti la restituzione del capitale riducono il valore del credito.*

## USO DI STIME

*La predisposizione dell'informativa finanziaria richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.*

*L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.*

*Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi i valori iscritti in bilancio possano variare anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.*

*Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive sono:*

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti, delle partecipazioni e, in genere, delle altre attività finanziarie;*
- la valutazione della recuperabilità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;*
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;*
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.*

*Le stime e le assunzioni utilizzate sono verificate periodicamente e regolarmente dal Gruppo. In caso di diverso andamento degli elementi considerati in tale processo, le stime che si consuntiveranno potrebbero differire da quelle originarie e richiedere di essere modificate.*

*Gli effetti di ogni variazione di stima sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione se questa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.*

*Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal Gruppo nel processo di applicazione degli IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel Bilancio Consolidato o per le quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nel futuro.*

## RECUPERABILITÀ DELLE ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

*Il Gruppo CA Auto Bank ha attività per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili e benefici fiscali teorici per perdite riportabili a nuovo. Il Gruppo ha rilevato imposte anticipate per il valore per cui ne ritiene probabile il recupero.*

*Nella determinazione di tale valore sono stati presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di impairment e descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle attività.*

*Si ritiene, inoltre, che le poste rettificative stanziare siano congrue a coprire il rischio di un ulteriore peggioramento delle assunzioni insite in tali previsioni, tenuto conto del fatto che le imposte anticipate nette così stanziare si riferiscono a differenze temporanee/perdite fiscali che, in misura significativa, possono essere recuperate in un arco di tempo molto lungo, quindi compatibile con un contesto in cui l'uscita dalla situazione di crisi e la ripresa economica dovesse prolungarsi oltre l'orizzonte temporale implicito nelle previsioni sopra citate.*

## PIANI PENSIONE E ALTRI BENEFICI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

*I fondi per benefici ai dipendenti, le relative attività, i costi e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione o attività.*

*La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto o il rendimento atteso di lungo termine delle attività a servizio dei piani, i tassi di crescita delle retribuzioni ed i tassi di crescita dei costi di assistenza medica, e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti.*

*In particolare, i tassi di sconto presi a riferimento sono tassi o curve dei tassi dei titoli obbligazionari corporate high quality nei rispettivi mercati di riferimento. I rendimenti attesi delle attività sono determinati sulla base di diversi dati forniti da alcuni esperti circa le aspettative di lungo termine del rendimento del mercato dei capitali, dell'inflazione, del rendimento attuale dei titoli obbligazionari, e altre variabili, e sono eventualmente rettificati per tenere conto delle strategie di investimento delle attività. I tassi dei futuri incrementi retributivi riflettono l'aspettativa di lungo termine del Gruppo nei mercati di riferimento e l'andamento dell'inflazione. Gli andamenti dei costi di assistenza medica sono sviluppati sulla base dell'esperienza storica e dell'andamento di breve termine dei costi e del trend di lungo periodo atteso.*

*La variazione di ognuno di questi parametri potrebbe comportare degli effetti sulle future contribuzioni ai fondi.*

## PASSIVITÀ POTENZIALI

*Il Gruppo accerta una passività a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio. Il Gruppo è soggetto a cause legali e fiscali riguardanti una vasta tipologia di problematiche che sono sottoposte alla giurisdizione di diversi stati. Le cause e i contenziosi contro il Gruppo, inoltre, spesso derivano da problematiche legali complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili, che sono oggetto di attenta analisi.*

## TRATTAMENTO DELL'OPERAZIONE DI FACTORING CON CONTINUO COINVOLGIMENTO (CONTINUING INVOLVEMENT)

*In seguito a tale tipo di operazione, considerata cessione pro-soluto, la Banca ha un coinvolgimento residuo nell'attività finanziaria trasferita, in quanto contrattualmente nei confronti del factor sono previsti obblighi inerenti ai crediti ceduti. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'IFRS 7, nella Parte E del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023.*

## OPERAZIONI DI AUTOCARTOLARIZZAZIONE

*Alla data di chiusura del Bilancio semestrale si segnala che CA Auto Bank ha in essere una operazione di autocartolarizzazione per la quale ha sottoscritto, all'atto dell'emissione, la totalità delle passività emesse. Operazioni originate nel rispetto dei requisiti di retention in accordo con la European Securitisation Regulation.*

*In particolare, le attività finanziarie sottostanti ai titoli emessi si riferiscono a portafogli di prestiti rateali (autoloans) rivenienti dall'attività di credito al consumo finalizzata all'acquisto di autovetture, a portafogli di crediti derivanti dall'attività di leasing a portafogli di prestiti rateali (autoloans) e crediti derivanti dall'attività di leasing.*

## *PILLAR II*

*Le nuove regole fiscali internazionali stabilite dall'OCSE, volte ad assoggettare i grandi gruppi internazionali a una tassazione aggiuntiva quando l'aliquota fiscale effettiva (ETR) di una giurisdizione in cui sono stabiliti è inferiore al 15%, sono entrate in vigore il 1° gennaio 2024.*

*Il primo esercizio finanziario in cui si applicano queste regole è il 2024.*

*Sulla base delle disposizioni della Direttiva Europea adottata alla fine del 2022 e del suo recepimento nei Paesi dell'Unione Europea, il Gruppo ha stimato l'imposta addizionale GloBE per il primo semestre del 2024.*

*Dati i risultati non significativi di questa stima, il Gruppo non prevede di rilevare alcuna imposta aggiuntiva GloBE al 30 giugno 2024.*

*Inoltre, in conformità con le modifiche allo IAS 12, pubblicate il 23 maggio 2023 dallo IASB e adottate dall'Unione Europea l'8 novembre 2023, il Gruppo sta applicando l'eccezione obbligatoria e temporanea alla rilevazione delle imposte differite relative all'attuazione delle regole del GloBE.*

## *INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE*

*Nel corso del semestre non sono stati effettuati trasferimenti tra portafogli.*

## INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

L'informativa sulla modifica di fair value richiesta dall'IFRS 13 si applica agli strumenti finanziari e ad attività e passività non finanziarie che sono valutate al fair value, su base ricorrente o non ricorrente.

La norma classifica i fair value secondo tre livelli, in funzione dell'osservabilità degli input utilizzati nella valutazione:

- *Livello 1 (L1): quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo - secondo la definizione data dall'IFRS 9 - per le attività o passività oggetto di valutazione;*
- *Livello 2 (L2): input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;*
- *Livello 3 (L3): input che non sono basati su dati di mercato osservabili.*

Di seguito vengono quindi illustrate le metodologie adottate dalla Società per la determinazione del fair value.

Gli strumenti finanziari, classificati (L1), il cui fair value è rappresentato dal valore di mercato (strumenti quotati su un mercato attivo) si riferiscono a:

- *obbligazioni emesse da CA Auto Bank S.p.A. per il tramite della branch in Irlanda e dalla controllata Svizzera nell'ambito del programma di Euro Medium Term Notes e quotati su mercati regolamentati (Voce 10. "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - c) Titoli in circolazione");*
- *titoli quotati emessi in ambito di operazioni di cartolarizzazione, pubbliche o private, originate da diverse entità del Gruppo (Voce 10. "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - c) Titoli in circolazione").*  
*Per i titoli quotati emessi in ambito di operazioni di cartolarizzazione si fa riferimento ai prezzi quotati da Bloomberg.*

Le attività e passività finanziarie, classificati (L2), il cui fair value è determinato utilizzando input diversi dai prezzi quotati su un mercato attivo, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato, si riferiscono a:

- *derivati OTC di negoziazione a copertura delle operazioni di cartolarizzazione;*
- *derivati OTC stipulati a copertura del portafoglio crediti delle Società del Gruppo;*
- *crediti verso banche, il fair value per tale voce viene determinato solo ai fini di informativa.*

*Il portafoglio crediti verso la clientela (voce 40. "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - b) Crediti verso la clientela"), i debiti finanziari e i restanti titoli emessi non quotati sono classificati in L3, per tale voce il fair value viene determinato solo ai fini di informativa.*

*La valutazione dei derivati avviene secondo la metodologia del discounted cash-flows utilizzando curve di tassi di mercato fornite da Bloomberg.*

*Come previsto dall'IFRS 13, per pervenire alla determinazione del fair value, il Gruppo CA Auto Bank considera anche l'effetto del rischio di inadempimento, che include sia le variazioni del merito creditizio della controparte che le variazioni del merito di credito dell'emittente stesso.*

*In particolare:*

- il CVA (Credit Value Adjustment) è un valore negativo che tiene in considerazione gli scenari in cui la controparte fallisce prima della Società e la Società presenta un'esposizione positiva nei confronti della controparte. In tali scenari, la Società subisce una perdita di ammontare pari al costo di sostituzione del derivato stesso;*
- il DVA (Debt Value Adjustment) è un valore positivo che tiene in considerazione gli scenari in cui la Società fallisce prima della controparte e presenta un'esposizione negativa nei confronti della controparte. In tali scenari la Società beneficia di un guadagno di ammontare pari al costo di sostituzione del derivato stesso.*

*La valutazione dei titoli in circolazione viene desunta dai prezzi pubblicati su Bloomberg.*

*Per i titoli listati e non quotati si fa riferimento ai prezzi quotati, tenendo come riferimento operazioni equivalenti.*

*Per i titoli emessi in ambito di operazioni di cartolarizzazione private si fa riferimento ai prezzi forniti da primarie banche attive sul mercato tenendo come riferimento operazioni equivalenti, oppure al valore nominale del titolo, o al valore di fair value attribuito dalla controparte bancaria che ha sottoscritto i titoli.*

*Il Gruppo utilizza metodi di valutazione (Mark to Model) in linea con i metodi generalmente accettati e utilizzati dal mercato. I modelli di valutazione includono tecniche basate sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri e sulla stima della volatilità e sono oggetto di revisione sia durante il loro sviluppo sia periodicamente, al fine di garantirne la piena coerenza con gli obiettivi della valutazione.*

*Dette metodologie utilizzano input basati sui prezzi formati in transazioni recenti nello strumento oggetto di valutazione e/o prezzi/quotazioni di strumenti aventi caratteristiche analoghe in termini di profilo di rischio.*

#### *A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

*Livello 2: appartengono a questo livello tutti gli strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo ma la cui valutazione è basata su dati di mercato osservabili. Sono stati pertanto definiti modelli valutativi universalmente riconosciuti, che fanno riferimento a parametri osservabili sul mercato. I contratti derivati sono valutati utilizzando specifici algoritmi di calcolo, in funzione della tipologia delle diverse categorie di operazioni.*

*Livello 3: appartengono a questo livello tutti gli strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo e la cui valutazione non è basata su dati di mercato osservabili, oppure si utilizza la valutazione comunicata da operatori qualificati di mercato.*

#### *A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

*La definizione della categoria di fair value degli strumenti finanziari esposti in bilancio risulta come segue: è attribuita assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi per le attività e passività da valutare (livello 1) ovvero per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (livello 2) e priorità più bassa a attività e passività il cui fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato e, quindi, maggiormente discrezionali (livello 3).*

#### *A.4.3 Gerarchia del fair value*

*Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti tra fair value.*

#### *A.4.4 Altre informazioni*

*Non si riscontrano fattispecie previste all'IFRS 13 paragrafi 51, 93 lettere (i) e 96.*

#### A.4.5 Gerarchia del fair value

##### A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

<i>Attività/Passività misurate al fair value</i>	<i>30/06/2024</i>			<i>31/12/2023</i>		
	<i>L1</i>	<i>L2</i>	<i>L3</i>	<i>L1</i>	<i>L2</i>	<i>L3</i>
<i>1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico di cui</i>	-	870	-	-	9.187	-
<i>a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	-	870	-	-	9.187	-
<i>b) Attività finanziarie designate al fair value</i>	-	-	-	-	-	-
<i>c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	-	-	-	-	-	-
<i>2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	-	-	-	-	-	-
<i>3. Derivati di copertura</i>	-	231.822	-	-	263.105	-
<i>4. Attività materiali</i>	-	-	-	-	-	-
<i>5. Attività immateriali</i>	-	-	-	-	-	-
<b><i>Totale</i></b>	<b>-</b>	<b>232.692</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>272.292</b>	<b>-</b>
<i>1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	-	2.385	-	-	10.925	-
<i>2. Passività finanziarie designate al fair value</i>	-	-	-	-	-	-
<i>3. Derivati di copertura</i>	-	48.550	-	-	162.514	-
<b><i>Totale</i></b>	<b>-</b>	<b>50.935</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>173.439</b>	<b>-</b>

Legenda:

L1 = Livello 1 L2 = Livello 2 L3 = Livello 3

A.4.5.4 Attività/Passività non misurate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente

Attività/Passività non misurate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente	30/06/2024				31/12/2023			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	26.047.225	-	129.045	25.741.237	24.730.917	-	134.849	24.466.424
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>26.047.225</b>	<b>-</b>	<b>129.045</b>	<b>25.741.237</b>	<b>24.730.917</b>	<b>-</b>	<b>134.849</b>	<b>24.466.424</b>
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	27.413.938	6.732.254	-	20.514.204	26.532.431	7.091.713	-	19.151.660
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>27.413.938</b>	<b>6.732.254</b>	<b>-</b>	<b>20.514.204</b>	<b>26.532.431</b>	<b>7.091.713</b>	<b>-</b>	<b>19.151.660</b>

Legenda:

VB = Valore di bilancio L1 = Livello 1 L2 = Livello 2 L3 = Livello 3

## Rischio di credito

Le performance del costo del rischio del Gruppo CA Auto Bank sono frutto di fattori quali:

- attività core business: supporto alla rete dei concessionari, finanziamenti e offerte di mobilità per i clienti finali;
- politiche di credito conservative di accettazione, supportate da rating, scoring, e motori decisionali;
- monitoraggio delle performance di credito con rilevazione tempestiva delle situazioni di degrado delle performance tramite early warning indicators;
- azioni di recupero crediti efficaci.

Ciò consente di continuare a mantenere un contenuto livello di crediti deteriorati e di clienti/contratti che mostrano un incremento di rischio.

Per il primo semestre 2024 le performance di costo del rischio si confermano estremamente positive, pari a 0,47% degli impieghi medi, seppur in leggero aumento rispetto a dicembre 2023.

Qualità del credito (Voce 40b) - Crediti verso la clientela (migliaia di euro)

Descrizione	30/06/2024			31/12/2023		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
- Sofferenze	189.203	(99.438)	89.765	114.604	(72.415)	42.189
- Inadempienze probabili	117.251	(46.668)	70.583	72.807	(30.512)	42.294
-Esposizioni scadute deteriorate	363.424	(115.644)	247.780	310.851	(105.406)	205.446
Crediti deteriorati	669.878	(261.750)	408.128	498.262	(208.333)	289.929
Crediti non deteriorati	25.663.419	(153.368)	25.510.051	24.466.310	(160.171)	24.306.139
Totale	26.333.297	(415.118)	25.918.179	24.964.572	(368.504)	24.596.068

Descrizione	30/06/2024			31/12/2023		
	Incidenza esposizione lorda	Incidenza esposizione netta	Livello di copertura	Incidenza esposizione lorda	Incidenza esposizione netta	Livello di copertura
- Sofferenze	0,72%	0,35%	52,56%	0,46%	0,17%	63,19%
- Inadempienze probabili	0,45%	0,27%	39,80%	0,29%	0,17%	41,91%
-Esposizioni scadute deteriorate	1,38%	0,96%	31,82%	1,25%	0,84%	33,91%
Crediti deteriorati	2,54%	1,57%	39,07%	2,00%	1,18%	41,87%
Crediti non deteriorati	97,46%	98,43%	0,60%	98,00%	98,82%	0,65%
Totale	100,00%	100,00%	1,58%	100,00%	100,00%	1,48%

La qualità del credito 2024 è influenzata dalla trasformazione di CA Auto Bank da banca captive Stellantis in una banca indipendente e multi-brand, controllata al 100% da Crédit Agricole Consumer Finance, con contestuale modifica della rete dei concessionari di riferimento e aumento in portafoglio del finanziamento di veicoli usati (più rischiosi rispetto ai veicoli di nuova immatricolazione); per i sopracitati motivi (per i quali i mercati hanno attuato una serie di azioni, relative a regole di accettazione più restrittive, nuovi controlli antifrode e pratiche di collection rafforzate), l'incidenza dei crediti deteriorati netti passa dal 2,00% al 2,54% sul totale del portafoglio. L'esposizione netta di tali crediti si attesta a euro 408 milioni a fronte di un totale di crediti verso la clientela di oltre euro 26 miliardi.

Il totale delle rettifiche di valore complessive, a fine giugno 2024, si attesta a euro 415 milioni, contro i 368 milioni dell'anno precedente; l'esposizione lorda dei crediti deteriorati ammonta a fine periodo a euro 669 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 chiuso a euro 498 milioni.

## *Rischi legali*

*In Germania, l'ispezione fiscale in capo alla controllata tedesca (anni 2017, 2018 e 2019 prima che fosse trasformata in branch di CA Auto Bank S.p.A.) si è chiusa con un avviso di accertamento notificato nel corso del mese di aprile 2024 per circa 12 milioni di imposte e 800 mila euro di interessi di interessi per rettifiche transfer pricing.*

*Avverso detto avviso di accertamento è stato presentato ricorso e contemporaneamente richiesta istanza di sospensione esecutorietà; l'istanza è stata accolta da parte dell'amministrazione finanziaria tedesca nel mese di maggio.*

*Trattandosi di una rettifica di transfer pricing derivante dal rigetto da parte dell'autorità fiscale tedesca del contenuto del ruling unilaterale firmato da CA Auto Bank con l'agenzia delle entrate italiane in tema di margine di tesoreria addebitato alle consociate sui finanziamenti a loro concessi, la Banca e la controllata tedesca (ora branch) stanno predisponendo istanza per adire alla procedura di MAP (Mutual Agreement Procedure) al fine di addivenire ad una definizione di questa doppia imposizione economica.*

*Nessun accantonamento si rende pertanto necessario a seguito della prossima apertura della procedura precedentemente descritta.*

*Relativamente al processo verbale di constatazione datato 29 settembre 2022, in cui la Guardia di Finanza contestava alla società CA Auto Bank S.p.A., la mancata regolarizzazione IVA delle fatture esenti emesse dai concessionari, relativamente a talune commissioni di intermediazione finanziaria nell'ambito di campagne promozionali, si è conclusa.*

*La conclusione è avvenuta in seguito di due accordi firmati con l'Agenzia delle Entrate, il primo a settembre 2023 per gli anni 2017, 2018 e 2019 ed il secondo a maggio 2024 per l'anno 2016.*

*Quindi non esiste più alcun rischio fiscale per questa fattispecie.*

---

## Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

*Il 9 maggio 2024 Drivalia S.p.A. ha ricevuto dall'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato), congiuntamente ad altri operatori del settore, la notifica della chiusura del procedimento con riferimento alla dichiarazione di vessatorietà delle tariffe amministrative applicate per la gestione delle multe stradali dei clienti. L'Autorità ha comminato una sanzione di 4,3 milioni di euro.*

*La Società presenterà ricorso e chiederà la sospensione della sanzione (entro 60 giorni dall'emissione della decisione), in considerazione anche della solidità dei presupposti giuridici e sostanziali per impugnare la medesima.*

*Pur rispettando il lavoro dell'AGCM, la Società ritiene che le accuse mosse nel provvedimento siano inaccurate, viziate sotto molti aspetti e presenti solide argomentazioni difensive.*

*A tale riguardo, la Società ritiene che i motivi di impugnazione siano pertinenti e meritevoli di essere perseguiti. Inoltre, le spese amministrative (oggetto del provvedimento) sono giustificate e non sono né abusive né eccessive, poiché le società di noleggio sostengono costi elevati e svolgono attività significative per gestire le multe stradali. Tali costi sono stati debitamente documentati durante la fase di indagine, ma sono stati completamente ignorati dall'Autorità.*

*In attesa della decisione finale, a seguito della procedura di appello, la Società Drivalia S.p.A. ha sospeso l'applicazione delle commissioni dall'inizio del secondo trimestre del 2024. Nel frattempo, la Società ha avviato autonomamente un progetto interno per analizzare e rivedere tutti i termini e le condizioni, al fine di armonizzarli e allinearli alle più recenti disposizioni normative e alle best practice di mercato.*

## Metodi di misurazione delle perdite attese

Con l'introduzione del principio contabile IFRS 9 sul perimetro Finanziamenti Wholesale e Finanziamenti Retail e un approccio semplificato per il business rental, le politiche di accantonamento della Banca si basano oggi sulla copertura dei crediti nella logica delle perdite attese in ottica forward looking. Inoltre, nel corso del 2021, per recepire le novità introdotte dalla Nuova Definizione di Default (NDD), erano stati aggiornati sia i modelli base sia i modelli forward looking Retail e Finanziamenti Wholesale.

Il metodo di misurazione delle perdite attese (ECL- Expected Credit Loss) si calcola come segue:

$$ECL = PD \times LGD \times EAD$$

- *Probability of default (PD)*. Probabilità che una controparte o un contratto vada in default in un orizzonte temporale pre-definito;
- *Loss given default (LGD)*. Ammontare della perdita che la Banca soffrirebbe, data dalle probabilità di una controparte o di un contratto di andare in default in un orizzonte temporale definito;
- *Exposure at default (EAD)*. L'esposizione al momento del verificarsi del default.

Il Portafoglio viene suddiviso in 3 bucket, con una classificazione dei crediti in stage in funzione del livello e della variazione nel tempo del rischio di credito.

Il cambio di stage può quindi scaturire sia da un deterioramento del credit risk, che da un miglioramento dello stesso.

CA Auto Bank ha sviluppato due modelli di impairment, rispettivamente per il business Finanziamenti wholesale e Finanziamenti Retail.

In entrambi i business, il modello "Loss Given Default" (LGD) stima la perdita attesa se la controparte entra in default.

Per il business Finanziamenti Retail la LGD è uguale alla Probabilità di perdita (PL) moltiplicata per la Loss Given Loss (LGL):

$$LGD = PL * LGL$$

dove:

la PL è la probabilità che un contratto entrato in default andrà in perdita (write off o managerial) entro il 60° mese successivo:

$$PL = \frac{\text{Tutti i contratti in default 60 mesi prima della observation date che successivamente sono andati in perdita durante i successivi 60 mesi}}{\text{Tutti i contratti in default 60 mesi prima della observation date}}$$

la LGL è la parte attesa di EAD di un contratto che sarà persa nel caso in cui un contratto vada in perdita (ultimi 36 mesi perdita). La LGL è uguale a

$$LGL = \frac{(\text{Somma di EAD di tutti i contratti che sono andati in perdita durante i precedenti 36 mesi}) - (\text{Somma di tutti i flussi in entrata, attualizzati al momento del default, incassati dopo l'eventodi default per i contratti che sono andati in perdite i precedenti 36 mesi})}{\text{Somma di EAD di tutti i contratti andati in perdita durante i 36 mesi precedenti}}$$

Per il business Finanziamenti Wholesale, la Workout LGD consiste del determinare la Loss Given Default Rate (LGDR) come complemento a 1 del recovery rate dalla data di default:

$$LGDR = 1 - RR$$

Dove RR è il Recovery Rate, espresso come percentuale di EAD.

Il parametro Recovery Rate è stato calcolato per diversi clusters di macro prodotti basato sul perimetro totale di CA Auto Bank.

Al fine di includere l'impatto forward looking sull'ECL, sono stati sviluppati due modelli satellite, uno per il Finanziamenti Retail e uno per il Finanziamenti Wholesale.

L'output dei modelli previsionali è una "PD calibrata" che tiene conto degli aspetti previsionali basati sui due scenari macroeconomici, scenario base e scenario avverso.

Per costruire tali due scenari, a seguito di analisi di significatività, sono state utilizzate sia per il modello Finanziamenti Retail sia per il modello Finanziamenti Wholesale alcune variabili macroeconomiche (es. GDP). L'aggiornamento dei valori del forward looking è stato condotto usando per lo scenario base un peso del 55% e per lo scenario avverso un peso del 45%, sia per il prodotto Finanziamenti Retail che per il prodotto Finanziamenti Wholesale.

---

*L'impatto forward looking è stato aggiornato nel Q2 2023 sulla base dei modelli NDD Forward Looking alimentati con gli scenari macroeconomici Q1 2023. L'impatto è stato maggior fabbisogno di fondo pari a euro 5 milioni.*

*I modelli di accantonamento sono oggetto di validazione da parte dell'ente di Risk & Permanent Control, seguendo le procedure aziendali 12G.29. Model Risk Management procedure and 12G.34. Initial and Periodic Validation of Models procedure e i relativi manuali (12G.35. Initial and Periodic Validation of Models Retail handbook e 12G.36. Initial and Periodic Validation of Models Dealer Financing handbook).*

*Lo scopo della validazione è assicurare l'adeguatezza e l'accuratezza delle scelte metodologiche dei modelli di accantonamento adottati dal gruppo e confermare la validità degli stessi.*

#### *Significativo incremento del rischio di credito*

*Il principio IFRS9 richiede che la Banca identifichi gli elementi di deterioramento nella qualità del credito degli strumenti finanziari. Il modello di staging dovrebbe includere i maggiori indicatori qualitativi che cattura ogni significativo deterioramento della qualità di ogni esposizione.*

*Lo staging del Gruppo CA Auto Bank è stato sviluppato combinando requirements del regolatore e le caratteristiche del business.*

*Per il Finanziamenti Retail, l'informazione dello scaduto è ritenuta l'informazione più affidabile, tra tutte quelle disponibili, per individuare quando il rischio di credito incrementa significativamente; quindi, c'è la "rebuttable presumption" che il rischio di credito è incrementato significativamente dalla rilevazione iniziale quando la rata del contratto ha più di un giorno di scaduto.*

*Per il business Finanziamenti Wholesale il segnale di significativo incremento del rischio di credito è basato sui giorni di scaduto e sulla presenza del cliente nella "watch list". La watch list verifica il comportamento del cliente lungo la vita del contratto.*

### *Sistema di monitoraggio del rischio di credito*

*Ciascun Mercato deve disporre di un adeguato ed efficace sistema di monitoraggio per garantire che le informazioni relative alle proprie esposizioni al rischio di credito, ai mutuatari e alle garanzie reali siano pertinenti e aggiornate, e che la reportistica sia affidabile, completa, aggiornata e tempestiva.*

*Il sistema di monitoraggio deve consentire a ciascun Mercato di gestire e monitorare le proprie esposizioni al rischio di credito conformemente alla propria propensione a tale rischio, alla strategia, alle politiche e alle procedure a livello di portafoglio e, se pertinente e rilevante, di esposizione individuale. Il sistema di monitoraggio del rischio di credito deve essere definito e documentato nell'archivio e nelle procedure locali.*

*Il sistema di monitoraggio del rischio di credito copre i seguenti aspetti:*

- il comportamento nei pagamenti dei debitori (presenza di crediti scaduti, anzianità dello scaduto, ecc.);*
- rischio di credito associato sia al mutuatario che all'operazione in relazione a:*
  - o gruppo di clienti connessi;*
  - o portafoglio (e.g. retail nuovo e usato, o Finanziamento Wholesale veicoli nuovi e parti di ricambio);*
- accantonamenti al fondo svalutazioni, storni e livello di copertura del credito.*

*Il sistema di monitoraggio e l'infrastruttura dei dati sono rilevanti per seguire il processo decisionale del credito, che comprende, fra le altre cose, il monitoraggio e il reporting di tutte le decisioni di credito, le eccezioni alle politiche di credito e le escalation ai livelli superiori dei responsabili delle decisioni di credito (ad esempio, richieste approvate, respinte e sospese; numero di richieste approvate a livello di mercato o gestite a livello di Headquarter).*

## GOODWILL IMPAIRMENT TEST

*Ai sensi dello IAS 36, tutte le attività immateriali a vita utile indefinita devono essere sottoposte almeno annualmente al test di impairment, al fine di verificarne la recuperabilità del valore.*

*In aggiunta, il principio stabilisce che i risultati del test annuale possano essere considerati validi ai fini delle successive valutazioni, purché sia considerata remota la probabilità che il valore recuperabile delle attività immateriali sia inferiore rispetto al valore contabile.*

*Tale giudizio può basarsi sull'analisi dei fatti intervenuti e delle circostanze modificate successivamente al più recente test di impairment annuale condotto. Sulla base delle disposizioni contenute nel citato principio, il Gruppo Ca Auto Bank ha scelto di effettuare una verifica di impairment delle attività immateriali a vita utile indefinita con riferimento al 31 dicembre di ogni anno: gli esiti delle suddette verifiche possono considerarsi validi per le successive situazioni infrannuali, a meno che dovessero emergere evidenze tali da richiedere una conduzione anticipata di un test di impairment, volto ad accertare la recuperabilità del valore delle suddette attività immateriali.*

*Dalle analisi svolte al 30 giugno 2024 non è emersa la necessità di procedere ad apportare rettifiche di valore all'avviamento iscritto a bilancio.*

*Si evidenzia che parte del Goodwill è relativo alle operazioni Mercury effettuate nella seconda parte del 2023 ovvero nel mese di agosto.*

*Alla data di riferimento della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata si segnala che nella seconda parte del 2023, ovvero nel mese di agosto Drivalia S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale di Drivalia Lease Czech Republic s.r.o., Drivalia Lease Ireland Ltd, Drivalia Lease Norge AS e Drivalia Lease Finland Oy. Il corrispettivo complessivo pagato per l'acquisto delle quote delle partecipate è risultato pari a 252 milioni. A seguito di tale acquisizione, le società sono entrate nel perimetro del Gruppo CAAB.*

*L'operazione rientra fra le aggregazioni aziendali ("business combination") secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed in particolare dall'IFRS 3 che prevede l'applicazione del metodo dell'acquisto ("purchase method"). Ai sensi del principio contabile IFRS 3, l'entità acquirente deve allocare il costo dell'aggregazione alle attività acquisite, alle passività assunte, comprese quelle potenziali, che sono oggetto di misurazione sulla base del fair value (cosiddetta "Purchase Price Allocation" - "PPA"); l'eventuale differenza positiva/negativa non allocata rappresenta, rispettivamente, il "goodwill" da iscrivere nella situazione patrimoniale quale avviamento o il "bargain purchase" da accreditare a conto economico quale profitto realizzato con l'acquisizione.*

*In sede di allocazione definitiva della PPA verranno concluse valutazioni volte alla eventuale identificazione e valorizzazione di intangibili specifici legati all'operazione e ai fair value delle attività e passività acquisite. A tal riguardo si specifica che sono in corso le opportune valutazioni per consentire la corretta valutazione di tali asset.*

(importi in migliaia di euro)	Drivalia Lease Czech Republic s.r.o. 01/08/2023	Drivalia Lease Ireland Ltd 01/08/2023	Drivalia Lease Norge AS 01/08/2023	Drivalia Lease Finland Oy 01/08/2023	Totale
<b>Attivo</b>					
Cassa e disponibilità liquide	1.187	2.700	8.400	-	12.287
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	20.873	14.300	12.100	12.261	59.534
- crediti verso la clientela	20.873	14.300	12.100	12.261	59.534
- crediti verso banche					-
Attività materiali	457.923	156.100	217.300	463.424	1.294.747
Attività immateriali	-	-	-	-	-
Attività fiscali:	-	900	-	-	900
- anticipate		900			900
Altre attività	22.145	600	12.500	10.631	45.876
<b>Totale attivo</b>	<b>502.128</b>	<b>173.700</b>	<b>250.300</b>	<b>486.316</b>	<b>1.412.444</b>
<b>Passivo</b>					
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	368.850	133.100	202.100	358.334	1.062.384
- debiti verso banche	356.393	125.600	201.600	339.267	1.022.860
- debiti verso clientela	12.457	7.500	500	19.067	39.524
Passività fiscali:	39.855	-	11.100	22.465	73.420
- correnti	39.855	-	11.100	22.465	73.420
Altre passività	15.609	487	17.106	42.146	75.348
Trattamento di Fine Rapporto					-
Fondi per Rischi ed Oneri	814	7.200			8.014
<b>Totale passivo</b>	<b>425.128</b>	<b>140.787</b>	<b>230.306</b>	<b>422.945</b>	<b>1.219.166</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>77.000</b>	<b>33.813</b>	<b>19.994</b>	<b>63.371</b>	<b>194.178</b>

Nel bilancio al 30 giugno 2024 non è stato ancora allocato nessun importo come intangibile ovvero come fair value netto alle attività e passività acquisite è provvisoriamente considerato pari al patrimonio netto contabile risultante dalla situazione alla data di acquisto al 1° agosto 2023, pari a 194 milioni di euro come risulta dal seguente prospetto:

(importi in migliaia di euro)	Drivalia Lease Czech Republic s.r.o. 01/08/2023	Drivalia Lease Ireland Ltd 01/08/2023	Drivalia Lease Norge AS 01/08/2023	Drivalia Lease Finland Oy 01/08/2023	Totale	
Patrimonio Netto contabile alla data	77.000	33.813	19.994	63.371	194.178	A
Differenza Complessiva fair value - dati provvisori	-	-	-	-	-	B
Fair value delle attività e passività oggetto di acquisizione - dati provvisori	77.000	33.813	19.994	63.371	194.178	C=A+B
Corrispettivo trasferito - dati provvisori	110.000	51.160	26.286	65.000	252.446	D
Goodwill	33.000	17.347	6.292	1.629	58.268	E = C - D

---

*In conclusione, con riferimento all'operazione di aggregazione in esame, come risulta in dettaglio dalla tabella sopra esposta, la differenza tra il costo dell'aggregazione (euro 252,4 milioni) ed il fair value delle attività acquisite e delle passività assunte (determinato - come sopra indicato - in via provvisoria in euro 194 milioni), risulta negativo per euro 58 milioni. Tale differenza è stata provvisoriamente iscritta come Avviamento nella voce "Attività immateriali".*

*Alla data della presente relazione consolidata semestrale, l'attività di allocazione definitiva delle PPA per le quattro società, è in corso di completamento.*

---

## *Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda*

### *Operazioni realizzate durante il periodo*

*Così come già evidenziato nei fatti di rilievo nella Relazione sulla gestione, in data 1° gennaio la CA Auto Bank France, ha acquistato il ramo di azienda di Sofinco Auto Moto Loisirs ad un prezzo pari a 18,2 milioni di euro, relativo all'acquisizione di oltre 350 persone e i relativi rapporti contrattuali, nonché l'esclusiva sul nuovo business dei finanziamenti auto in Francia.*

*L'acquisizione di Sofinco Auto Motor Loisirs si identifica strategica e rilevante per il Gruppo con l'obiettivo di posizionarsi al secondo posto nel mercato francese in ambito del finanziamento auto e mobilità.*

*In data 1° gennaio è stato iscritto, in via provvisoria, tra le attività immateriali un Goodwill di 26,3 milioni di euro; così come precedentemente descritto per l'acquisizione delle Mercury, è al momento in corso l'esercizio di PPA al fine di determinare i fair value delle attività e delle passività, nonché individuare l'eventuale presenza di valori immateriali latenti non enucleabili in fase di acquisizione.*

*Qualora, a seguito della conclusione del processo di PPA, emergesse un maggior o minore fair value delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte, tale differenza, tenuto conto dell'effetto fiscale, andrà a rettificare il valore dell'avviamento provvisoriamente iscritto nel presente bilancio.*

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni infragruppo sono state effettuate a seguito di valutazioni di reciproca convenienza, condizioni di mercato. Nella redazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata le operazioni e i saldi in essere con parti correlate infragruppo sono elisi.

Il prospetto sottostante riporta attività, passività, costi e ricavi in essere al 30 giugno 2024 differenziati per le diverse tipologie di parti correlate.

### TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE: VOCI DI STATO PATRIMONIALE (migliaia di euro)

	CONSISTENZE AL 30/06/2024			TOTALE
	AZIONISTI	DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE	ALTRE PARTI CORRELATE	
Cassa e disponibilità liquide	-	-	2.586	2.586
Attività finanziarie a fair value rilevate a conto economico	-	-	-	-
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	393	-	8.747	9.139
- Crediti verso banche	393	-	8.230	8.622
- Crediti verso clientela	-	-	517	517
Derivati di copertura - Attivi	-	-	2.486	2.486
Altre attività	-	-	380	380
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>393</b>	<b>-</b>	<b>14.199</b>	<b>14.592</b>
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.043.184	-	2.374.161	10.417.345
- Debiti verso banche	8.043.184	-	2.374.151	10.417.335
- Debiti verso clientela	-	-	10	10
Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-
Derivati di copertura - Passivi	-	-	10.220	10.220
Titoli in circolazione	700.195	-	-	700.195
Altre passività	552	-	1.074	1.626
<b>Totale del passivo</b>	<b>8.743.930</b>	<b>-</b>	<b>2.385.455</b>	<b>11.129.385</b>

TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE: VOCI DI CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)

	CONSISTENZE AL 30/06/2024			TOTALE
	AZIONISTI	DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE	ALTRE PARTI CORRELATE	
<i>Interessi attivi e proventi assimilati</i>	107.192	-	9.910	117.102
<i>Interessi passivi e oneri assimilati</i>	(289.553)	-	(48.906)	(338.460)
<i>Commissioni attive</i>	-	-	7.713	7.713
<i>Commissioni passive</i>	-	-	-	-
<i>Proventi (oneri) netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico</i>	-	-	(2.356)	(2.356)
<i>Spese amministrative</i>	(154)	(534)	(70)	(1.291)
<i>Altri proventi/oneri di gestione</i>	4.239	-	(231)	4.008

## INFORMATIVA DI SETTORE AL 30 GIUGNO 2024

### L'OPERATIVITÀ E LA REDDITIVITÀ PER LINEE DI BUSINESS

*I dati relativi all'operatività ed alla redditività per aree di business sono esposti in conformità all'IFRS 8 Segmenti operativi con l'adozione del "full management reporting approach".*

*Il Gruppo CA Auto Bank opera attraverso una struttura organizzativa articolata in linee di business: Finanziamento e Leasing Finanziario, Finanziamenti Wholesale e Drivalia (Noleggio/Mobility).*

*Le attività per segmento (a volumi puntuali) sono costituite esclusivamente dai crediti verso la clientela. Alla fine del primo semestre 2024 le attività della linea di business Finanziamento e Leasing Finanziario raggiungono euro 22,8 miliardi, in aumento del 11,8% rispetto al 30 giugno 2023, le attività della linea di business Finanziamenti Wholesale non subiscono variazioni rispetto al 30 giugno 2023 attestandosi a euro 3,5 miliardi, ed infine le attività della linea di business Drivalia (Noleggio/Mobility) si incrementano significativamente rispetto al 30 giugno 2023 raggiungendo l'ammontare di euro 2,9 miliardi.*

*Conformemente all'IFRS 8 si specifica che il business del Gruppo è sostanzialmente sviluppato sul territorio europeo; tuttavia, non sono oggetto di presentazione periodica al management report sulle performance che eseguono distinzioni per aree geografiche estere.*

*Dal giugno 2023 è avvenuta una rilevante espansione con riferimento al gruppo Drivalia.*

INFORMATIVA DI SETTORE (€/mln)	FINANZIAMENTO E LEASING FINANZIARIO	FINANZIAMENTI WHOLESALE	DRIVALIA (NOLEGGIO/MOBILITY)	ALTRO	TOTALE
	30/06/2024	30/06/2024	30/06/2024	30/06/2024	30/06/2024
Margine di intermediazione bancaria e margine di noleggio	286	39	75		400
Costi operativi netti	(100)	(12)	(38)		(150)
Costo del rischio	(58)	(5)	(2)		(65)
Altri Proventi/ (Oneri) non allocati	(5)	0	0	(18)	(23)
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>123</b>	<b>22</b>	<b>35</b>	<b>(18)</b>	<b>162</b>
Imposte non allocate				(39)	(39)
<b>Utile del periodo</b>	<b>123</b>	<b>22</b>	<b>35</b>	<b>(57)</b>	<b>122</b>
<i>Dati al 30/06/2024</i>					
<i>Attività</i>					
Attività per segmento di fine periodo	22.778	3.514	2.910		29.202
Attività medie per segmento	21.387	3.567	2.654		27.608
Attività non allocate					

INFORMATIVA DI SETTORE (€/mln)	FINANZIAMENTO E LEASING FINANZIARIO	FINANZIAMENTI WHOLESALE	DRIVALIA (NOLEGGIO/MOBILITY)	ALTRO	TOTALE
	30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023
Margine di intermediazione bancaria e margine di noleggio	317	59	26		402
Costi operativi netti	(90)	(10)	(16)	-	(116)
Costo del rischio	(44)	0	(1)	-	(46)
Altri Proventi/ (Oneri) non allocati	(12)	2	-	139	130
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>172</b>	<b>51</b>	<b>8</b>	<b>139</b>	<b>370</b>
Imposte non allocate				(103)	(103)
<b>Utile del periodo</b>	<b>172</b>	<b>51</b>	<b>8</b>	<b>36</b>	<b>267</b>
<i>Dati al 30/06/2023</i>					
<i>Attività</i>					
Attività per segmento di fine periodo	20.440	3.456	820	-	24.716
Attività medie per segmento	18.360	4.770	575	-	23.705
Attività non allocate					

Rispetto al precedente bilancio, per quanto riguarda la base della suddivisione settoriale, non si rilevano differenze.

---

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI  
REVISIONE**

**30 GIUGNO 2024**



## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

All'Azionista di  
CA Auto Bank SpA

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività consolidata complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di CA Auto Bank SpA e controllate (Gruppo CA Auto Bank) chiuso al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

---

### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



### **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CA Auto Bank al 30 giugno 2024, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 7 agosto 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink that reads 'Raffaella Preziosi'.

Raffaella Preziosi  
(Revisore Legale)